



# Relazione anno 2020

**Redatta ai sensi dell'art. 151, c. 6, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.**

**Marzo 2021**

<b>IL CONTESTO .....</b>	<b>4</b>
<b>1. 1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO.....</b>	<b>5</b>
<b>LE RISORSE .....</b>	<b>7</b>
<b>2. LE RISORSE UMANE .....</b>	<b>8</b>
2.1. Dotazioni e caratteristiche del personale .....	8
2.2. Piano delle assunzioni .....	9
2.3. Altre tipologie di collaborazioni.....	10
2.4. Sicurezza, salute e qualità del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 .....	10
<b>3. LA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA.....</b>	<b>14</b>
3.1. Struttura del Rendiconto .....	14
3.2. Struttura del Rendiconto .....	14
3.3. La gestione 2020.....	15
3.3.1. Le Entrate .....	15
3.3.2. Le Spese .....	16
3.4. La gestione dei residui.....	16
3.5. La gestione di cassa .....	17
3.6. L'avanzo di amministrazione 2019 applicato all'esercizio 2020.....	18
3.7. Il risultato d'esercizio ed effetti sul bilancio .....	19
3.8. Il risultato di amministrazione 2020 .....	20
3.8.1. Parte accantonata .....	22
3.8.2. Parte vincolata .....	23
<b>4. LA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE .....</b>	<b>27</b>
4.1. Quadro normativo di riferimento .....	27
4.2. Il conto economico .....	28
<b>I RISULTATI RAGGIUNTI.....</b>	<b>30</b>
Premessa.....	31
Programmi e obiettivi strategici .....	32
L'emergenza epimiologica da SARS-COV-2 (COVID 19) .....	33
Le misure adottate nel Consorzio .....	34
<b>MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione</b> .....	37
Report di sintesi delle attività: Servizio economico finanziario .....	39
Report di sintesi delle attività: Servizio affari generali .....	41
Obiettivi strategici - Missione 1 .....	43
Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2020 .....	43
Stato delle attività – Anno 2020 .....	44
<b>MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b> .....	59
Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori .....	59
Report di sintesi delle attività:.....	60
Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 1 .....	62
Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2020 .....	62
Stato delle attività – Anno 2020 .....	63
<i>Programma 02 – Interventi per la disabilità</i> .....	69
Report di sintesi attività:.....	70
Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 2 .....	72
Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2020 .....	73
Stato delle attività – Anno 2020 .....	74
<i>Programma 03 – Interventi per gli anziani</i> .....	81
Report di sintesi attività:.....	82
Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 3 .....	84
Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2020 .....	85
Stato delle attività – Anno 2020 .....	86
<i>Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione</i> .....	90
Report di sintesi attività:.....	91

Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 4 .....	92
Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2020 .....	92
<i>Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali</i> .....	97
Report di sintesi attività:.....	98
Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 7 .....	99
Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2020 .....	100
Stato delle attività – Anno 2020 .....	100
<b>Rendicontazione delle attività</b> .....	103

# **IL CONTESTO**

# 1. 1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

## Il contesto macroeconomico

Il Documento di economia e finanza 2020 è stato approvato dal Governo ad aprile 2020, e successivamente corretto dalla Nota di aggiornamento di ottobre 2020.

A causa dei drammatici eventi conseguenti l'epidemia da Coronavirus (COVID-19), nel mese di marzo 2020 l'attività economica, che a inizio d'anno aveva ripreso vigore dopo la battuta d'arresto del quarto trimestre 2019, ha subito una caduta senza precedenti nella storia del periodo postbellico. Da tutto ciò discende una marcata revisione dello scenario macroeconomico in confronto a quello che si andava delineando e a quello pubblicato nella Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF).

Con riferimento alle misure in ambito economico sociale, il Governo ha messo a punto una serie di misure di sostegno all'economia ed alla liquidità di famiglie e imprese.

La pandemia da Covid-19 ha colpito duramente il Paese dal punto di vista sanitario così come nel tessuto economico e sociale. Gli indicatori economici evidenziano le difficoltà che l'intero sistema Paese ha dovuto sopportare. Il Governo ha pertanto adottato una strategia articolata su diversi piani. Nei primi mesi del 2020, il contenimento della diffusione del contagio e la salvaguardia della salute hanno richiesto l'adozione di misure precauzionali progressivamente più stringenti (cd. "lock down" territoriali e nazionali), che hanno inciso profondamente sulla vita dei cittadini, con pesanti ricadute sul tessuto economico che ha vissuto, in pochi mesi, la peggiore caduta del prodotto interno lordo dal dopoguerra ad oggi.

Gli effetti economici, sociali e sanitari della crisi sono stati differenti sotto il profilo territoriale, dei settori economici, dei livelli di reddito, di genere e generazionale. Diverse province del Nord Italia sono state l'epicentro della diffusione del contagio, con gravi ripercussioni in termini di vite umane; il turismo e i trasporti, il commercio e la ristorazione, lo sport, lo spettacolo e il comparto degli eventi e più in generale i settori che richiedono l'assemblamento umano hanno sofferto cali di fatturato superiori alla media e tuttora risentono degli effetti economici della pandemia e della persistente incertezza; le famiglie a basso reddito sono state fortemente colpite così come più marcato è stato l'impatto sulle donne per le quali è stato ancor più pesante e iniquo del solito conciliare le esigenze lavorative con quelle di cura dei figli; questi ultimi hanno dovuto fronteggiare un secondo semestre dell'anno scolastico 2019/2020 particolarmente complicato che, tra l'altro, ha evidenziato disegualianze digitali significative all'interno della popolazione. Per affrontare tale situazione, il Governo ha adottato interventi economici imponenti, che nel complesso ammontano a 100 miliardi in termini di impatto sull'indebitamento netto della PA nel 2020 (oltre il 6 per cento del PIL), a cui va aggiunto l'ammontare senza precedenti delle garanzie pubbliche sulla liquidità Tali risorse hanno finanziato provvedimenti volti a limitare le conseguenze della pandemia sui redditi delle famiglie, sui livelli occupazionali e sulla tenuta del sistema produttivo, oltre a garantire al sistema sanitario le risorse necessarie al contenimento della pandemia.

Nonostante gli interventi a carico del bilancio dello Stato, il Paese ha continuato a finanziarsi sui mercati dei capitali a prezzi storicamente bassi, in ragione della solidità dei nostri fondamentali ma anche grazie alla risposta delle istituzioni europee, in netta controtendenza rispetto alle scelte di rigida austerità adottate nel decennio scorso

La Legge di bilancio 2021 e le sovvenzioni della Recovery and Resilience Facility avranno un valore complessivo pari a circa il due per cento del PIL nel 2021. La crescita economica ne beneficerà significativamente, attestandosi al sei per cento. Nel biennio successivo l'intonazione espansiva della politica di bilancio si attenuerà gradualmente fino a raggiungere un avanzo primario di 0,1 punti percentuali e un indebitamento netto in rapporto al PIL del tre per cento. Nel 2022 verrà quindi recuperato il livello del PIL registrato nell'anno precedente la pandemia. Nell'arco del prossimo triennio il rapporto debito pubblico/PIL sarà collocato su un sentiero significativamente e credibilmente discendente. Lo scenario macroeconomico e di finanza pubblica delineato nella NADEF incorpora le ingenti risorse europee che saranno messe a disposizione del nostro Paese dal Next Generation EU (NGEU), in particolare, dalla Recovery and Resilience Facility (RRF). Le risorse messe in campo dall'Unione Europea saranno utilizzate per conseguire gli obiettivi di innovazione e sostenibilità ambientale e sociale che caratterizzano il programma della nuova Commissione europea.

Gli interventi del PNRR permetteranno di rilanciare gli investimenti pubblici e privati e attuare importanti riforme all'interno di un disegno di rilancio e di transizione verso un'economia più innovativa e più sostenibile dal punto di vista ambientale e più inclusiva sotto il profilo sociale.

Nel 2020 l'ISTAT segnala come l'economia italiana ha registrato una contrazione di entità eccezionale per gli effetti economici delle misure di contenimento connesse all'emergenza sanitaria. In particolare, il volume del PIL è diminuito dell'8,9% rispetto al 2019.

A trascinare la caduta è stata soprattutto la domanda interna, mentre la domanda estera e la variazione delle scorte hanno fornito un contributo negativo limitato. Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato cadute marcate, particolarmente nelle attività manifatturiere e in alcuni comparti del terziario. La contrazione dell'attività produttiva si è accompagnata a una decisa riduzione dell'input di lavoro e dei redditi. Dal lato della domanda interna nel 2020 si registra, in termini di volume, un calo del 7,8% dei consumi finali nazionali. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono scese del 13,8% e le importazioni del 12,6%.

Il debito italiano ha raggiunto nel 2020 quota 2.569.258 milioni ed è pari al 155,6% del PIL. La crescita dal 134,6% del 2019 è legata al calo del PIL nel 2020 e alle misure per l'emergenza Covid. Per gli anni successivi, lo scenario a legislazione vigente prefigura una discesa del rapporto debito/PIL pari in media a quasi due punti percentuali all'anno nel 2021 e 2022, e poi una riduzione più lieve nel 2023, anno in cui tale rapporto scenderebbe al 154,1 per cento. La riduzione del debito in rapporto al PIL, pur rilevante nei primi due anni del periodo, non sarebbe sufficiente a soddisfare la Regola di riduzione del debito in nessuna delle sue configurazioni.

Nel 2020 la pressione fiscale complessiva (ammontare delle imposte dirette, indirette, in conto capitale e dei contributi sociali in rapporto al PIL) è risultata pari al 43,1%, in aumento rispetto all'anno precedente (42,4%). Lo rileva l'ISTAT spiegando che il dato è legato alla minore flessione delle entrate fiscali e contributive (-6,4%) rispetto a quella del PIL a prezzi correnti (diminuito del 7,8%).

Sempre l'ISTAT comunica che l'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati esclusi i tabacchi (FOI) 2020 è diminuito dello 0,3% rispetto al 2019.

Le previsioni aggiornate in base al nuovo quadro macroeconomico sopra illustrato collocano l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche del 2020 al 10,8 per cento del PIL, in marcato aumento rispetto all'1,6 per cento del 2019.

L'aumento del deficit sarebbe il risultato di un peggioramento del saldo primario equivalente ad oltre 9 punti percentuali di PIL (da +1,8 a -7,3 per cento del PIL) e di un incremento della spesa per interessi dal 3,4 per cento del PIL nel 2019 al 3,5 per cento nel 2020 – aumento peraltro dovuto unicamente alla fortissima caduta del PIL, giacché in termini nominali i pagamenti per interessi sono stimati in diminuzione di quasi 2 miliardi in confronto all'anno scorso.

Il deficit a legislazione vigente è previsto diminuire al 5,7 per cento del PIL nel 2021 e quindi al 4,1 per cento nel 2022 e al 3,3 per cento nel 2023. Il saldo primario migliorerebbe nettamente già nel 2021, al -2,4 per cento del PIL, per poi convergere ulteriormente verso il pareggio nei due anni successivi, raggiungendo il -0,1 per cento del PIL nel 2023.

Come rilevato dall'Istat (**La spesa dei Comuni per i servizi sociali** anno 2018, ultima rilevazione disponibile al momento della stesura del presente Piano), nel 2018 prosegue la crescita, iniziata nel 2014, della spesa dei Comuni per i servizi sociali: al netto del contributo degli utenti e del Servizio sanitario nazionale, ammonta a circa 7 miliardi 742 milioni di euro (pari allo 0,42% del Pil e all'1,5% della spesa per la protezione sociale), recuperando pienamente il declino del triennio 2011-2013. Rispetto al 2017 la spesa per i servizi sociali aumenta del 3,1% (circa 224 milioni di euro), passando da 120 a 124 euro pro-capite. Rispetto alla media Ue, l'Italia destina una quota importante del Pil alla protezione sociale (28,8% contro 27,9%): il 66% è assorbito dalla previdenza, circa il 23% dalla sanità e solo l'11% dall'assistenza. La quota di spesa rivolta agli anziani, che include le risorse per le pensioni di anzianità e vecchiaia, è decisamente più alta (49% contro 40,3% della media europea) mentre sono più basse quelle per la disabilità (5,7% contro 7,6%) e per le famiglie con figli (4,1% e 8,3%).

I servizi sociali dei Comuni sono rivolti prevalentemente alle famiglie con figli e ai minori in difficoltà, agli anziani e alle persone con disabilità (ambiti che assorbono l'82% delle risorse impegnate). Il 7,5% riguarda l'area povertà e il disagio adulti, il 4,7% è destinato ai servizi per immigrati, rom, sinti e camminanti, una minima parte (0,3%) riguarda interventi per le dipendenze da alcol e droga e il rimanente 5,4% è assorbito dalle attività generali e dalla multiutenza (sportelli tematici, segretariato sociale). Le risorse sono aumentate per quasi tutte le aree di utenza, con tassi sopra la media nazionale per l'area disabili (+6,9%) e per il contrasto della povertà e del disagio adulti (+5,1%).

# **LE RISORSE**

## 2. LE RISORSE UMANE

### 2.1. Dotazioni e caratteristiche del personale

Di seguito si riporta la dotazione organica dell'Ente, come rideterminata alla data del 01.03.2020 dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 13 del 04.03.2020, ponendola a confronto con la situazione del personale effettivamente in servizio al 31.12.2020.

Altre informazioni fornite sono le seguenti:

- personale di ruolo e a tempo determinato, suddiviso per categoria giuridica e tipologia contrattuale, in servizio nel triennio 2018-2020.

#### DOTAZIONE ORGANICA e personale in servizio al 31.12.2020

CAT.	POSTI COPERTI ALLA DATA DEL 01/03/2020	POSTI PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA A SEGUITO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DEI FABBISOGNI TRIENNIO 2020/2022 (Ipotesi al 31.12.2022)	UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2020	
			T. indeterminato	T. determinato
A				
B	26	23	24 di cui 7 PT	1 B3 giuridico fuori D.O.
C	22 di cui 1 PT	22 di cui 1 PT	20 di cui 7 PT	1
D	21	23	22 di cui 3 PT	1
D3	1	1	1	
Dirigente	1	1		1 incarico art 110, c1 D.Lgs. 267/2000

#### PERSONALE DI RUOLO E A TEMPO DETERMINATO, SUDDIVISO PER CATEGORIA GIURIDICA E TIPOLOGIA CONTRATTUALE, IN SERVIZIO NEL TRIENNIO 2018-2019-2020

CAT.	UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2018		UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2019		UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2020	
	T. indeterminato	T.determinato	T.indeterminato	T.determinato	T.indeterminato	T.determinato
A						
B	28 di cui 8 PT	1B3 giuridico PT fuori DO	26 di cui 8 PT	1B3 giuridico fuori DO	24 di cui 7 PT	1B3 giuridico fuori DO
C	22 di cui 7 PT	1	22 di cui 7 PT	1	20 di cui 7 PT	1
D	19 di cui 3 PT	3	20 di cui 3 PT	4	22 di cui 3 PT	1
D3	1		1		1	
Dirigente		1 (*)		1 (*)		1 (*)

(\*) Incarico conferito ex articolo 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000

#### Totale personale al 31.12.2018

A tempo indeterminato n. 70 di cui 18 P.T.

A tempo determinato n. 5 di cui 1 PT

Incarico ex art. 110, comma 1 D.lgs. 267/2000

#### Totale personale al 31.12.2019

A tempo indeterminato n. 69 di cui 18 P.T.

A tempo determinato n. 6

Incarico ex art. 110, comma 1 D.lgs. 267/200 n. 1

#### Totale personale al 31.12.2020

A tempo indeterminato n. 67 di cui 17 P.T.

A tempo determinato n. 3

Incarico ex art. 110, comma 1 D.lgs. 267/200 n. 1



## 2.2. Piano delle assunzioni

Il Piano triennale dei fabbisogni del personale, per il periodo 2020/2022, con allegata la proposta del Piano occupazionale 2020/2022 e la revisione della dotazione organica, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 13 in data 04.03.2020 e costituisce allegato al Piano Programma 2020/2022, approvato dall'Assemblea Consortile con deliberazione n. 2/2020.

In attuazione del Piano occupazionale 2020, con decorrenza dal 01.03.2020, previo esperimento della procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001, che ha sortito esito negativo per mancata assegnazione di personale da parte delle amministrazioni competenti, si è addivenuti mediante lo scorrimento della graduatoria approvata con determinazione n. 264/2017, in corso di validità (Art. 1 c. 147 Legge 27.12.2019 n. 160), al conferimento dell'incarico a tempo pieno e indeterminato di Istruttore Direttivo Area Socio assistenziale, cat. D, da assegnare al Servizio Territoriale.

A seguito delle dimissioni volontarie rassegnate da un'unità di personale in ruolo con il profilo professionale di Istruttore Direttivo Area Socio Assistenziale, cat. D, con decorrenza dal 31.07.2020, previo esperimento con esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001, si è addivenuti alla copertura del corrispondente posto a far data dal 01.09.2020 mediante il conferimento di un incarico a tempo pieno e indeterminato alla Candidata utilmente collocata nella graduatoria di cui sopra.

Decorsi i termini di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 senza assegnazione di personale da parte delle amministrazioni competenti, mediante lo scorrimento della graduatoria approvata con determinazione n. 264/2017, con decorrenza dal 29.09.2020, si è provveduto alla copertura del posto di Istruttore Direttivo Area Socio Assistenziale, cat. D, vacante in organico presso il Servizio Integrativo.

Per quanto riguarda la copertura dei due posti a tempo pieno e indeterminato, rispettivamente con il profilo professionale di Istruttore Contabile e di Istruttore Amministrativo, da assegnare al Settore amministrativo dell'ente, con nota del 13 maggio 2020 è stata inoltrata alle competenti amministrazioni la comunicazione di cui all'articolo 34 bis del D.Lgs. 165/2001, che, come risulta dalla documentazione agli atti dell'Ufficio Personale, ha sortito esito negativo per mancata assegnazione di personale inserito nell'elenco di cui all'articolo 34, comma 2 del suddetto Decreto Legislativo. Le procedure di mobilità volontaria esterna di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, indette per la copertura dei sopra citati posti con determinazione n. 239 in data 16.06.2020, hanno entrambe sortito esito negativo rispettivamente per mancanza di domande e per non individuazione del candidato con cui procedere alla cessione del contratto, come da verbale in data 02.10.2020, agli atti dell'Ufficio Personale. Le procedure di utilizzo di graduatorie concorsuali approvate da altre pubbliche amministrazioni per la copertura dei posti in argomento, previste dagli articoli 4 e 4ter del vigente regolamento di accesso all'impiego, attivate rispettivamente con determinazioni n. 376 in data 14.09.2020 e n. 434 in data 23.10.2020, hanno sortito entrambe esito negativo rispettivamente per mancanza di manifestazioni di interesse da parte di candidati idonei utilmente collocati in graduatorie di concorsi pubblici espletati da altri enti e per mancanza o diniego di autorizzazione da parte degli enti detentori delle graduatorie segnalate. Con atto di organizzazione n. 1/2021 si è provveduto, con decorrenza dal mese di febbraio u.s., alla copertura del posto di Istruttore Contabile, cat. C, mediante la modifica del profilo professionale da "Istruttore amministrativo" ad "Istruttore Contabile" di una Dipendente già assegnata al Servizio Economico Finanziario, così come dalla stessa formalmente richiesto. Conseguentemente, su richiesta della Direzione, il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 8 in data 27.01.2021 ha autorizzato, a parziale modifica del Piano dei fabbisogni di personale triennio 2020/2022, a parità di categoria giuridica di inquadramento, la copertura del posto di Istruttore Amministrativo, cat. C, a tempo pieno e indeterminato che si sarebbe reso vacante presso il Servizio Economico Finanziario a far data dal 01.02.2021, a seguito della suddetta modifica di profilo professionale. Al fine di dare attuazione al Piano occupazionale, come approvato con deliberazione n. 13/2020 e successiva modifica disposta con deliberazione n. 8/2021, con nota del 28.01.2021 è stata attivata la procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 relativamente alla copertura del posto autorizzato con deliberazione n. 8/2021, che, a seguito della decorrenza dei termini (14.03.2021), ha sortito esito negativo e con determinazione n. 80 in data 23.02.2021 è stato bandito pubblico concorso per esami per la copertura di n. 2 posti di "Istruttore Amministrativo", cat. C a tempo pieno e indeterminato da assegnare al Settore Amministrativo dell'ente, rispettivamente al Servizio Affari Generali ed al Servizio Economico Finanziario, le cui procedure sono tutt'ora in corso (bando pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 19.03.2021 - termine scadenza presentazione domande 18.04.2021).

Per quanto riguarda la copertura del posto di "Istruttore Direttivo Tecnico della progettazione Socio Educativa", cat. D, da assegnare all'Ufficio Progetti, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 65 in data 30.11.2020, si è provveduto ad integrare l'allegato C al vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, istituendo il predetto profilo professionale e definendone i requisiti di accesso e le

prove d'esame. Ad avvenuta entrata in vigore della predetta integrazione regolamentare, in data 31.12.2020 è stata inoltrata alle competenti amministrazioni la comunicazione di cui all'articolo 34 bis del D.Lgs. 165/2001, che, come risulta dalla documentazione agli atti dell'Ufficio Personale, ha sortito esito negativo per mancata assegnazione di personale. Ad oggi è stata altresì esperita, con esito negativo, per mancanza di domande (scadenza presentazione ore 12:00 del 25.03.2021), la procedura di mobilità volontaria di cui all'art 30 del D.Lgs. 165/2001, indetta con determinazione n. 35 in data 28.01.2021.

Per quanto riguarda le assunzioni a tempo determinato, nel rispetto delle autorizzazioni rilasciate nel Piano Occupazionale 2020, sono stati conferiti/prorogati i seguenti incarichi a termine:

- in attuazione delle Convenzioni in essere con l'ASL CN1 per la gestione congiunta delle attività afferenti all'area dell'integrazione socio sanitaria, triennio 2018/2020 e triennio 2021/2023, conferimento di un incarico di Istruttore Direttivo Area Socio Assistenziale, cat. D, a tempo pieno e determinato, da assegnare al Servizio Sociale Ospedaliero per il periodo 01.07.2020 – 30.09.2020 e successive proroghe dal 01.10.2020 al 31.12.2020 e dal 01.01.2021 al 14.05.2023, periodo rientrante nei limiti di cui all'art. 50 commi 2 e 11 lettera e) del C.C.N.L. 21.05.2018;
- proroga dell'incarico di Istruttore Amministrativo, cat. C, a tempo pieno e determinato, assegnato al Servizio Territoriale per la gestione amministrativa del progetto "SPRAR", finanziato dal Ministero dell'Interno, a far data dal 01.01.2021 al 31.03.2023, periodo rientrante nei limiti di cui all'art. 50 commi 2 e 11 lettera f) del C.C.N.L. 21.05.2018 - autorizzazione rilasciata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 66 del 30.11.2020.

Con decorrenza dal 01.09.2020, su richiesta di una dipendente part time su posto in dotazione organica full time, si è provveduto a ricostituire il rapporto di lavoro a tempo pieno, previa sottoscrizione di idoneo contratto individuale di lavoro.

Su richiesta di una dipendente, sono state espletate le procedure per addvenire, con decorrenza dal 01.10.2020, alla verticalizzazione del rapporto di lavoro part time, previa sottoscrizione di idonea integrazione al contratto individuale di lavoro.

## 2.3. Altre tipologie di collaborazioni

Tipologia	Note	2020
Servizio civile universale	Progetto "Compiti in gioco"	3
Incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa		
Convenzione/accordo con ASL CN 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio Informatico</li> <li>• Servizio di Prevenzione e Protezione e formazione di cui al D.Lgs 81/2008.</li> <li>• Sorveglianza sanitaria e prestazioni professionali di Medico Competente.</li> </ul>	3
Servizi Esternalizzati	<p>Oltre ai servizi dell'Area Professionale, sono affidati all'esterno i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio IVA</li> <li>• Elaborazione paghe, adempimenti connessi e nuova Passweb</li> <li>• Servizio di hardware e software</li> <li>• Pulizia</li> <li>• Mensa</li> <li>• Trasporto</li> </ul>	6

## 2.4. Sicurezza, salute e qualità del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008

Per l'anno 2020 si è addivenuti, come per l'anno precedente, alla stipula di apposita Convenzione con l'ASL CN1, il cui testo è stato approvato con Determinazione del Direttore n. 633 del 25.11.2019, per la gestione delle seguenti attività in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii.:

- Servizio di Prevenzione e Protezione di cui al Capo III del D.Lgs. 81/2008 con individuazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) nella figura dell'Arch. Maurizio Origlia, Responsabile della S.C. Servizio Prevenzione e Protezione di Savigliano oltrechè dell'Equipe del S.S.P. per il periodo 01.01.2020 – 31.12.2020;
- Formazione, informazione e addestramento ai lavoratori dell'Ente di cui al Capo IV del D.Lgs. 81/2008 per il periodo 01.01.2020 – 31.12.2020;

Al contempo, per la realizzazione dell'attività di Sorveglianza sanitaria del personale dipendente e assimilato (visite mediche, esami di laboratorio) di cui al Capo V del D.Lgs. 81/2008 per l'anno 2020, si è provveduto a rinnovare con Determinazione del Direttore n. 634 del 25.11.2019 apposito accordo di collaborazione con l'ASL CN1 per avvalersi delle prestazioni professionali del Medico competente Dr. Alessandro Rapa, Dirigente Medico della S.S. Medico Competente di Mondovì.

Durante tutto l'anno, in collaborazione con l'équipe del Servizio di Prevenzione e Protezione è stata organizzata ed effettuata dalla S.C. O.S.R.U., nel corso della normale attività istituzionale svolta per l'ASL CN1, la seguente attività formativa prevista dal D.Lgs. n.81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011 e secondo il Piano di Formazione dell'Ente approvato con Determinazione del Direttore n. 410/2020:

- Corso di aggiornamento annuale del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) (8 ore) per n. 1 dipendente, svoltosi a distanza in data 23.11.2020.
- Corso di formazione generale e specifica in modalità FAD on line (16 ore) per n. 1 dipendente neo assunta svoltosi nel mese di ottobre 2020;
- Corso di aggiornamento formazione generale e specifica in modalità FAD on line (6 ore) per n. 2 dipendenti svoltosi nel mese di novembre 2020;
- Corso di formazione di base per preposto alla sicurezza in modalità FAD on line (8 ore) per n.1 dipendente svoltosi nel mese di dicembre 2020;

Nell'anno in oggetto sono inoltre stati organizzati, a cura del Medico competente e con la collaborazione del Servizio di Prevenzione e protezione, due corsi specifici legati all'emergenza sanitaria da Covid -19:

- Momento formativo in presenza sul rischio biologico – Vestizione e svestizione DPI nell'emergenza sanitaria Covid-19 per n. 32 dipendenti (le mansioni più a contatto con l'utenza quali: OSS, E.P, A.S) svoltosi nel mese di marzo 2020 per far fronte all'inizio della pandemia;
- Corso di formazione "L'emergenza Coronavirus e la tutela dei lavoratori" svolto da tutti i dipendenti in modalità telematica;

In considerazione del perdurare, durante tutto l'anno, dello stato di emergenza, i corsi formativi previsti che non potevano essere svolti a distanza in quanto prevedevano una parte pratica (quali formazione di base e aggiornamento addetti primo soccorso, aggiornamento addetti antincendio rischio medio ed elevato) non sono stati attivati dall'ASLCN1 e sono stati pertanto rinviati al 2021.

In considerazione della situazione eccezionale, caratterizzata dalle misure di contenimento per evitare e prevenire il contagio da COVID-19, in coerenza con il principio introdotto dall'articolo 103, comma 2, del Decreto-legge n. 18 del 2020 la mancata effettuazione dell'aggiornamento della formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro non preclude infatti lo svolgimento dell'attività lavorativa, fermo restando l'obbligo di completare l'aggiornamento subito dopo la fase emergenziale.

Nonostante la comunicazione dell'ASLCN1 del 23.11.2020 relativa al fatto che alcuni corsi non sarebbero stati attivati, si è provveduto, in ragione dell'urgenza formativa legata al fatto di non lasciare sedi consortili prive di addetti al primo soccorso, ad organizzare la partecipazione di n.2 dipendenti rispettivamente ai seguenti corsi a cura dell'Unione industriale di Cuneo:

- Corso di formazione di base per addetti al primo soccorso (12 ore) svoltosi nei giorni 23 e 24 dicembre 2020;
- Corso di aggiornamento per addetti al primo soccorso (4 ore) svoltosi in data 10 dicembre 2020.

Per quanto attiene la formazione generale dei nuovi assunti, si è provveduto inoltre a sottoporre al Servizio di Prevenzione e Protezione i certificati formativi prodotti da n. 2 neo assunti in corso d'anno in merito alla partecipazione a corsi di formazione generale e specifica. Per un dipendente il S.P.P. ha ritenuto assolto l'obbligo formativo in base alla durata ed alla coerenza dei contenuti dei corsi al D.Lgs. 81/08, Titt. II – XI e all'Accordo Stato Regioni 21 dicembre 2011, invece nell'altro caso ha disposto che venissero effettuati aggiornamenti formativi specifici.

Nel corso del 2020, si è inoltre provveduto a informare e formare in merito ai rischi specifici esistenti presso il Consorzio un tirocinante proveniente dall'Università degli studi di Genova.

Nel mese di luglio 2020, a cura della Responsabile del Servizio Affari Generali si è provveduto a informare e formare in merito ai rischi specifici esistenti presso il C.S.S.M. n.3 volontari del Servizio Civile Universale impegnati nella realizzazione del progetto “Compiti in gioco”.

A fine anno si è infine collaborato con l’ASL CN1 alla stesura del Piano di Formazione per l’anno 2021 sulla base delle necessità di aggiornamento della formazione pregressa e delle nuove esigenze formative nate dalle riorganizzazioni interne dei Servizi dell’Ente e dalle valutazioni fatte dal Medico competente congiuntamente al R.S.P.P. Nello specifico si sono stabilite le modalità per l’aggiornamento della formazione generale di tutti i lavoratori previste per l’anno 2021 e per il recupero dei corsi previsti per l’anno 2020 e posticipati a causa dell’emergenza epidemiologica.

Sempre in collaborazione con il Medico competente e il R.S.P.P. si è provveduto, nel corso dell’anno ad integrare il Documento di Valutazione dei rischi, fornendo le informazioni necessarie per la predisposizione della valutazione da agenti biologici da Covid19 redatta nel mese di aprile e successivamente aggiornata in base alla nota della Regione Piemonte sul piano di sorveglianza epidemiologica del personale (periodismo tamponi: 15, 30, 60 giorni) al fine di stabilire le categorie di rischio di esposizione sulla base delle mansioni svolte dai dipendenti dell’Ente. Dalla valutazione è emerso un rischio medio per l’O.S.S. territoriale e del Centro Diurno, Educatore Professionale e Assistente sociale territorio (in caso di assistenza a soggetti covid positivi o sospetti), basso per le restanti mansioni e trascurabile per il personale amministrativo.

Il servizio di Prevenzione e protezione ha inoltre predisposto la valutazione del rischio da lavoro agile così come definito dall’art. 22, c. 1 L. 81/2017, in ragione del fatto che l’Ente ha fatto ricorso a questo strumento come incentivato all’interno dei vari D.P.C.M. susseguitisi nel corso dell’anno per far fronte all’emergenza sanitaria. Al personale interessato dal lavoro agile è inoltre stata trasmessa apposita informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile predisposta dall’INAIL (raccomandazioni generali sui locali, indicazioni sulla aer illuminazione dei locali, disposizioni e avvertenze sull’uso del VDT, ecc.).

Il Servizio di Prevenzione e protezione ed il Medico competente sono stati inoltre coinvolti nella redazione delle informative inviate ai dipendenti contenenti le indicazioni fornite dall’ISS nell’evolversi della pandemia, nella definizione dei protocolli generali e specifici forniti a taluni servizi dell’Ente nelle diverse fasi dell’emergenza.

In particolare, le disposizioni specifiche hanno riguardato i servizi a contatto con l’utenza (centri diurni disabili, servizi di assistenza domiciliare e di educativa territoriale, accesso al centro famiglia, presidio RAF di Bastia per disabili, ...).

Sempre in relazione all’emergenza Covid-19 sono stati valutati e acquistati specifici D.P.I., tutti con idonea certificazione secondo le indicazioni INAIL e ISS. In merito all’utilizzo di tali DPI i dipendenti interessati sono stati debitamente informati e formati in particolare sulle modalità di vestizione e svestizioni degli stessi. Ogni sede è stata dotata di sufficiente quantità di gel disinfettante per le mani, per i lavoratori e per l’utenza presente.

Le postazioni adibite a colloquio in presenza, sono state equipaggiate con pareti mobili in plexiglass da interporre tra operatore e utente.

In data 19 novembre 2020 si è tenuta, da remoto, la riunione periodica annuale di cui all’articolo 35 del D.Lgs. 81/2008 durante la quale il medico competente ha confermato il protocollo sanitario in corso con periodicità delle visite mediche e dei relativi esami ematici biennale per tutti i profili dei dipendenti del Consorzio, descrivendo le attività svolte in merito alla sorveglianza sanitaria legata all’emergenza sanitaria.

Sulla base delle raccomandazioni fornite dal Medico competente nell’anno 2019, i consueti esami ematologici sono stati sostituiti, anche nel 2020 per i dipendenti la cui visita periodica ricadeva nell’anno, con esami specifici IgG anti morbillo, rosolia, parotite e varicella in conformità a quanto prescritto dal Piano Nazionale di prevenzione vaccinale 2017-2018 in modo tale da valutare la situazione vaccinale dei dipendenti dell’Ente, nell’ottica della prevenzione e del controllo delle infezioni occupazionali e della trasmissione degli agenti infettivi agli utenti e ad altri operatori, ai familiari e, più in generale, alla collettività.

Nonostante le difficoltà dovute all’emergenza sanitaria, le visite periodiche o di controllo e le visite preassuntive programmate per l’anno 2020 sono state effettuate regolarmente (salvo un’interruzione da marzo a maggio); le visite effettuate sono state in totale n. 21 di cui n. 20 per il personale dipendente e n. 1 per tirocinanti provenienti da Università.

Ad esse si sono aggiunte le visite effettuate ai soggetti affetti da patologie specifiche individuati sulla base della raccomandazione disposta dall’art. 3 del DPCM 8 marzo 2020, al fine di tutelare i dipendenti dell’Ente con malattie riferibili a particolari situazioni di fragilità e valutare l’eventuale adozione di prescrizioni aggiuntive o misure idonee per ottemperare alla raccomandazione disposta dal succitato articolo 3.

In collaborazione con il Medico competente è stata svolta durante tutto l’anno l’attività di “*contact tracing*” in ambito lavorativo nei casi di manifestata positività da parte di operatori dell’Ente o nei casi di contatti

lavorativi con soggetti risultati positivi tramite la compilazione di apposite “Schede contatto”. Nei casi di positività o quarantene disposte dal SISP che hanno riguardato dipendenti dell’Ente è stata trasmessa al medico competente idonea documentazione finalizzata ad acquisire l’autorizzazione al rientro in servizio.

A partire dal mese di agosto del 2020 gli operatori, gli utenti e gli ospiti dei centri diurni disabili e della RAF disabili di Bastia sono stati sottoposti a tamponi rapidi ciclici a cadenza mensile, mentre gli operatori del territorio (OSS ed educatori) hanno eseguito un primo ciclo di tamponi nel mese di settembre 2020. (Obiettivo di Peg n. 10 – 10.5)

Di seguito vengono forniti alcuni indicatori significativi inerenti la sicurezza del personale sui luoghi di lavoro.

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
N. Infortuni sul lavoro dipendenti	1	4	5	1	1	2	0	3	2	3	2	0
GG. lavorative per infortunio dipendenti	29	11	114	22	2	41	0	44	50	16	10	0
GG. formative su tematiche di sicurezza	5	2	6	13	13	7	16	9	5	5	10	12
% dipendenti coinvolti nella visita annuale	89%	87,50%	91,25%	85,53%	89,47%	20%	90,78%	21,33%	84,93%	32,89%	78,95	35,71
Visite a soggetti equiparati a personale dipendente (tirocinanti, lavoratori pubblica utilità, ...)	0	0	0	2	2	6	0	1	1	5	1	1

## **3. LA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA**

### **3.1. Struttura del Rendiconto**

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le disposizioni del D. Lgs.118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio.

Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

Si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il rendiconto ed i documenti dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 Prevalenza della sostanza sulla forma)

Il rendiconto ed i suoi allegati e documenti verranno pubblicati sul sito Internet dell'Ente (rispetto del principio n.14 Pubblicità).

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, al quale devono attenersi gli Enti locali in contabilità armonizzata, prevede che al documento contabile del rendiconto debba essere allegata una nota integrativa avente la funzione di fornire alcune indicazioni circa la quantificazione di alcune voci di bilancio.

Sebbene non sia stato definito uno schema di nota integrativa, il principio ne individua il contenuto minimo, prevedendo che la nota debba quantomeno illustrare i criteri seguiti per la determinazione delle principali entrate e di spesa soprattutto delle spese correnti distinte per missione.

Prevede, altresì, che vengano fornite precisazioni sulla modalità di quantificazione degli stanziamenti concernenti accantonamenti e, in particolare, quelli riguardanti il Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel rispetto del suddetto principio, pertanto, si relaziona quanto segue sulla gestione finanziaria dell'anno 2019 e residui, nota a parte è stata redatta per la gestione economico patrimoniale, allegata ai documenti dello stato patrimoniale e del conto economico.

### **3.2. Struttura del Rendiconto**

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 Universalità);

- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 Integrità).

Il rendiconto armonizzato espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite all'anno 2018, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa.

Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie; le spese del bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi e titoli, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.

Per ciascuna unità, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il rendiconto indica:

- l'ammontare dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio;
- l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa risultanti alla data di elaborazione del documento
- l'ammontare delle entrate accertate o delle spese autorizzate nel corso dell'esercizio
- l'ammontare delle entrate riscosse e delle spese autorizzate senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Ciascun programma di spesa, distintamente per i titoli in cui è articolato, indica:

- la quota dello stanziamento che corrisponde ad impegni assunti negli esercizi precedenti alla data di elaborazione del bilancio (la voce "di cui già impegnato");
- la quota di stanziamento relativa al fondo pluriennale vincolato, che corrisponde alla somma delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o delle spese che sono già state impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si rivede di accertare nel corso dell'esercizio e dal fondo pluriennale vincolato iscritto tra le entrate
- la quota dello stanziamento che corrisponde alle disponibilità per impegni ancora da assumere.

Le previsioni di competenza finanziaria rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

### **3.3. La gestione 2020**

Nel corso dell'esercizio 2020, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2020-2022 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti dell'Assemblea consortile, sia con atti del Consiglio di Amministrazione, ratificati nei termini di legge, divenuti tutti esecutivi ai sensi di legge, che con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

#### **3.3.1. Le Entrate**

Le risorse di cui il Consorzio può disporre per finanziare le proprie spese, vengono reperite per il 96% da trasferimenti correnti da parte di altre Pubbliche Amministrazioni, solo per il restante 4% trattasi di entrate extra-tributarie.

Le entrate sono l'asse portante del bilancio, trattandosi di risorse che devono essere reperite nel corso dell'esercizio per finanziare sia le spese di funzionamento che le spese per le attività specifiche dei servizi sociali.

L'Amministrazione può mettere in atto il proprio programma senza intaccare gli equilibri di bilancio solo se trasforma le previsioni di entrata in accertamenti (crediti effettivi), situazione che è stata difficile nel 2020 a causa delle incertezze nelle entrate da parte dei maggiori finanziatori del Consorzio, in particolare della Regione Piemonte.

A conclusione di quanto sopra espresso si segnala che la comunicazione definitiva dell'assegnazione del fondo indistinto a questo Consorzio, pervenuta solo nel mese di dicembre, non permette una gestione contabile uniforme e programmabile in sede di bilancio di previsione, in quanto non avendo la certezza delle entrate non è possibile attestare la copertura finanziaria nelle spese e pertanto la gestione deve essere effettuata applicando in prima linea il principio di prudenza.

### Riepilogo delle entrate 2020

ENTRATE	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI
Titolo I - Entrate Tributarie		
Titolo II - Trasferimenti Correnti	9.794.262,66	10.471.142,57
Titolo III - Entrate ExtraTributarie	588.913,52	562.331,10
Titolo IV - Entrate in Conto Capitale	25.405,17	25.405,17
Titolo V - Entrate da Mutui e Prestiti	7.000.000,00	0,00
Titolo VI - Partite di Giro	9.950.000,00	2.692.244,93
Avanzo di Amministrazione / F.P.V.	880.600,45	0,00
<b>Totale</b>	<b>28.239.181,80</b>	<b>13.751.123,77</b>

### 3.3.2. Le Spese

L'anno 2020 è stato caratterizzato da una costante ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio valutando l'andamento dei singoli progetti, originariamente previsti a bilancio e aggiornati durante la gestione con specifiche variazioni, e analizzando l'andamento delle spese dell'esercizio corrente. Le spese sono state costantemente monitorate.

La gestione anno 2020 è stata incentrata:

- da una costante attenzione al contenimento della spesa
- sul principio della prudenza di gestione dei pubblici bilanci, per il quale devono sempre essere assicurati costanti equilibri di bilancio sia in conto competenza sia in conto residui, realizzando a fine esercizio un contenuto avanzo di amministrazione
- sulla gestione dell'emergenza sanitaria da covid-19.

### Riepilogo delle spese per missioni 2020

SPESE	STANZIAMENTI	IMPEGNI
Titolo I Spese Correnti	11.191.122,70	9.704.129,56
Titolo II Spese in Conto Capitale	98.059,10	85.428,69
Titolo III Spese per Rimborso di Prestiti	7.000.000,00	0,00
Titolo IV Spese per Servizi per Conto di Terzi	9.950.000,00	2.692.244,93
<b>Totale</b>	<b>28.239.181,80</b>	<b>12.481.803,18</b>

### 3.4. La gestione dei residui

E' stato attuato il monitoraggio sull'andamento delle gestioni dei precedenti bilanci (residui).

E' stata effettuata la verifica della gestione giuridica dei residui attivi e passivi dopo l'approvazione dell'ultimo rendiconto, passo essenziale per valutare se la somma dei fenomeni che ha un effetto negativo sul risultato di gestione (minori residui attivi) è compensata dai fenomeni che invece hanno un effetto positivo sulla formazione del medesimo risultato (maggiori residui attivi e minori residui passivi).

Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.



### 3.5. La gestione di cassa

Il fondo di cassa dell'Ente dipende dai trasferimenti di Altre pubbliche Amministrazioni, in quanto i finanziamenti del Consorzio per il 96% derivano da entrate di Regione, A.S.L., Comuni, Provincia e altre P.A.

Ne consegue che l'andamento della cassa dell'Ente deriva quasi esclusivamente dai versamenti delle P.A. finanziatrici e a tale proposito si sottolinea che i versamenti da parte della Regione Piemonte, maggior Ente finanziatore del Consorzio, sono stati di importi e tempi irregolari, pertanto, pur avendo uno specifico e dettagliato scadenziario dei pagamenti da effettuare, non è stata possibile una programmazione a medio termine dei corrispettivi dovuti a terzi, in quanto è stato necessario garantire e preservare un saldo di cassa sufficiente a coprire le uscite mensili per gli stipendi e i contributi all'utenza.

L'Ente ha attivato ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, che è stata gestita nel rispetto delle norme che la disciplinano:

- art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che definisce la modalità di richiesta al Tesoriere dell'anticipazione, il limite massimo di indebitamento (tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente) e la decorrenza degli interessi passivi,
- art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che regola le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate,
- punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D. Lgs 118/2011 e sm.i. il quale chiarisce le modalità ed i limiti dell'utilizzo delle somme vincolate a cui deve attenersi il Tesoriere.

Il Consorzio ha provveduto al conteggiato degli indicatori della tempestività dei pagamenti trimestralmente, ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014, tali dati trimestralmente e annualmente vengono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente – Pagamenti dell'Amministrazione", in un formato aperto che ne consente l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 33/2013.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti, è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Il tempo medio di pagamento è riportato nella seguente tabella:

1° trimestre 2020	2° trimestre 2020	3° trimestre 2020	4° trimestre 2020	Anno 2020
– 5,96 gg	– 0,63 gg	– 7,32 gg	– 7,39 gg	– 5,57 gg

Il segno negativo indica che i mandati di pagamento sono stati emessi alcuni giorni prima della scadenza del debito (in genere 30gg); i tempi tecnici intercorrenti tra l'emissione del mandato di pagamento e l'effettivo versamento sul conto corrente del beneficiario variano tra 3 e 5 giorni lavorativi.

Si segnala inoltre che l'Ente ha gestito progetti finanziati da Banche, Fondazioni e dall'I.N.P.S. per i quali ha anticipato i pagamenti per le prestazioni e gli interventi erogati, trattandosi di progetti a rendicontazione, che gli Enti terzi liquidano a seguito di relazioni tecnico/contabili.

### 3.6. L'avanzo di amministrazione 2019 applicato all'esercizio 2020

Per poter utilizzare sin dal mese di gennaio 2020 le quote vincolate risultanti al 31.12.2019, i sensi dell'art. 187 comma 3-quater del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 13.01.2020, è stato determinato l'avanzo presunto 2019 nelle seguenti risultanze:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				1.500.615,90
RISCOSSIONI	(+)	2.348.139,50	14.514.757,20	16.862.896,70
PAGAMENTI	(-)	2.696.314,66	14.857.437,41	17.553.752,07
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			809.760,53
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2019	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			809.760,53
RESIDUI ATTIVI <i>D i cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	580.979,23	2.944.165,46	3.357.049,97
RESIDUI PASSIVI	(-)	440.317,80	2.159.031,43	2.599.349,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			112.161,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)</b>	(=)			<b>1.455.300,07</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	20.338,55
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni)	
Fondo anticipazioni liquidità	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contezioso	
Altri accantonamenti	
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>20.338,55</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	576.278,45
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	32.930,73
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>609.209,18</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>825.752,34</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 13.01.2020, quota parte vincolata di detto avanzo presunto 2019, nell'importo di € 393.862,91, è stato applicato sin da gennaio all'esercizio provvisorio 2020.

AVANZO PRESUNTO 2019 APPLICATO AL BILANCIO PROVVISORIO 2020-2022		
Progetti L. 104/92 – cure domiciliari	€ 197.016,52	Vincoli derivanti da trasferimenti
Interventi a favore di anziani non autosufficienti	€ 108.060,00	Vincoli derivanti da trasferimenti
Interventi a favore di minori L.R. 1/2004	€ 3.500,00	Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente
Dopo di noi	€ 72.921,05	Vincoli derivanti da trasferimenti
Vita indipendente	€ 5.500,00	Vincoli derivanti da trasferimenti
Progetti a sostegno della genitorialità	€ 2.617,80	Vincoli derivanti da trasferimenti
Progetti di assistenza familiare	€ 2.268,00	Vincoli derivanti da trasferimenti
Progetto di lungoassistenza per disabile	€ 1.979,54	Vincoli derivanti da trasferimenti
	<b>€ 393.862,91</b>	

Con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 12 del 13.07.2020 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'anno 2019, che presentava un avanzo di amministrazione pari a € 1.542.594,07, di cui € 892.600,98 parte disponibile, € 637.313,06 parte vincolata ed € 12.680,03 parte accantonata.

Tale avanzo, nel corso dell'anno, è stato utilizzato per € 764.902,62 come di seguito specificato:

- € 563.665,80 - fondi vincolati - in sede di approvazione del bilancio 2020-2022,
- € 201.236,82, di cui € 46.236,82 fondi vincolati ed € 155.000,00 fondi disponibili - con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 13/2020.

La quota residua – fondi disponibili – pari ad € 737.600,98 non è stata utilizzata nel corso dell'anno 2020 secondo il principio di prudenza, a prioritaria garanzia degli equilibri di bilancio, in considerazione del fatto che alla data dell'ultima variazione di bilancio, 23.11.2020, non si era a conoscenza dell'entità del fondo indistinto regionale, comunicato in data 24.12.2020. L'accantonamento a FCDE non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2020.

Nella seguente tabella si specifica la modalità con cui sono state utilizzate le quote dell'avanzo vincolato accertato anno 2019, così come applicato all'esercizio 2020:

AVANZO 2019 APPLICATO AL BILANCIO FINANZIARIO 2020-2022		
Progetti L. 104/92	€ 225.568,76	Vincoli derivanti da trasferimenti
Interventi socio-sanitari a favore di anziani non autosufficienti	€ 187.193,22	Vincoli derivanti da trasferimenti
Dopo di noi	€ 88.849,71	Vincoli derivanti da trasferimenti
Progetti di assistenza familiare	€ 11.334,00	Vincoli derivanti da trasferimenti
Progetto We-care	€ 71.836,58	Vincoli derivanti da trasferimenti
Contributi a sostegno della domiciliarità a favore di anziani non autosufficienti D.G.R. 39/09	€ 7.939,04	Vincoli derivanti da trasferimenti
Contributi a sostegno della domiciliarità a favore di disabili D.G.R. 56/10	€ 3,50	Vincoli derivanti da trasferimenti
Centri famiglie	€ 10.677,81	Vincoli derivanti da trasferimenti
Interventi a favore di minori L.R. 1/2004	€ 3.500,00	Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente
Progetto Fami impact	€ 3.000,00	Vincoli derivanti da trasferimenti
	<b>€ 609.902,62</b>	

### 3.7. Il risultato d'esercizio ed effetti sul bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da mantenere servizi adeguati alle esigenze della collettività (efficacia) e l'abilità per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità), devono essere misurate con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite.

Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito a consuntivo: ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perché va inserita in un contesto di programmazione e gestione che valica i confini temporali dell'anno

solare. L'attività di gestione è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il rendiconto e gli stanziamenti del bilancio successivo.

Questi ultimi sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti in entrata e degli impegni adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV).

### **3.8. Il risultato di amministrazione 2020**

Secondo la normativa vigente, il risultato di amministrazione si ottiene sommando al fondo cassa del 31 dicembre i residui attivi e sottraendone i residui passivi e il fondo pluriennale vincolato, quali risultano dal procedimento di ricognizione e riaccertamento.

Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nel periodo, e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo.

Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza), o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui).

I residui attivi e passivi individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio, mentre la consistenza del FPV denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati ad esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio oggetto dell'attuale rendiconto. Relativamente alla consistenza del FPV, si noti che questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del bilancio successivo, dato che il valore assunto dal FPV si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV stanziato nell'esercizio successivo.

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, non vincolati) e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi che lo costituiscono. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, dipende proprio da questi fattori.

Il risultato è stato composto nelle seguenti componenti elementari:

- la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) ;
- la quota vincolata è prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da Enti finanziatori ed, infine, da spese finanziate con entrate straordinarie alle quali è stato attribuito un vincolo di destinazione a scelta dell'Ente.

Si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto della normativa di riferimento.

L'esercizio 2020 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 2.851.710,02, così composto:

- € 1.697.830,95 vincoli per trasferimenti
- € 32.163,94 vincoli formalmente attribuiti dall'ente
- € 2.718,83 Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili
- € 51.762,74 parte accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità
- € 1.067.233,56 parte disponibile.

Sulla determinazione dell'avanzo di amministrazione 2020 hanno inciso:

- L'incertezza della risorse regionali (tempistiche) e la conseguente ponderatezza nella gestione della spesa, in quanto la gestione è stata improntata sull'applicazione del principio di prudenza, in forza del quale devono sempre essere assicurati costanti equilibri di bilancio sia in conto competenza sia in conto residui realizzando a fine esercizio un contenuto avanzo di amministrazione. Le comunicazioni della Regione Piemonte in relazione al fondo indistinto sono state effettuate in due tranches con le determinazioni dirigenziali n. 683 del 16.05.2019 e n. 1411 del 17.10.2019 – la seconda comunicazione è prevenuta il 24.12.2020, dopo l'ultima data utile entro la quale si possono effettuare le variazioni dell'anno di competenza (30 novembre).
- Le tempistiche di assegnazione da parte della Regione Piemonte dei fondi vincolati, che ha comunicato, tra la fine di dicembre 2020 ed i primi mesi del 2021, finanziamenti per l'anno 2020, la cui imputazione contabile, ai sensi del principio applicato 4.2 al punto 3.6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., coincide con l'esercizio finanziario in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno relativo al contributo o al

finanziamento, nel caso di entrate derivanti da trasferimenti e contributi da altre amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alle modalità temporali ed alle scadenze in cui il trasferimento è erogato. Tali comunicazioni hanno determinato, accertando i trasferimenti nell'esercizio di competenza 2020, un avanzo vincolato da trasferimenti.

- La parziale applicazione della parte non vincolata dell'avanzo di amministrazione 2019 all'esercizio 2020.
- La gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Il seguente prospetto illustra il risultato di questo calcolo per l'esercizio 2020, distinguendolo fra la gestione dei residui (provenienti dagli esercizi precedenti) e quella della competenza 2020 ed il dettaglio della composizione dell'avanzo di amministrazione tra fondi accantonati, vincolati, destinati e disponibili:

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2020)</b>				
		<b>GESTIONE</b>		
		<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo cassa al 1° gennaio 2020				809.760,53
RISCOSSIONI	(+)	2.787.549,33	10.234.979,11	13.022.528,44
PAGAMENTI	(-)	2.017.364,36	9.763.541,62	11.780.905,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			2.051.382,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2020	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			2.051.382,99
RESIDUI ATTIVI	(+)	143.949,02	3.516.144,66	3.660.093,68
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	(-)	40.582,49	2.718.261,56	2.758.844,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			93.907,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			7.015,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>2.851.710,02</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:</b>				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020				13.412,97
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				38.349,77
		<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>51.762,74</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				2.718,83
Vincoli derivanti da trasferimenti				1.697.830,95
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				32.163,94
Altri vincoli				0,00
		<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>1.732.713,72</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
		<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>0,00</b>
		<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>1.067.233,56</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto				0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>				

Considerato che la finalità istituzionale del Consorzio è unicamente quella socio assistenziale e socio sanitaria, si sottolinea che la quota indicata come “disponibile” dell’avanzo di amministrazione (€1.067.233,56) può essere utilizzata esclusivamente in tale perimetro, essendo preclusa la destinazione ad altre finalità, sia da parte del Consorzio, sia da parte di altri soggetti.

E' utile dettagliare natura e funzione delle quote di avanzo amministrativo specificate nella sopra riportata tabella.

### **3.8.1. Parte accantonata**

#### **Il fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è destinato a compensare i crediti per i quali la storicità degli eventi gestionali lascia presumere un forte rischio di mancata esazione, viene calcolato secondo i criteri indicati nel principio applicato concernente la contabilità finanziaria; il procedimento della sua determinazione sarà illustrato nel seguito della presente relazione. Serve a neutralizzare nel tempo l'eventuale cancellazione di crediti incerti, qualora risultino insussistenti o inesigibili.

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia, categoria oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

L'art. 107 bis del D.L. 18/2020 recita: “A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020”.

Le indicazioni di Arconet sul metodo di calcolo del FCDE a «regime» (Cfr. FAQ Arconet n. 25 del 26.10.2017), sono quelle di privilegiare il metodo di calcolo «evoluto».

Non richiedono l'accantonamento al FCDE, le seguenti tipologia, previste nei principi contabili:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'impegno da parte dell'Amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che, sulla base del paragrafo 3.7 del principio applicato della contabilità finanziaria, sono accertate per cassa,
- le entrate rimosse per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità è stata effettuata adottando il seguente metodo di calcolo previsto nel Principio Contabile della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.:

- a) è stata scelta come metodologia di calcolo con il metodo evoluto, con riferimento agli incassi dal 2016 al 2020, considerando i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020, ai sensi dell'art. 107 bis del D.L. 18/2020;
- b) è stato applicato il calcolo matematico a livello di singolo capitolo di entrata per la Tipologia Entrate extra-tributarie, di cui sono stati esclusi i seguenti capitoli:
  - Tipologia 100 il capitolo 5200/600 “Diritti di segreteria e rogito”,
  - Tipologia 300 il capitolo 6100/100 “Interessi bancari” e cap. 6150/101 “Interessi Tesoreria unica”,
  - Tipologia 500 i capitoli 7280/303 “Rimborsi da Inail per infortuni”, 7300/100 “Rimborsi ricevuti per spese di personale”, 7851/1200 “Rimborsi iva su servizi esternalizzati”, 7500/600 “Iva su attività commerciali”, 7500/700 “Iva su attività commerciali (reverse charge),
  - Tipologia 500 il capitolo 4700/5500 “Trasferimenti dalle Aziende sanitarie regionali per progetti finalizzati”, 4930/5900 “Trasferimenti dalle Aziende sanitarie regionali per servizi di prevenzione e riabilitazione”.

In merito all'applicazione del metodo semplificato giova evidenziare quanto definito da alcune pronunce di diverse sezioni regionali di Controllo della Corte dei conti (si veda, ad esempio, la deliberazione sezione Umbria n. 34 del 1° marzo 2018) ove viene chiarito che lo stralcio di residui attivi non può determinare la riduzione di pari importo del F.C.D.E., in quanti i residui stralciati trovano copertura nel Fondo solo in quota parte. La Corte ritiene pertanto che, in caso di stralcio di residui attivi sui quali sia stata accantonato il corrispondente F.C.D.E., la riduzione della quota di accantonamento al Fondo possa avvenire solo proporzionalmente alla percentuale di accantonamento.

Al fine di determinare tale quota si ritiene quindi che l'Ente ha operato un confronto tra i residui attivi risultanti alla data del 31 dicembre cui il rendiconto si riferisce e l'importo di accantonamento a F.C.D.E. relativo a tali poste, considerati i valori antecedenti allo stralcio. La percentuale di copertura del Fondo così determinata è stata portata in detrazione della quote di accantonamento al Fondo medesimo, rimanendo a carico del risultato di amministrazione dell'ente la copertura della rimanente parte.

Nell'avanzo di amministrazione è stato iscritto, alla data del riaccertamento dei residui, nella parte accantonata, un fondo credito di dubbia e difficile esazione nella misura dell'importo risultante dall'applicazione dei criteri sopra riportati, tenendo conto delle indicazioni della Corte dei Conti.

### 3.8.2. Parte vincolata

#### Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti.

RENDICONTO ANNO 2020		
L. 30/12/2020, n. 178 - Art. 1 - Comma 870	€ 2.718,83	Risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nell'anno 2020 per il Covid-19
Riepilogo	€ <b>2.718,83</b>	

#### Vincoli derivanti da trasferimenti

I vincoli derivanti da trasferimenti derivano da contributi erogati da Pubbliche amministrazioni (ad es. dalla Regione Piemonte) per una specifica destinazione determinata. Il dettaglio è illustrato nella tabella a seguire:

RENDICONTO ANNO 2020		
Progetto Dopo di noi	€ 116.393,66	Vincoli derivanti da trasferimenti
Vita indipendente	€ 129.445,20	Vincoli derivanti da trasferimenti
Progetti per la disabilità	€ 274.082,01	Vincoli derivanti da trasferimenti
Interventi a sostegno della domiciliarità degli anziani non autosufficienti (D.G.R. 39/09)	€ 479.135,83	Vincoli derivanti da trasferimenti
Interventi socio-sanitari a favore di anziani non autosufficienti	€ 291.324,53	Vincoli derivanti da trasferimenti
Interventi a sostegno della domiciliarità di soggetti disabili (D.G.R. 56/10)	€ 219.828,89	Vincoli derivanti da trasferimenti
Centri famiglie	€ 6.271,75	Vincoli derivanti da trasferimenti
Assistenti familiari – net care	€ 10.322,00	Vincoli derivanti da trasferimenti
Contributo Covid-19 - a favore di minori	€ 2.936,83	Vincoli derivanti da trasferimenti
Contributo Covid-19 - centri diurni disabili	€ 8.090,25	Vincoli derivanti da trasferimenti
Fondo indistinto regionale - quota statale - a favore di minori	€ 160.000,00	Vincoli derivanti da trasferimenti
Riepilogo	€ <b>1.697.830,95</b>	

#### Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

I vincoli formalmente attribuiti dall'Ente derivano da entrate accertate a cui l'Amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione di utilizza (ad. es. per specifici progetti/interventi e/o da altri vincoli che l'Ente ha scelto di istituire). Il dettaglio è illustrato nella tabella a seguire:

RENDICONTO ANNO 2020		
Trasferimenti L.R. 1/2004	€ 30.913,94	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente
Tirocini Sil	€ 1.250,00	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente
Riepilogo	€ <b>32.163,94</b>	

Arconet, con il D.M. di agosto 2019, ha predisposto 3 nuovi allegati relativi all'avanzo di amministrazione:

- Allegato A/1 – Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione
- Allegato A/2 – Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione
- Allegato A/3 – Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione

I tre allegati richiedono il dettaglio, a livello di capitolo secondo la codifica del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., delle entrate e delle spese che determinano il risultato di amministrazione del rendiconto per quanto riguarda le risorse vincolate e destinate agli investimenti ed il collegamento tra entrata e la spesa.

Ai sensi dell'allegato 4.1 del D.L.gs. 118/2011 e s.m.i., l'elenco analitico dei vincoli è riportato nella nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente:

Capitolo di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni exerc. 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpiegati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione e al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(e)-(f)+(g)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>												
	L. 30/12/2020, n. 178 - Art. 1 - Comma 870		Risparmi derivanti da buoni pasto non erogati nell'anno 2020 per il Covid-19	0,00	0,00	2.718,83	0,00	0,00	0,00	0,00	2.718,83	2.718,83
<b>TOTALE vincoli derivanti dalla legge (U1)</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.718,83</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.718,83</b>	<b>2.718,83</b>
<b>Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>												
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (Progetti Legge 104/92)	3880/950 U.1.03.02.15.000  4100/1002 U.1.03.02.15.000  4100/1021 U.1.03.02.15.000  4100/1950 U.1.03.02.15.000  4100/1951 U.1.03.02.15.000  4120/901 U.1.04.02.02.000	Semiresidenzialità disabili: prestazioni di servizi - progetti finanziati Residenzialità disabili: integrazioni rette in istituti esterni per minori disabili - progetti finanziati Semiresidenzialità disabili: integrazioni rette in centri diurni esterni per minori disabili - progetti finanziati Domiciliarità disabili: prestazioni di servizi - progetti finanziati Domiciliarità disabili: servizi esternalizzati - progetti finanziati Domiciliarità disabili: contributi economici - progetti finanziati	22.822,80	22.822,80	0,00	22.822,80	0,00	-8.027,38	0,00	0,00	8.027,38
				0,00	0,00	203.008,25	0,00	0,00	0,00	0,00	203.008,25	203.008,25
				0,00	0,00	23.052,24	9.078,33	0,00	-1.463,33	0,00	13.973,91	15.437,24
				180.923,05	180.923,05	21.159,01	168.298,04	0,00	-4.496,79	0,00	33.784,02	38.280,81
				21.822,91	21.822,91	1.700,00	17.295,83	0,00	-701,25	0,00	6.227,08	6.928,33
				0,00	0,00	2.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.400,00	2.400,00
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (DGR. 39/09)	4120/611 U.1.04.02.02.000	Domiciliarità anziani: contributi economici - progetti finanziati	7.935,54	7.935,54	892.339,29	429.705,00	0,00	-8.566,00	0,00	470.569,83	479.135,83
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (Interventi socio sanitari a sostegno degli anziani non autosufficienti)	4100/802 U.1.03.02.15.000  4100/1400 U.1.03.02.15.000  4120/503 U.1.04.02.02.000	Spese di personale Residenzialità anziani: integrazioni rette in istituti esterni per anziani non autosufficienti - progetti finanziati Domiciliarità territoriale: servizi esternalizzati - progetti finanziati Domiciliarità anziani: contributi alle famiglie affidatarie - progetti finanziati	0,00	0,00	46.200,00	46.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				61.934,22	61.934,22	240.135,50	14.305,45	0,00	-1.137,53	0,00	287.764,27	288.901,80
				122.199,00	122.199,00	0,00	121.769,00	0,00	-1.992,73	0,00	430,00	2.422,73
				3.060,00	3.060,00	0,00	3.060,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (DGR 56/10)	4100/1950 U.1.03.02.15.000  4120/960 U.1.04.01.02.000  4120/911 U.1.04.02.02.000	Domiciliarità disabili: prestazioni di servizi - progetti finanziati Domiciliarità disabili: trasferimenti alle Aziende Sanitarie - progetti finanziati Domiciliarità disabili: contributi economici a sostegno della domiciliarità per la lungoaassistenza - progetti finanziati	0,00	0,00	8.324,18	0,00	0,00	0,00	0,00	8.324,18	8.324,18
				0,00	0,00	2.083,00	2.083,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				3,50	3,50	291.158,51	79.657,30	0,00	0,00	0,00	211.504,71	211.504,71
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (Progetto Dopo di Noi)	3880/950 U.1.03.02.15.000  4120/911 U.1.04.02.02.000	Semiresidenzialità disabili: prestazioni di servizi - progetti finanziati Domiciliarità disabili: contributi economici a sostegno della domiciliarità per la lungoaassistenza - progetti finanziati	52.527,00	52.527,00	0,00	1.653,75	0,00	0,00	0,00	50.873,25	50.873,25
				36.322,71	36.322,71	27.527,00	28.330,06	0,00	-81,20	0,00	35.519,65	35.600,85
				0,00	0,00	29.919,56	0,00	0,00	0,00	0,00	29.919,56	29.919,56
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (Centri famiglie)	4100/1216 U.1.03.02.15.000	Prevenzione del disagio giovanile: educativa territoriale	10.677,81	10.677,81	8.085,97	12.492,02	0,00	0,01	0,00	6.271,76	6.271,75



200/200 E.2.01.01.02.00	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (Progetto Fami Impact)	4100/1700 U.1.03.02.15.000	Spese di personale Servizio di mediazione interculturale: prestazioni di servizi - progetti finanziati	0,00	0,00	421,49	421,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				3.000,00	3.000,00	5.350,00	8.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4080/116 U.1.01.01.01.000	Spese di amministrazione generale Domiciliarità territoriale: retribuzioni lorde personale dipendente per interventi a favore di anziani - progetti finanziati	3.088,73	3.088,73	0,00	3.088,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4080/611 U.1.01.02.01.000	Domiciliarità territoriale: oneri a carico ente personale dipendente per interventi a favore di anziani - progetti finanziati	10.776,21	10.776,21	0,00	10.776,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4080/618 U.1.01.02.01.000	Domiciliarità territoriale: I.N.A.L.L. personale dipendente per interventi a favore di anziani - progetti finanziati	3.029,23	3.029,23	0,00	3.029,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4100/402 U.1.03.02.11.000	Domiciliarità territoriale: attività di sviluppo organizzativo per il personale dipendente - progetti finanziati	85,00	85,00	0,00	85,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200/200 E.2.01.01.02.00	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (Progetto Silver Care We Care)	4100/1220 U.1.03.02.15.000	Domiciliarità territoriale: prestazioni di servizi - progetti finanziati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4100/1400 U.1.03.02.15.000	Domiciliarità territoriale: servizi esternalizzati - progetti finanziati	2.816,02	2.816,02	6.309,39	9.125,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4120/964 U.1.04.01.02.000	Domiciliarità territoriale: trasferimenti a Amministrazioni Locali - progetti finanziati	17.125,40	17.125,40	0,00	17.125,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4120/965 U.1.04.03.99.000	Domiciliarità territoriale: trasferimenti a Imprese - progetti finanziati	0,00	0,00	52.000,00	52.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4120/966 U.1.04.04.01.000	Domiciliarità territoriale: contributi ad associazioni di volontariato e/o pubblico/private - progetti finanziati	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4140/119 U.1.02.01.01.000	Domiciliarità territoriale: IRAP personale dipendente per interventi a favore di anziani - progetti finanziati	14.000,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				915,99	915,99	0,00	915,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1005/300 E.2.01.01.02.000	Contributi e trasferimenti da Consorzi per progetti (Progetto Assistenti Familiari Net Care)	4120/611 U.1.04.02.02.000	Domiciliarità anziani: contributi economici - progetti finanziati	11.334,00	11.334,00	0,00	1.640,00	0,00	-628,00	0,00	9.694,00	10.322,00
200/200 E.2.01.01.02.00	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (Covid-19 minori)	4090/400 U.1.03.01.02.000	Attività di supporto settore servizi alle persone: acquisto beni di consumo	0,00	0,00	41,69	39,99	0,00	0,00	0,00	1,70	1,70
		4120/981 U.1.04.03.99.000	Accoglienza e tutela di minori in difficoltà: trasferimenti correnti a imprese - progetti finanziati	0,00	0,00	2.740,50	2.655,10	0,00	0,00	0,00	85,40	85,40
		9470/200 U.2.02.01.07.000	Spese generali per il patrimonio: acquisto attrezzature tecnico scientifiche	0,00	0,00	906,87	900,36	0,00	0,00	0,00	6,51	6,51
		9470/201 U.2.02.03.02.000	Spese generali per il patrimonio: acquisto software	0,00	0,00	624,74	624,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Maggior entrata	0,00	0,00	2.843,22	0,00	0,00	0,00	0,00	2.843,22	2.843,22
200/200 E.2.01.01.02.00	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (Covid-19 centri diurni)	3870/201 U.1.03.01.02.000	Attività di supporto settore servizi alle persone: acquisto beni di consumo	0,00	0,00	14.157,40	11.007,40	0,00	0,00	0,00	3.150,00	3.150,00
		4090/200 U.1.03.01.02.000	Domiciliarità territoriale: acquisto di beni di consumo	0,00	0,00	38.710,52	33.770,27	0,00	0,00	0,00	4.940,25	4.940,25
		4090/400 U.1.03.01.02.000	Attività di supporto settore servizi alle persone: acquisto beni di consumo	0,00	0,00	2.083,58	2.083,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		800/100 U.1.03.02.13.000	Spese generali per il patrimonio: servizio di pulizia locali	0,00	0,00	407,91	407,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3880/101 U.1.03.02.13.000	Semiresidenzialità disabili: servizio di pulizia	0,00	0,00	4.209,00	4.209,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4100/100 U.1.03.02.13.000	Attività di supporto settore servizi alle persone: servizio di pulizia	0,00	0,00	604,88	604,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		4120/250 U.1.04.04.01.000	Semiresidenzialità disabili: trasferimenti a Istituzioni Sociali Private - progetti finanziati	0,00	0,00	12.433,12	12.433,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3880/950 U.1.03.02.15.000	Semiresidenzialità disabili: prestazioni di servizi - progetti finanziati	0,00	0,00	749,00	749,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4120/260 U.1.04.03.99.000	Semiresidenzialità disabili: trasferimenti a altre imprese - progetti finanziati	0,00	0,00	6.216,56	6.216,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla Regione per progetti finalizzati		Maggiore entrata	0,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	160.000,00
		4100/1950 U.1.03.02.15.000	Domiciliarità disabili: prestazioni di servizi - progetti finanziati	0,00	0,00	16.400,00	16.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4120/901 U.1.04.02.02.000	Domiciliarità disabili: contributi economici - progetti finanziati	0,00	0,00	63.600,00	63.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4120/911 U.1.04.02.02.000	Domiciliarità disabili: contributi economici a sostegno della domiciliarità per la lungosostanza - progetti finanziati	0,00	0,00	64.722,60	0,00	0,00	0,00	0,00	64.722,60	64.722,60
			Maggiore entrata	0,00	0,00	64.722,60	0,00	0,00	0,00	0,00	64.722,60	64.722,60
<b>TOTALE vincoli derivanti da finanziamenti (U/3)</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>				<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
		4120/200 U.1.04.04.01.000	Interventi a sostegno delle famiglie: contributi ad associazioni di volontariato e/o pubblico/private - progetti finanziati	5.572,25	5.572,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.572,25	5.572,25
		4120/961 U.1.04.01.02.000	Domiciliarità disabili: trasferimenti alle Aziende Sanitarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4100/700 U.1.03.02.15.000	Accoglienza e tutela di minori in difficoltà: integrazioni rette in istituti esterni	11.921,88	11.921,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.921,88	11.921,88
		4100/1960 U.1.03.02.15.000	Domiciliarità disabili: prestazioni di servizi	2.490,88	2.490,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.490,88	2.490,88
		4100/1204 U.1.03.02.15.000	Prevenzione del disagio giovanile: educativa territoriale	10.897,30	10.897,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.897,30	10.897,30
		4100/1208 U.1.03.02.15.000	Prevenzione del disagio giovanile: prestazioni di servizi - progetti finanziati	31,63	31,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31,63	31,63
7740/802	Contributi da imprese per progetti finalizzati (Tirocini SIL)	4120/401 U.1.04.02.02.000	Integrazione sociale: contributi per tirocini	0,00	0,00	3.000,00	1.750,00	0,00	0,00	0,00	1.250,00	1.250,00
<b>TOTALE vincoli formalmente attribuiti dall'ente (U/4)</b>				<b>30.913,94</b>	<b>30.913,94</b>	<b>3.000,00</b>	<b>1.750,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>32.163,94</b>	<b>32.163,94</b>
<b>Altri vincoli</b>												
<b>Totale altri vincoli (U/5)</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)</b>				<b>637.313,06</b>	<b>637.313,06</b>	<b>2.323.066,41</b>	<b>1.254.759,95</b>	<b>0,00</b>	<b>-27.094,20</b>	<b>0,00</b>	<b>1.705.619,52</b>	<b>1.732.713,72</b>

## **4. LA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE**

### **4.1. Quadro normativo di riferimento**

Lo Stato Patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'Ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

#### **Attivo**

##### **Le immobilizzazioni**

La consistenza finale al 31.12.2019 corrisponde alla consistenza iniziale all'01.01.2020 dopo l'operazione di rivalutazione, incrementata degli acquisti pagati nell'anno 2020, al netto degli ammortamenti.

L'inventario dell'Ente è tenuto costantemente aggiornato da anni secondo il principio del costo e ha rispettato le norme relative ai criteri di valutazione da adottare previste dall'allegato 4/3 al D.lgs 118/2011 e s.m.i..

##### **Attivo circolante**

Le rimanenze al 31.12.2020 sono state valorizzate in € 21.500,00 dall'ufficio economato che ha predisposto l'elenco delle rimanenze di magazzino di beni di consumo, agli atti del servizio stesso.

I crediti sono stati codificati secondo il piano dei conti integrato e di stato patrimoniale.

L'importo accantonato a fondo crediti di dubbia esigibilità nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2020 è pari a € 12.680,03 e nel conto del patrimonio 2020 si è proceduto alla svalutazione del valore nominale dei crediti per tale importo.

Il valore delle disponibilità liquide corrisponde al valore del fondo di cassa iscritto nel conto del bilancio al 31.12.2020.

##### **Ratei e risconti attivi**

Sono stati riportati i risconti attivi al 31.12.2020. Trattasi di risconti attivi relativi a spese pagate a scavalco dell'annualità 2020-2021 (tasse di circolazione automobilistiche ed accessi a banche date e pubblicazioni on line).

#### **Passivo**

##### **Fondi rischi e oneri**

Vi è l'accantonamento nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2020 per il fondo rinnovi contrattuali del personale dipendente.

##### **Debiti**

I debiti sono stati codificati secondo il piano dei conti integrato e dello stato patrimoniale.

Nell'importo dei debiti v/fornitori sono stati inseriti anche i debiti corrispondenti ai residui passivi del Titolo II della spesa riferiti a fatture già liquidate, o liquidabili, al 31.12.2020 su acquisti di beni mobili.

##### **Ratei e risconti passivi**

Sono stati riportati i risconti passivi al 31.12.2020. Trattasi di parte accantonata nell'avanzo di amministrazione 2020 determinata dai finanziamenti regionali e da altre P.A. non utilizzati nell'anno corrente; entrate che sono state riscontate all'anno successivo in cui verranno stanziati le relative spese.

##### **Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente ottenuto quale differenza tra attività e passività patrimoniali.

Il patrimonio netto è costituito dal fondo di dotazione e dalle riserve.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente; le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura.

In particolare, alla chiusura dell'esercizio, si è ritenuto rideterminare secondo i criteri previsti dal principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale, i valori delle voci che costituiscono il patrimonio netto e precisamente:

- 1) Il fondo di dotazione. Il Consorzio in sede di costituzione non ha immesso un capitale iniziale, pertanto è stato inserito già nel corso dell'anno 2016, quale fondo di dotazione un importo simbolico pari ad € 500,00.
- 2) Le riserve. Costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera dell'organo competente, salvo le riserve indisponibili, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali e patrimoniali indisponibili. L'importo è pari al valore dei beni patrimoniali iscritto nell'attivo, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni. I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss.. Le riserve sono state calcolate e raggruppate ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.07.2017, con cui è stato approvato l'aggiornamento degli allegati al D.Lgs 118/2011, pubblicato in GU n.126 del 01/06/2017, che prevede una diversa classificazione e ripartizione delle "Riserve" all'interno del patrimonio netto. Ulteriore suddivisione delle riserve è costituita dal risultato economico di esercizi precedenti.
- 3) Risultato economico dell'esercizio.

### **Conti d'ordine**

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo Stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Vengono rilevati gli impegni assunti su esercizi futuri.

## **4.2. Il conto economico**

Il Conto Economico rileva il risultato economico d'esercizio mettendo in evidenza il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo.

Lo struttura è uno schema a scalare che propone risultati parziali e progressivi, conformemente alla previsione del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., rilevando i componenti positivi e negativi della gestione, evidenziandone il risultato lordo che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dalle poste straordinarie e dalle imposte, giunge alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

In base alla norma i componenti economici attivi e passivi debbono essere correlati fra loro, al fine di mettere in atto in modo esaustivo il principio della competenza economica. Tali componenti vengono rilevati dalle risultanze della contabilità finanziaria e vengono rettificati, oltreché per le eccezioni previste nel principio 4.3, con le poste di assestamento e rettifica che vengono contabilizzate a fine esercizio al di fuori della contabilità, quali:

- a) le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali utilizzate;
- b) le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- c) le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- d) le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia e incerta esigibilità;
- e) le rimanenze iniziali e finali di materie prime;
- f) le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondente ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio,
- g) le sopravvenienze e insussistenze.

### **Componenti positivi della gestione**

Il primo gruppo di poste economiche è rappresentato dalle poste positive della gestione corrente dell'attività dell'Ente (accertamenti rettificati della gestione di competenza anno 2019, proventi da trasferimenti per donazioni e variazioni nelle rimanenze).

### **Componenti negativi della gestione**

La struttura scalare del conto economico prevede, per prima, la decurtazione dei componenti negativi della gestione (corrente), così da addivenire alla determinazione del risultato dell'attività ordinaria (impegni rettificati della gestione di competenza anno 2020, ammortamenti e variazioni negli accantonamenti).

### **Proventi e oneri finanziari**

I proventi ed oneri finanziari qui commentati accolgono i proventi da partecipazioni, gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari (impegni per gli interessi passivi della gestione anno 2020 per l'utilizzo dell'anticipazione di cassa).

### **Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Non vi sono rettifiche per attività finanziarie.

### **Proventi ed oneri straordinari**

L'ultimo raggruppamento del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Trattasi nello specifico di sopravvenienze attive e insussistenze del passivo e di sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo.

Nello specifico le insussistenze rappresentano una diminuzione di un elemento del patrimonio, attivo o passivo a carattere non ricorrente; le sopravvenienze rappresentano un aumento di un elemento del patrimonio, attivo o passivo a carattere non ricorrente. Tali voci sono state utilizzate per il riallineamento dei crediti, debiti ed immobilizzazioni in correlazione allo stato patrimoniale e per la rilevazione delle economie per gli impegni a residuo e le minori entrate a residuo, così come cancellati dal conto del bilancio.

# **I RISULTATI RAGGIUNTI**

## Premessa

Tutte le attività del Consorzio sono volte a promuovere il benessere delle persone residenti sul territorio, la prevenzione o la riduzione delle condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare, il miglioramento della qualità della vita, attraverso la realizzazione di un sistema locale integrato degli interventi e dei servizi sociali “a rete”, in sintonia con le finalità enunciate dalla Legge 8/11/2000 n. 328, dalla Legge regionale 8/1/2004 n. 1, nel rispetto e in coerenza con i seguenti principi ispiratori:

1. Rispetto della dignità della persona, della sua globalità, dei suoi diritti universalmente riconosciuti e delle sue qualità originarie quali libertà, uguaglianza, socialità, solidarietà, partecipazione, riservatezza, nonché affermazione dei principi di giustizia ed equità sociale;
2. Riconoscimento e valorizzazione del diritto di scelta;
3. Riconoscimento della centralità della persona quale protagonista del proprio percorso di vita;
4. Riconoscimento e valorizzazione della famiglia, quale luogo di riferimento privilegiato di relazioni stabili e significative per la persona, riconoscendone il ruolo di soggetto primario del sistema sociale e supportandone i compiti e le responsabilità;
5. Tutela del minore e del suo diritto di crescere ed essere educato nella sua famiglia di origine (L. 149/2001);
6. Valorizzazione e sviluppo della domiciliarità quale contesto privilegiato in cui si rafforza l'identità e il senso di appartenenza e nel quale si consolidano i legami affettivi e la vita di relazione;
7. Promozione di una cultura della solidarietà volta a sviluppare comunità locali accoglienti, e rispettose dei diritti di tutti, ove si eserciti una cittadinanza attiva, si crei solidarietà sociale diffusa;
8. Promozione della “sussidiarietà orizzontale” per impegnare tutti i soggetti operanti in uno stesso territorio (pubblica amministrazione, soggetti dell'economia e della società civile) ad assumersi la responsabilità di concorrere al bene comune, valorizzando le proprie specifiche capacità e potenzialità;
9. Coordinamento ed integrazione con gli interventi sanitari, dell'istruzione, della giustizia minorile, nonché con le politiche attive della formazione, del lavoro, delle politiche migratorie, della casa, della sicurezza sociale e degli altri servizi sociali del territorio (art. 3 L.R. n.1/2004);
10. Sviluppo del “lavoro sociale di comunità” che valorizzi la comunità locale, intesa sia come soggetto sociale capace di rispondere alle proprie criticità, dotata di specifiche competenze, conoscenze e potenzialità, sia come risorsa su cui fare riferimento e al tempo stesso da attivare, poiché in grado di sviluppare relazioni e legami che favoriscano il senso di appartenenza;
11. Sviluppo di una visione generativa e non soltanto redistributiva dei servizi di welfare, che si manifesta nel riconoscere a tutte le persone il diritto di contribuire in modo attivo al benessere proprio e del contesto in cui vivono. Attraverso relazioni e pratiche di reciprocità, la persona, anziché posta nella condizione di utente passivo, è soggetto portatore di diritti, di corresponsabilità e di obblighi, in un'ottica piena del principio di solidarietà espresso dall'art. 2 della Costituzione;
12. Promozione e valorizzazione dell'empowerment, inteso quale processo attraverso cui gli individui e i gruppi sociali sono agenti attivi, coinvolti nel processo decisionale e nello sviluppo delle azioni che consentano loro di soddisfare tali bisogni.

## Programmi e obiettivi strategici

Le attività che hanno caratterizzato il 2020 sono state orientate al raggiungimento degli obiettivi strategici formulati dall'Amministrazione e approvati nel Piano Programma 2020 – 2022 e di seguito riportati, finalizzati a dare attuazione, alla luce dei principi fondamentali stabiliti dalla legge quadro 328/00, alla legge regionale 1/04:

1. Assicurare una gestione unitaria, omogenea e qualificata dei servizi dando continuità agli interventi e potenziando le attività, evitando la frammentarietà ed episodicità delle iniziative;
2. Programmare e realizzare il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali a rete, omogeneamente distribuiti sul territorio, definendone le modalità operative, le forme di organizzazione e di coordinamento, nonché i criteri gestionali;
3. Garantire forti livelli di integrazione con le istituzioni ed i soggetti della rete formale ed informale di cura al fine di produrre innovazione e sviluppo nei processi più critici;
4. Valorizzare il ruolo delle istituzioni nella determinazione degli obiettivi e delle priorità, nella formulazione dei piani programmatici e nella verifica sull'efficacia e sull'efficienza dei servizi resi;
5. Valorizzare le risorse attive della realtà sociale e del terzo settore attraverso il coinvolgimento nella pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi;
6. Operare per assicurare un'integrazione istituzionale ed organizzativa con l'ASL per quanto attiene la gestione del complesso delle attività socio-sanitarie;
7. Sviluppare modalità di lettura dei bisogni espressi dal territorio e di individuazione di strategie operative che consentano di affrontare le problematiche di maggior impatto sulla qualità della vita dei cittadini in una visione unitaria e di delineare modelli di intervento integrati, coerenti e sostenibili;
8. Implementare le modalità di collaborazione con le Amministrazioni Comunali;
9. Garantire ai cittadini l'informazione sui servizi attivati, l'accesso ai medesimi e il diritto di partecipazione alla verifica della qualità dei servizi erogati;
10. Sviluppare una coerente strategia di comunicazione interna ed esterna effettuata in modo costante, coordinato ed integrato;
11. Attuare la riorganizzazione del servizio;
12. Promuovere la cultura della legalità e della trasparenza.

E' stato assicurato, in sede operativa e gestionale ed al fine di realizzare gli obiettivi strategici, il supporto alla realizzazione di tali obiettivi mediante lo svolgimento di tutte le attività amministrative ed economico finanziarie necessarie al funzionamento della struttura consortile.

Le strategie che sono state perseguite nei settori oggetto di erogazione dei servizi sono state:

- Informazione – comunicazione;
- Organizzazione;
- Misurazione della soddisfazione degli *stakeholders*.

Gli interventi e i servizi sono stati programmati ed erogati nel corso del 2020 tenendo presente le sopraindicate direttrici, rendendo partecipi tutti i dipendenti circa le linee indicate dall'Amministrazione.

Gli obiettivi strategici sono stati declinati in obiettivi di performance e obiettivi gestionali all'interno del Piano Esecutivo di Gestione 2020 - 2022, per l'avvio di un percorso finalizzato:

- alla lettura dei bisogni con il territorio, per la definizione condivisa delle priorità con le istituzioni e il terzo settore;
- all'implementazione di modalità fruibili ed efficaci di comunicazione ed informazione, in particolare con gli *stakeholders* e con il territorio;
- all'erogazione delle attività con una prioritaria attenzione verso il lavoro di rete e di comunità, da attuarsi su tutti i sub distretti;
- all'ottimizzazione dell'organizzazione interna anche attraverso l'informatizzazione delle procedure;
- alla valutazione dei servizi erogati e alla misurazione della soddisfazione degli utenti.



Nell'ottica di garantire la massima fruibilità dei **documenti di programmazione** (ob. strategico n. 12), l'Ente ha lavorato nel processo di revisione degli stessi – Piano-programma, Piano Anticorruzione e Trasparenza, Piano Esecutivo di Gestione integrato con il Piano delle Performance, Relazione al rendiconto di gestione - al fine di meglio raccordare, secondo gli indirizzi del Consiglio di Amministrazione, gli obiettivi declinati ai diversi livelli, ovvero obiettivi strategici, operativi e gestionali, avendo quale traguardo l'immediata correlazione tra i diversi livelli di programmazione e la possibilità di rendere i documenti più leggibili dalle Amministrazioni che hanno delegato al Consorzio la funzione sociale, perseguendo quindi il fine di rafforzare la partecipazione alle attività dell'Ente.

Inoltre, nel 2020 è stata accentuata l'integrazione della programmazione e realizzazione degli obiettivi trasversalmente ai diversi servizi dell'Ente, coordinati dalla Direzione. La gran parte degli obiettivi gestionali, infatti, hanno coinvolto più servizi in stretta collaborazione, nell'ottica di gestione unitaria e meno frammentata dell'azione amministrativa.

Nel corso dell'anno sono stati approvati:

- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 29.01.2020 “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020 - 2022”;
- Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 2 del 11.05.2020 “Approvazione Piano programma 2020 - 2022”;
- Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 3 del 11.05.2020 “Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2020 - 2022”;
- Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 12 del 13.07.2020 “Approvazione Rendiconto della gestione anno 2019”;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 13.07.2020 “Approvazione piano degli obiettivi 2020/2022 e piano delle risorse strumentali.”;
- Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 13 del 13.07.2020 “Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020 ed assestamento 2020. Variazioni al piano programma 2020-2022 e al bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Approvazione.”

## **L'emergenza epimologica da SARS-COV-2 (COVID 19)**

L'emergenza epidemiologica da SARS-COV-2 (o “da Covid-19”) ha investito il nostro paese a partire dall'inizio del 2020 e si protrae da oltre un anno.

Il virus Covid-19 si è manifestato dapprima in Cina (fine anno 2019) e successivamente in nord Italia (Lombardia e Veneto – inizio 2020) per estendersi nell'arco di poche settimane in tutto il territorio nazionale e all'Europa.

A partire dalla primavera 2020 il virus si è manifestato anche nel resto del mondo.

Attualmente si può affermare che non vi sia quasi nessun Paese al mondo in cui il virus non si sia manifestato.

Le stime a inizio gennaio 2020 parlano di oltre 86 milioni di casi di infezione e quasi 2 milioni di morti da inizio pandemia.

Di fronte all'espansione globale del virus, l'11/3/2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha classificato il Covid-19 come “pandemia” dove per pandemia si intende normalmente un'*epidemia con tendenza a diffondersi ovunque, cioè a invadere rapidamente vastissimi territori e continenti; la pandemia può dirsi realizzata soltanto in presenza di queste tre condizioni: un organismo altamente virulento, mancanza di immunizzazione specifica nell'uomo e possibilità di trasmissione da uomo a uomo (fonte: Treccani).*

A fronte della rapida diffusione del virus già a inizio 2020, il Governo Italiano ha dichiarato lo stato di emergenza con propria deliberazione del 31/1/2020, fino al 31/7/2020 e successivamente prorogato con vari provvedimenti, fino all'attuale scadenza del 30/4/2021, mentre sono in corso valutazioni per un'ulteriore proroga.

Dopo una prima fase di forte impatto dell'epidemia, nei mesi estivi il tasso di contagio è notevolmente rallentato, così come il ricorso alle cure sanitarie. Tuttavia l'epidemia è tornata a manifestarsi con rilevanza con l'arrivo dell'autunno.

L'inesistenza di farmaci efficaci e di sistemi di immunizzazione idonei (solo a fine 2020 è iniziata la campagna di vaccinazione) oltre che la scarsità di posti letto nei reparti ospedalieri di terapia intensiva o sub-intensiva (unica cura attualmente efficace per i casi più gravi) hanno suggerito l'individuazione e la diffusione di misure di prevenzione quali il distanziamento, la protezione di naso e bocca e la frequente igienizzazione delle mani, oltre al monitoraggio dei sintomi associati al contagio (febbre, tosse, perdita di gusto e olfatto, ...), finalizzate alla riduzione dei contagi e, conseguentemente del ricorso alle cure ospedaliere per le situazioni più gravi.

Per consentire l'efficace adozione di tali misure, sono stati emanati diversi provvedimenti (principalmente DPCM) che hanno previsto e prevedono, in estrema sintesi:

- limitazione e regolamentazione degli spostamenti delle persone nel territorio regionale o comunale
- monitoraggio degli ingressi dall'estero;
- divieto di assembramento, in particolare in luoghi chiusi;
- approvvigionamento e distribuzione di dispositivi di protezione quali mascherine (chirurgiche o di livello superiore), gel disinfettante e ulteriori sistemi di protezione e isolamento;
- tutela dei soggetti più fragili;
- screening dei soggetti con sintomi attraverso tamponi molecolari o test antigenici (cd. tamponi rapidi);
- chiusura delle scuole o limitazione della frequenza;
- chiusura o limitazione dell'esercizio di talune attività commerciali e/o produttive;
- classificazione del territorio nazionale in zone contraddistinte da colorazione differente (giallo, arancione, rosso) in relazione al tasso di contagi rispetto ai tamponi effettuati ed al grado di "saturazione" dei posti letto ospedalieri nei reparti di terapia intensiva, con differenze in termini di mobilità delle persone e di esercizio delle attività commerciali.

Riguardo alle Pubbliche Amministrazioni, nei vari provvedimenti via via emanati sono state approvate norme che essenzialmente prevedevano, fino alla fine dello stato di emergenza:

- a. divieto di assembramento negli uffici e luoghi di lavoro e incentivazione delle forme di lavoro agile;
- b. riorganizzazione delle modalità di accesso ai servizi per lavoratori e utenti;
- c. dotazione di DPI e gel disinfettante nei luoghi di lavoro;
- d. riorganizzazione di specifici servizi;
- e. monitoraggio e ricerca dei contatti sospetti;
- f. tutela dei lavoratori fragili;
- g. informazione pubblica.

A livello locale, la Regione Piemonte ha adottato norme di dettaglio, nel quadro dei provvedimenti nazionali, per specifiche attività e segnatamente, per quel che concerne il Consorzio, per i servizi socio assistenziali e socio sanitari e per i servizi educativi scolastici.

## Le misure adottate nel Consorzio

Al fine di ottemperare alle varie disposizioni nazionali e regionali che si sono succedute a ritmo incessante da febbraio 2020 a tutt'oggi, il CSSM ha adottato diverse misure organizzative, confrontandosi frequentemente a livello regionale e provinciale e in stretta collaborazione con il Medico competente e con il RSPP.

In particolare:

### a) **Divieto di assembramento e incentivazione delle forme di lavoro agile:**

Gli incontri e le riunioni tra operatori interni e con soggetti esterni (operatori di altri Enti, fornitori, utenti dei servizi) sono state organizzate all'aperto (compatibilmente con le condizioni meteo) o in luoghi molto ampi; ove ciò non è stato possibile, sono state gestite attraverso varie piattaforme di videoconferenza. Anche le Assemblee dei Sindaci e le riunioni del Consiglio di Amministrazione si sono svolte principalmente in modalità "remota" sulla piattaforma Go To Meeting, appositamente acquistata (allo scopo sono state adottate delibere ad hoc per la gestione delle sedute in modalità remota), previa adozione di appositi atti amministrativi di regolamentazione.

Al fine di ridurre la presenza di operatori nelle varie sedi di lavoro (in particolare nella sede amministrativa e nel distretto di Mondovì Breo) si è fatto ricorso al lavoro agile, in deroga alle disposizioni di legge vigenti, secondo quanto previsto dai DL 18/2020 e 34/2020.

In particolare, è stata adottata una determinazione che ha individuato le “attività indifferibili da erogare in presenza”, corrispondenti, nel caso del CSSM, alle attività di assistenza alla persona a domicilio e presso i centri diurni disabili. Per queste attività, in ragione della loro specificità, è stata esclusa la possibilità di loro erogazione in modalità agile; tutte le altre attività sono state giudicate suscettibili (se opportunamente organizzate) di erogazione in modalità agile.

Sono quindi stati organizzati dei turni di lavoro, garantendo la presenza nelle sedi di lavoro più affollate di un massimo di 1 operatore ogni 2-3.

Su tutte le postazioni di lavoro sono state installate delle licenze, appositamente acquistate, per la connessione da remoto (desktop remoto), al fine di permettere ai lavoratori “in agile” di operare sulla rete istituzionale per il tramite del pc dell’ufficio. Ad alcuni lavoratori è stato dato in dotazione, talvolta a rotazione, un notebook dell’Ente, la maggior parte dei lavoratori ha garantito il collegamento con propria strumentazione hardware e con la propria connessione dati.

L’applicativo della rilevazione presenze è stato migrato sul cloud nel mese di settembre 2020, mentre altri applicativi (Cartella Sociale CADMO e altri applicativi specifici) erano già operativi sul cloud antecedentemente all’inizio dell’emergenza epidemiologica.

**b) Riorganizzazione delle modalità di accesso ai servizi per lavoratori e utenti:**

In tutti i luoghi di lavoro è stata fornita esauriente informativa circa i rischi di contagio ed i comportamenti per la prevenzione.

Sono stati sospesi i “ricevimenti liberi”; tutti i ricevimenti si sono svolti su appuntamento o in modalità remota.

E’ stata prevista la misurazione della temperatura in autonomia per i lavoratori, al proprio domicilio, prevedendo, in caso di rilevazione superiore a 37,5° o di presenza di altri sintomi, il divieto di accesso al luogo di lavoro.

Per i centri diurni, inoltre, è stata prevista la misurazione della temperatura al momento dell’accesso alla struttura, oltre alla compilazione, da parte dei familiari, di una scheda di triage per il monitoraggio della presenza di eventuali sintomi: in tutti i luoghi di lavoro è stata fornita esauriente informativa circa i rischi di contagio ed i comportamenti per la prevenzione.

Sono stati sospesi i “ricevimenti liberi”; tutti i ricevimenti si sono svolti su appuntamento o in modalità remota.

E’ stata prevista la misurazione della temperatura in autonomia per i lavoratori, al proprio domicilio, prevedendo, in caso di rilevazione superiore a 37,5° o di presenza di altri sintomi, il divieto di accesso al luogo di lavoro.

Per i centri diurni, inoltre, è stata prevista la misurazione della temperatura al momento dell’accesso alla struttura, oltre alla compilazione, da parte dei familiari, di una scheda di triage per il monitoraggio della presenza di eventuali sintomi.

**c) Dotazione di DPI e gel disinfettante nei luoghi di lavoro:**

Ogni sede è stata dotata di sufficiente quantità di gel disinfettante per le mani, per i lavoratori e per l’utenza presente.

Sono state acquistate ingenti quantità di mascherine chirurgiche per i lavoratori, sopperendo a notevoli difficoltà di approvvigionamento, in particolare nel periodo marzo-maggio 2020.

Le postazioni adibite a colloquio in presenza, sono state equipaggiate con pareti mobili in plexiglass da interporre tra operatore e utente.

Per i centri diurni e per il servizio di assistenza domiciliare, inoltre, sono stati acquistati ulteriori dispositivi di protezione (tute, guanti, visiere, occhiali, calzari) in relazione all’impossibilità, per gli operatori addetti, di garantire un distanziamento dall’utenza superiore a 1-1.5 mt.

**d) Riorganizzazione di servizi specifici:**

Sono stati predisposti ed aggiornati protocolli generali e specifici per taluni servizi.

In particolare, le disposizioni specifiche hanno riguardato i servizi a contatto con l’utenza (centri diurni disabili, servizi di assistenza domiciliare e di educativa territoriale, accesso al centro famiglia, presidio RAF di Bastia per disabili, ...).

I centri diurni per disabili hanno osservato un periodo di chiusura di circa un mese (tra marzo e aprile 2020) per permettere di organizzare il rientro degli utenti in sicurezza; in tale periodo sono stati garantiti alcuni interventi domiciliari o da remoto da parte degli operatori dei centri. All’atto della riapertura (metà aprile 2020) le presenze degli utenti sono state organizzate garantendo un rapporto individuale con gli operatori e l’utilizzo esclusivo di 1 stanza e 1 bagno per ogni utente; a tal fine è stato predisposto un calendario di frequenza; con il tempo e con l’assimilazione da parte degli utenti

delle misure di prevenzione, sono state possibili frequenze maggiori. Sono stati sospesi fino a metà settembre 2020 i servizi di trasporto e mensa. Nella seconda parte del 2020 si sono verificati alcuni episodi di contagio di utenti o operatori: in tali casi si è provveduto alla sospensione del servizio ed alla tempestiva sanificazione dei locali, con riammissione degli utenti subordinata a autorizzazione del servizio di vigilanza (circa 2-3 giorni dopo la sanificazione).

Il servizio di assistenza domiciliare non ha subito rallentamenti o sospensioni; anche in caso di intervento a domicilio di soggetti sospetti positivi, gli interventi hanno avuto luogo, con l'equipaggiamento necessario.

I servizi di educativa territoriale sono stati garantiti nel periodo marzo-maggio 2020 attraverso interventi in collegamento remoto ed hanno ripreso a fine maggio 2020.

Per la RAF di Bastia, d'intesa con il Direttore Sanitario della struttura, sono stati sospesi gli ingressi di nuovi utenti e gli abituali rientri in famiglia nei week end, da parte degli utenti in carico.

Il centro famiglia ha osservato un periodo di sospensione tra marzo e maggio 2020, per poi riprendere la normale attività, adottando le disposizioni di prevenzione comuni (gel, mascherina, distanziamento, scheda triage).

**e) Monitoraggio e ricerca dei contatti sospetti:**

Nei casi di manifestazione di positività da parte di operatori è stata effettuata opportuna sanificazione dei locali e ricerca dei contatti; i lavoratori che hanno avuto contatto stretto con il soggetto positivo hanno lavorato in modalità agile per 2 settimane.

Gli utenti e gli ospiti dei centri diurni disabili e della RAF disabili di Bastia sono stati sottoposti a tamponi rapidi ciclici a cadenza mensile; non si registrano casi di positività. A partire da gennaio 2021 tutti gli altri operatori sociali dipendenti del CSSM e di cooperative affidatarie (circa 120 soggetti) hanno iniziato uno screening tramite tamponi rapidi con cadenze che, secondo le indicazioni sanitarie, dovrebbero avere ciclicità mensile.

E' in previsione piano vaccinazione di tutti gli operatori (sociali e amministrativi) dipendenti del CSSM e delle cooperative affidatarie di servizi (in tutto circa 190 soggetti); si attendono disposizioni organizzative da parte dell'ASL CN1.

**f) Tutela dei lavoratori fragili:**

Nell'ambito dell'organizzazione dell'attività ordinaria attraverso le modalità di lavoro agile (smart working) è stata data massima tutela ai soggetti in condizioni di salute maggiormente a rischio (cd. "lavoratori fragili"), secondo quanto disposto dalle normative. Le attività di tali soggetti, infatti, sono state organizzate in modo da poter essere svolte da remoto per periodi più lunghi (anche diverse settimane consecutive in alcuni casi) rispetto alla generalità dei lavoratori.

Lo stesso dicasi per i lavoratori con figli minori di 14 anni, in coincidenza con la chiusura dei servizi scolastici disposta nella primavera 2020.

**g) Informazione pubblica:**

Attraverso il sito istituzionale dell'Ente, i media locali e la nuova pagina Facebook consortile, è stata data informazione alla popolazione circa le misure organizzative adottate (es. per l'accesso ai servizi), lo svolgimento delle attività in modalità alternativa rispetto al consueto, attraverso immagini e brevi video, ed infine per testimoniare i numerosi gesti di generosità da parte di aziende, associazioni e privati cittadini che hanno donato tempo, materiali e denaro al Consorzio per fronteggiare questa difficile sfida.

**h) Finanziamento attività e forniture di materiale:**

Tutte queste attività di riorganizzazione dei servizi e le forniture del materiale di protezione hanno comportato ingenti spese, non previste nel bilancio di previsione iniziale. Pertanto il Consorzio ha intercettato diversi finanziamenti messi a disposizione attraverso bandi da parte di Fondazione CRC e dalla Regione Piemonte, destinati al mantenimento delle attività ed al ristoro dei maggiori oneri ad esse connessi. In taluni casi il Consorzio ha svolto anche una funzione di collettore e distributore di risorse per conto delle strutture private residenziali e/o semiresidenziali del territorio.

A partire dal mese di settembre 2020, in collaborazione con l'ASL CN1 è stato organizzato ed avviato il monitoraggio degli operatori socio sanitari di tutto l'Ente. Dopo un monitoraggio attraverso tampone eseguito nell'autunno 2020, dal mese di gennaio 2021 tutti gli operatori sono sottoposti a tampone antigenico con cadenza mensile e, nel mese di gennaio/febbraio, sono stati vaccinati.

## MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma	Descrizione	Attività consolidate da garantire
<b>01. Organi istituzionali</b>	Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.	Segreteria e supporto agli Organi Istituzionali dell'Ente per il funzionamento degli stessi.
<b>02. Segreteria generale</b>	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori.	Centralino e relazioni con il pubblico. Protocollo, archivio e corrispondenza.
<b>03. Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>	Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Coordinamento e monitoraggio della programmazione finanziaria, della gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'Ente. Gestione dei rapporti con il Tesoriere e con il Revisore dei Conti a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.	Programmazione economico finanziaria. Rendicontazione economico finanziaria. Gestione e verifica degli equilibri di bilancio. Supporto amministrativo contabile. Gestione e monitoraggio delle entrate. Gestione contabile e fiscale. Gestione dei rapporti con il Tesoriere e con il Revisore dei Conti.
<b>08. Statistica e sistemi informativi</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto per la manutenzione e l'assistenza informatica di tutto l'Ente, per la gestione dei documenti informatici e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82).	Sistema informativo socio-assistenziale.
<b>10. Risorse umane</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.	Gestione giuridica del personale. Gestione economica del personale. Gestione del trattamento economico accessorio. Adempimenti in materia di tutela della salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

**MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

<b>Programma</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Attività consolidate da garantire</b>
<b>11. Altri servizi generali</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Trattasi di attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo, nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'Ente e per la corretta e funzionale gestione del patrimonio.</p>	<p>Gestione cassa economale. Provveditorato. Appalti, contratti e convenzioni. Assicurazioni per dipendenti, amministratori e utenti. Applicazione del GDPR UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali. Attività di supporto al servizio economico-finanziario. Inventari. Gestione del patrimonio. Gestione delle utenze.</p>

## Report di sintesi delle attività: Servizio economico finanziario

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti			Dati
				2017	2018	2019	2020
Gestione contabile e fiscale	Mandati di pagamento	Numero mandati emessi nell'anno	Numero	4114	4287	4136	3558
	Reversali di incasso	Numero reversali di incasso nell'anno	Numero	1687	1896	2042	2391
	Impegni di spesa	Numero impegni registrati nell'anno	Numero	1115	1119	1120	1096
	Accertamenti di entrata	Numero accertamenti registrati nell'anno	Numero	196	183	195	212
	Fatture di acquisto registrate	Numero fatture di acquisto registrate nell'anno	Numero	1510	1633	1541	1679
	Provvedimenti di liquidazione	Numero provvedimenti di liquidazione verificati nell'anno	Numero	1361	1394	1326	1280
	Tempi medi pagamento fatture	Calcolo del tempo medio annuo ai sensi dell'art.3 d.l. 01.07.2009 n. 78, convertito con Legge 03.08.2009 n. 102	Tempo medio	- 16,97	-9,99	- 8,51	- 5,57
	Fatture in regime di reverse charge	Somme riversate direttamente all'erario in regime di reverse charge nell'anno	Importo	€ 3.732,40	€ 2.828,00	€ 3.889,71	€ 3.706,30
	Fatture in regime di split payment	Somme riversate direttamente all'erario in regime di split payment nell'anno	Importo	€ 90.730,51	€ 189.613,71	€ 193.952,45	€ 208.465,19
	Fatture in regime di split payment	Somme riversate direttamente all'erario in regime di iva commerciale nell'anno	Importo	€ 73.232,26	€ 72.101,27	€ 85.133,17	€ 87.957,50
	Registrazioni inserite sulla PCC	Numero registrazioni inserite sulla PCC nell'anno	Numero	3945	3222	1.461	1.535
	Stock del debito sulla PCC L. 145/2018 art.1 c. 867	Percentuale fatture verificate/numero fatture in scadenza entro il 31.12 non recepite sulla PCC	%	-	8,79%	8,16%	16,45%
	Pareri contabili rilasciati sulle determinazioni	Numero pareri contabili rilasciati nell'anno	Numero	661	718	763	652
	Pareri di copertura finanziaria sulle determinazioni	Numero pareri contabili rilasciati nell'anno	Numero	452	492	491	440
Pareri contabili rilasciati sulle deliberazioni	Numero pareri contabili rilasciati nell'anno	Numero	81	111	121	62	

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti			Dati
				2017	2018	2019	2020
<b>Rendicontazione economico finanziaria</b>	Fatture emesse	Numero fatture emesse nell'anno	Numero	163	82	71	70
	Allegati alle fatture emesse	Numero elaborati da allegare alle fatture emesse nell'anno	Numero	138	138	156	153
<b>Gestione e verifica degli equilibri di bilancio</b>	Variazioni di bilancio	Numero capitoli di entrata e di uscita variati nell'anno	Numero	855	534	683	782
<b>Sistema informativo socio-assistenziale</b>	Statistiche di attività su richieste da terzi	Numero query da cadmo effettuate nell'anno su richiesta di esterni	Numero	133	182	241	322
	Manutenzione hardware e software	Numero interventi di manutenzione ordinaria	Numero	62	65	81	139
	Convenzione con l'ASL CN1 per il servizio CED	Numero interventi	Numero	n.r.	44	71	134
<b>Gestione del patrimonio</b>	Manutenzione parco auto	Numero richieste di manutenzione dai servizi	Numero	n.r.	23	21	56
		Numero contatti con il servizio clienti	Numero	n.r.	30	60	71



## Report di sintesi delle attività: Servizio affari generali

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti			Dati
				2017	2018	2019	2020
<b>Segreteria e supporto agli Organi Istituzionali dell'Ente per il funzionamento degli stessi</b>	N. Determinazioni dirigenziali	Numero provvedimenti annui	Numero	661	718	763	652
	N. Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione	Numero provvedimenti annui	Numero	77	90	103	75
	N. Deliberazioni dell'Assemblea Consortile	Numero provvedimenti annui	Numero	20	21	22	17
<b>Provveditorato</b>	Percentuale della spesa per acquisti di beni e servizi per il tramite delle Centrali di committenza Nazionale e Regionale sul totale della spesa annua degli acquisti effettuati dall'ufficio Provveditorato	Percentuale di spesa annua	%	80,05	84,21	93,56	85,28
<b>Appalti, contratti e convenzioni</b>	N. procedure espletate per affidamenti diretti di servizi	N. procedure espletate per affidamenti inferiori ai 10.000,00 euro annui	Numero	13	19	17	12
		N. contratti per affidamenti di importo compreso tra i 10.000,00 ed i 20.000,00 euro annui	Numero	10	14	19	13
		N. contratti per affidamenti di importo compreso tra i 20.000,00 euro ed i 40.000,00 euro annui	Numero	16	15		
	N. procedure negoziate espletate per l'affidamento di servizi	N. contratti per affidamenti compresi tra i 40.000,00 euro e la soglia comunitaria (750.000,00 euro annui per servizi sociali)	Numero	8	4 procedure 6 contratti	5 procedure 8 contratti	1 procedura 6 contratti
	N. procedure aperte espletate per l'affidamento di servizi	N. contratti per affidamenti inferiori alla soglia comunitaria (750.000,00 euro annui per servizi sociali)	Numero	1	/	0	0
		N. contratti per affidamenti superiori alla soglia comunitaria (750.000,00 euro annui per servizi sociali)	Numero	1	/	1	0 Avviate n.2

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti			Dati
				2017	2018	2019	2020
	N. di ricorsi ricevuti		Numero	1	1	0	0
<b>Protocollo, archivio e corrispondenza</b>	Gestione della corrispondenza in entrata e in uscita	N. protocolli assegnati nell'anno in entrata	Numero	5199	5985	5860	6070
		N. protocolli assegnati nell'anno in uscita	Numero	3044	3303	3308	2836
		N. PEC inviate nell'anno	Numero	n.r.	1310	1380	1198
		N. PEC ricevute nell'anno	Numero	n.r.	2875	2930	2993
<b>Gestione giuridica del personale</b>	Tenuta e aggiornamento dei fascicoli personali	N. dipendenti gestiti nell'anno	Numero	78	81	81	78
<b>Gestione economica del personale</b>	Gestione competenze stipendiali fisse ed accessorie del personale dipendente	N. cedolini elaborati nell'anno	Numero	1183	1350	1352	1124

## Obiettivi strategici - Missione 1

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Programmi di bilancio collegati
9. Garantire ai cittadini l'informazione sui servizi attivati, l'accesso ai medesimi e il diritto di partecipazione alla verifica della qualità dei servizi erogati	A. Garantire attraverso il sito internet consortile la disponibilità di tutte le informazioni di interesse dei cittadini	02 Segreteria generale
10. Sviluppare una coerente strategia di comunicazione interna ed esterna effettuata in modo costante, coordinato ed integrato	B. Migliorare gli strumenti di condivisione delle informazioni all'interno della struttura	02 Segreteria generale
11. Attuare la riorganizzazione del servizio	A. Definire una proposta di riorganizzazione dei servizi capace di rendere l'organizzazione più efficiente e funzionale	02 Segreteria generale
12. Promuovere la cultura della legalità e della trasparenza	A. Definire all'interno del piano anticorruzione le misure organizzative utili a promuovere la cultura della legalità e della trasparenza	02 Segreteria generale

## Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2020

Missione 01
L'ordinaria attività istituzionale dovrà essere garantita con la massima attenzione alla trasparenza e al contenimento dei costi.
Garantire le attività amministrativo- contabili di supporto all'attività complessiva dell'Ente.
Garantire il costante aggiornamento delle procedure volte a migliorare il funzionamento della macchina consortile e a rispondere alle esigenze dell'Ente per il raggiungimento dei propri obiettivi.
Garantire il regolare aggiornamento normativo relativo alle procedure amministrativo-contabili.
La dematerializzazione dei procedimenti, riducendo il consumo di carta.
L'aggiornamento e revisione dei regolamenti consortili.
Garantire le attività amministrativo- contabili di supporto all'attività complessiva dell'Ente.
Fondi e Accantonamenti
Gestire il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
Gestire il fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.
Anticipazioni Finanziarie
Ridurre il più possibile il ricorso all'anticipazione di cassa nel rispetto della disciplina del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..
Servizio per Conto Terzi
Gestire le partite di giro ed i servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

## Stato delle attività – Anno 2020

### Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2020

Sono state poste in essere tutte le attività amministrative e contabili atte a garantire il corretto ed economico funzionamento dei servizi generali. E' stata data puntuale attuazione alle disposizioni di legge che in corso d'anno hanno interessato i procedimenti del settore.

Si evidenzia che nell'anno in corso si è reso necessario aggiornare alle nuove normative alcune procedure relative ad attività consolidate e adeguarne le relative modalità gestionali.

Qui di seguito si sintetizzano le attività svolte con riferimento agli specifici obiettivi.

#### *Segreteria e supporto agli Organi Istituzionali dell'Ente per il funzionamento degli stessi:*

Sono state poste in essere le attività amministrative di supporto alla direzione e agli organi dell'ente, provvedendo alla gestione delle determinazioni e alla redazione delle convocazioni e della documentazione per le sedute del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea consortile, con successivo perfezionamento degli atti a seguito di verbalizzazione. Le Assemblee dei Sindaci e le riunioni del Consiglio di Amministrazione si sono svolte principalmente in modalità "remota" sulla piattaforma Go To Meeting, appositamente acquistata, previa adozione di appositi atti amministrativi di regolamentazione. La gestione informatizzata del procedimento, la pubblicazione degli atti e la conservazione sostitutiva (deliberazioni, determinazioni, registro delle pubblicazioni) a norma DPR n.445/2000, ha garantito trasparenza e regolarità delle procedure, in applicazione del D.Lgs. 33/2013.

In corso d'anno sono state gestite le procedure amministrative necessarie per addvenire al perfezionamento delle Convenzioni da stipulare con altri Enti per il funzionamento dei diversi Servizi consortili. Sono state svolte le attività amministrative volte a garantire la partecipazione del personale dipendente ad attività formative esterne all'ente. Sono stati gestiti i tirocini formativi presso l'ente mediante la gestione e la stipula di apposite convenzioni con Agenzie formative, Scuole e Università, nello specifico portando a termine i tirocini in essere che hanno subito un periodo di interruzioni causato dall'emergenza sanitaria da Covid-19. In virtù dell'adesione al protocollo di intesa per la gestione dei progetti di Servizio Civile Universale sono stati gestiti i rapporti di tipo amministrativo con la Provincia di Cuneo.

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 è stata effettuata la razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni detenute dall'Ente, con riferimento alla situazione al 31.12.2019, e si è provveduto ad inviare, nel mese di maggio 2020, i relativi dati e il provvedimento di revisione al Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso l'apposito applicativo ed alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

In particolare per quanto attiene la dematerializzazione e la digitalizzazione dei flussi documentali, a inizio anno si è avviato il processo per l'implementazione del software gestionale con la collaborazione della ditta Siscom definendo i passaggi necessari all'avvio su tutte le postazioni dell'utilizzo della scrivania digitale. In questa prospettiva sono stati realizzati due incontri con la ditta Siscom che hanno portato rispettivamente alla pianificazione dell'attività formativa da effettuarsi per i responsabili di procedura e al caricamento della nuova struttura organizzativa dell'Ente, in vigore dal 01.01.2021, sul programma Egisto, finalizzato allo smistamento della corrispondenza in formato digitale. A causa della situazione di emergenza sanitaria verificatesi nell'anno, gli incontri formativi con i responsabili di procedura propedeutici all'utilizzo del software di gestione documentale dei flussi non si sono potuti svolgere, così come i necessari interventi per l'installazione dei programmi nelle sedi distrettuali. Tali interventi, d'intesa con la Direzione, sono stati rinviati all'anno 2021, anche in attesa del passaggio del pacchetto di software Siscom in cloud in modo da consentirne l'accesso da qualsiasi sede consortile. Propedeutico all'attivazione della scrivania digitale su ogni postazione è stato inoltre effettuato il censimento degli operatori firmatari di documenti e la conseguente dotazione a ciascuno di Kit di firma digitale, con relativo supporto per l'attivazione e l'utilizzo dello stesso. (Obiettivo di performance B – B3, B4, B5 e B9)

#### *Centralino e relazioni con il pubblico. Protocollo, archivio e corrispondenza:*

La gestione del protocollo informatico è stata garantita in entrata ed in uscita con frequenza giornaliera, così come l'evasione della corrispondenza via pec/mail e lo smistamento della medesima, nonché la conservazione sostitutiva del registro di protocollo. Propedeuticamente alla dematerializzazione dei flussi documentali, nel

Il mese di novembre 2021 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione il “Manuale di gestione del Protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi” finalizzato a disciplinare le attività di formazione, registrazione, classificazione, fascicolazione ed archiviazione dei documenti, oltre che la gestione dei flussi documentali dell'Ente. All'interno del manuale è stato approvato anche il Titolario di classificazione dell'Ente che è stato caricato sul programma di protocollo e reso operativo a partire dal 01.01.2021. (Obiettivo di performance B – B2). Si è altresì garantita con frequenza giornaliera l'attività del centralino dell'Ente e del Distretto di Mondovì. Sono stati forniti, per quanto di competenza, i dati da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente per l'aggiornamento della sezione “Amministrazione trasparente”. In particolare per quanto attiene la gestione/implementazione del sito internet consortile per lo scambio documentale tra il C.S.S.M. ed i Comuni consorziati, nel corso dell'anno, in occasione delle Assemblee consortili, si è provveduto a fornire, per la pubblicazione nell'apposita area riservata, il materiale relativo ai punti posti all'ordine del giorno e successivamente, al fine di garantire una costante informazione sull'attività dell'ente, dei provvedimenti adottati. (Obiettivo di performance B – B1)

#### *Programmazione economico finanziaria:*

Sino all'approvazione del bilancio 2020-2022 la gestione finanziaria è stata amministrata in esercizio provvisorio, applicando le modalità previste dai commi 1° e 5° dell'art. 163 del T.U.E.L.. Il servizio si è attivato per la determinazione dell'avanzo provvisorio al 31.12.2019, al fine di poter applicare le quote vincolate sin dal mese di gennaio 2020, senza interruzione di servizi all'utenza per i progetti finanziati. Sono state predisposte schede extracontabili a supporto dei responsabili di servizio e di procedimento, affinché si potessero valutare, in modo immediato, le economie e le maggiori entrate dell'anno 2019, per ogni singolo progetto, da riapplicare all'anno 2020. Il 13 gennaio 2020 il Consiglio di amministrazione con atti n. 1 e 2 ha approvato, rispettivamente, la determinazione dell'avanzo presunto al 31.12.2019 e la variazione al bilancio in esercizio provvisorio per l'applicazione dei fondi vincolati, garantendo la prosecuzione o l'avvio di attività a favore dell'utenza.

Il servizio finanziario ha definito un piano di attività funzionale per l'approvazione del bilancio 2020-2022, i dati sono poi stati raccolti in modo organizzato, tramite la predisposizione di report extracontabili di dettaglio di ogni capitolo di spesa ed entrata P.E.G., anche per il triennio precedente, oltre a tabelle riepilogative di per la quadratura dei progetti finanziati: il tutto messo a disposizione dei responsabili di servizio e di procedimento per la predisposizione dei budget sia sul trend storico che sull'evoluzione dei servizi. (Obiettivo di P.E.G. 12 – 12.1 e 12.2).

I dati raccolti sono stati rielaborati, presentati alla direzione ed ai responsabili di servizio ed utilizzati per la quadratura del bilancio, in coerenza con l'evoluzione dei servizi dell'Ente. È stato redatto il bilancio finanziario 2020/2022 in coerenza con il Piano Programma 2020-2022, nel rispetto degli schemi previsti dal D.L. 118/2011 e s.m.i. e nei termini di legge, con previsioni di competenza e di cassa, con il "tecnicismo" della competenza finanziaria potenziata. Il piano programma è stato rivisitato nella redazione rispetto all'anno precedente. In data 4 marzo 2020 è stata approvata la proposta del bilancio in Consiglio di Amministrazione, mentre l'approvazione in assemblea è slittata all'11 maggio u.s., a seguito della regolamentazione delle riunioni delle Assemblee dei Sindaci in modalità “remota”.

Tutti i dati sono stati caricati sulla piattaforma BDAP nei termini di legge.

È stata definita la struttura contabile dei budget di spesa, sulla base della metodologia di programmazione e di definizione del P.E.G.. Il P.E.G. contabile è stato approvato immediatamente dopo l'approvazione in Assemblea del bilancio finanziario triennale.

I dati definitivi relativi al bilancio di previsione finanziario sono stati messi a disposizione dei responsabili di servizio e di procedura, sia tramite il programma Giove, sia tramite report extracontabili di dettaglio di ogni capitolo di spesa ed entrata P.E.G., oltre a tabelle riepilogative di quadratura dei progetti finanziati. (Obiettivo di P.E.G. 12 – 12.1 e 12.2).

Sono state garantite tutte le attività ordinarie.

#### *Rendicontazione economico finanziaria:*

Sono stati redatti i prospetti contabili del rendiconto della gestione anno 2019 entro i termini di legge, ai sensi del D.L.gs. 118/2011 e s.m.i.. È stato predisposto il riaccertamento dei residui attivi e passivi, l'elaborazione degli allegati al rendiconto della gestione, il conto economico, lo stato patrimoniale e la nota integrativa, oltre alla relazione finanziaria ed illustrativa.

*In particolare* per supportare i responsabili di servizio e di procedura nella fase di ricognizione dei residui sono stati predisposti report extracontabili, suddivisi per anno e per area di gestione, con l'indicazione della

disponibilità a febbraio 2020, le linee guida per un corretto riaccertamento e le bozze di attestazione di avvenuta fornitura/prestazione/trasferimento, al fine di facilitarne la verifica. Inoltre i dati 2019 sono stati aggiornati sui report extracontabili e messi a disposizione dei responsabili di servizio e di procedimento (Obiettivo di P.E.G. 12 – 12.3). La ricognizione dei residui è stata approvata da determinazione del Direttore n. 162 del 21.04.2020. Il servizio finanziario ha determinato l'avanzo di amministrazione suddiviso nei vari fondi previsti dalla normativa, con particolare attenzione ai fondi vincolati, considerata la complessità e molteplicità della gestione dei progetti finanziati.

E' stata verificata la contabilità economico patrimoniale con le seguenti modalità:

- controllo della corrispondenza di ogni voce di spesa ed entrata dello stato patrimoniale rispetto ai residui del conto del bilancio e relativa riclassificazione, caricamento delle rettifiche per la sistemazione delle voci non corrispondenti;
- controllo della corrispondenza di ogni voce di costo e ricavo del conto economico rispetto agli impegni ed accertamenti del conto del bilancio e relativa riclassificazione, caricamento delle rettifiche per la sistemazione delle voci non corrispondenti;
- controllo dell'inventario riclassificato nelle voci dello stato patrimoniale verificandone la corrispondenza con l'inventario approvato al 31.12.2019.

Sono state verificate n. 7918 registrazioni, di cui 5.973 per lo stato patrimoniale, n. 1.523 per il conto economico e n. 422 per l'inventario, su un totale di 8.332 movimenti.

Sono stati elaborati i dati per il bilancio consolidato ed è stata curata la trasmissione ai Comuni consorziati.

I dati del rendiconto sono stati caricati sulla piattaforma BDAP e quelli dei consegnatari dei beni a materia e a denaro sul portale SIRECO.

Sono stati compilati i prospetti contabili per la rilevazione Istat regionale e per tutti i prospetti richiesti, oltre a quelli per la rilevazione Istat Riddcue.

Sono stati elaborati e trasmessi ai Comuni i questionari di volta in volta richiesti.

Gli interventi socio-sanitari sono stati fatturati all'A.S.L. CN1 con le modalità richieste dalla stessa. Per ogni prestazione sono stati predisposti specifici allegati con il dettaglio dell'utenza e della spesa relativa. Sono state emesse nel corso dell'anno n. 70, di cui: n. 7 relative ai saldi per l'anno 2019, n.50 relative agli acconti per l'anno 2020 e n. 7 relative ai saldi per l'anno 2020.

Sono state altresì emesse n. 2 fatture nei confronti dell'A.S.L. CN1 per il rimborso delle spese sostenute per i locali del centro famiglie, utilizzati, tramite convenzione, sia dal Consorzio sia dall'A.S.L. CN1, sulla base di una dettagliata rendicontazione delle spese sostenute.

Nel corso dell'anno sono state emesse n. 4 fatture nei confronti del CFP centro di Formazione Professionale del Monregalese relative a corsi espletati per la formazione di personale OSS, sulla base delle convenzioni stipulate.

#### *Gestione e verifica degli equilibri di bilancio:*

Sono state apportate variazioni al bilancio finanziario e al P.E.G. 2020-2022, anche in esercizio provvisorio, affinché i capitoli di spesa fossero capienti per la gestione ordinaria ed *in particolare* gli acquisti necessari per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e (Obiettivo di P.E.G. 10 – 10.4).

Nel corso dell'anno sono state verificate le previsioni di spesa e l'attendibilità rispetto al contenuto dei programmi e predisposte le variazioni alla programmazione (di bilancio e di P.E.G.), per un totale di 782 movimentazioni annue. Sono state inoltre predisposte determinazioni di variazioni compensative ed al fondo pluriennale vincolato per adeguare il bilancio alle esigenze dei servizi.

Nel mese di luglio 2020 è stato portato a termine l'iter di verifica delle previsioni di entrata e di spesa finalizzato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ed all'assestamento, in collaborazione con i competenti uffici. La relazione in merito alla salvaguardia degli equilibri è stata completamente rivisitata rispetto a quella degli anni precedenti. L'aggiornamento definitivo della situazione inerente le entrate e le spese è stato effettuato il 23 novembre 2020, sulla base delle comunicazioni pervenute dagli enti finanziatori e delle esigenze segnalate dai vari servizi.

In occasione dell'ultima variazione di P.E.G. 2020-2022, nel mese di dicembre, tutta la struttura contabile è stata modificata ed adeguata, con operazioni extra-contabili, al nuovo assetto organizzativo, a valere dal 01.01.2021, tramite una ricognizione puntuale di ogni capitolo P.E.G. di spesa e di entrata e riconducendoli alle nuove aree di gestione.

Per la predisposizione delle variazioni di bilancio e di P.E.G. sono stati predisposti a supporto dei responsabili di servizio e di procedimento tabulati extracontabili di dettaglio di ogni capitolo di spesa e di entrata P.E.G., le tabelle riepilogative dei progetti finanziari e le indicazioni di compilazione. Tutti i responsabili di servizio e di

procedimento hanno utilizzato i tabulati informatizzati per la richiesta di variazioni al bilancio finanziario 2020-2022 sin dal mese di gennaio u.s.. Il servizio ha supportato i colleghi nelle compilazioni ed adeguati i report alle esigenze di dettaglio segnalate. (Obiettivo di P.E.G. 12 – 12.3).

I dati definitivi relativi a tutte le variazioni di bilancio e di P.E.G. sono stati messi a disposizione dei responsabili di servizio e di procedura, sia tramite il programma Giove, sia tramite report extracontabili di dettaglio di ogni capitolo di spesa ed entrata P.E.G., oltre a tabelle riepilogative di quadratura dei progetti finanziati. (Obiettivo di P.E.G. 12 – 12.1, 12.2 e 12.3).

#### *Supporto amministrativo contabile:*

E' stato garantito il supporto alla direzione nella gestione della spesa in rapporto ai finanziamenti comunicati ed alle risorse di bilancio; ai servizi Integrativo e Territoriale nelle varie verifiche dei budget di spesa ed entrata e nei progetti finanziati, al Servizio Affari generali nell'elaborazione mensile degli stipendi al personale, agli amministratori, al segretario, al revisore del conto e per le varie collaborazioni e consulenze e degli adempimenti connessi.

Il servizio finanziario ha assicurato la corretta gestione contabile del sistema del bilancio, supportando i responsabili di procedura nella gestione, nell'imputazione della spesa ai capitoli della struttura del P.E.G., nella redazione delle determinazioni di impegno ed di accertamento e nella stesura degli atti di liquidazione.

*In particolare*, i servizi finali sono stati supportati nella compilazione dei report infrannuali di dettaglio spesa/entrata, tramite schemi ragguagliati sugli impegni/accertamenti, suddivisi per ogni responsabile di procedura, anche funzionali ai progetti P.E.G., sia dopo l'approvazione del bilancio finanziario 2020/2022, che successivamente ad ogni variazione (n. 5). Sono stati predisposti i prospetti con fogli di calcolo per la gestione dei progetti finanziati, con il dettaglio delle voci di spesa e dei capitoli di bilancio. (Obiettivo di P.E.G. 12 – 12.1, 12.2 e 12.3).

In particolare, nel primo semestre dell'anno è stato effettuato lo studio di fattibilità dell'interfaccia dei programmi Venere – Giove e poste le richieste alla ditta Siscom per le opportune modifiche al software, con il fine di conseguire la completa gestione del caricamento degli accertamenti, degli impegni, sia annuali che pluriennali e delle loro rettifiche, da parte di tutti gli utilizzatori del programma di contabilità. Le modifiche al software sono state verificate e sono stati predisposti i manuali operativi (uno per gli accertamenti, uno per gli impegni ed uno per il caricamento dei nuovi fornitori) messi a disposizione dei colleghi ed è stata attivata la procedura a tutti gli utenti di Giove. Il personale del servizio finanziario ha ottemperato alla formazione, al supporto ed all'accompagnamento del personale coinvolto nell'inserimento dei dati contabili dal programma Venere con interfaccia al programma Giove, risolto le segnalazioni di malfunzionamenti e ha provveduto alle opportune rettifiche ed integrazioni nei movimenti deficitari. (Obiettivo di performance B – B6).

Sono state create tutte le utenze ed i profili per i nuovi operatori del gestionale Siscmaster, con l'accesso ai vari programmi Siscom, sulla base delle richieste dei responsabili di servizio.

Inoltre è stata effettuata una ricognizione della spesa per gli approvvigionamenti assegnati al servizio finanziario al fine di valutare possibili risparmi: tutti i servizi/approvigionamenti/utenze di competenza sono stati acquisiti/affidati tramite le piattaforme elettroniche che garantiscono i prezzi più convenienti, per un numero totale di 83 provvedimenti.

#### *Gestione e monitoraggio delle entrate:*

Sono state elaborate le contribuzioni bimestrali per la frequenza degli utenti disabili alle strutture gestite direttamente dall'Ente e per il servizio di assistenza domiciliare, gestendo le transazioni attraverso il sistema PagoPA ed utilizzando in modo coordinato i software in dotazione.

*In particolare* sono state pubblicate le nuove modalità di pagamento PagoPA sul sito istituzionale ed aggiornate ogni qualvolta necessario; sono state verificate le funzionalità dei nuovi gestionali (Piranha, Esatur e Pagointerface), sia in autonomia che in collaborazione con la ditta Siscom ed il CSI Piemonte, gestore della piattaforma PiemontePay. Le contribuzioni sono state elaborate con il nuovo sistema a partire dal 6° bimestre 2019, sia per le contribuzioni per i centri semiresidenziali e residenziali per disabili, che per l'assistenza domiciliare. A seguito di verifica delle presenze dei centri diurni e della RAF per disabili e delle ore del servizio SAD sono stati inviati agli utenti, tramite email da loro indicata, con il sistema degli IUV. E' stato utilizzato il modello IUV nazionale obbligatorio, che è stato integrato con un prospetto per le specifiche del conteggio dei servizi erogati. Sono stati caricati sul programma Piranha, inoltre, tutti gli arretrati al 31/10/2019, elaborati gli IUV ed inviati all'utenza. E' stato verificato l'automatismo degli incassi dalla piattaforma di PagoPA alla contabilità dell'Ente (Siscom), segnalando le anomalie sia a Siscom che al CSI Piemonte per la risoluzione delle problematiche varie.

Sono stati predisposti i manuali sulle modalità di utilizzo della piattaforma PagoPa per le varie tipologie (pagamento con IUV e pagamento spontaneo) e pubblicati sul sito dell'Ente; gli stessi sono stati trasmessi sia ai responsabili di procedura che ai debitori per i versamenti dovuti. E' stato predisposto il manuale, ad utilizzo interno, per tutta la procedura di gestione di PagoPA.

Per la contribuzione dei centri a gestione diretta dei disabili sono stati emessi complessivamente n. 350 IUV, di cui n. 203 IUV per i Centri Diurni e n. 147 per la RAF, sino al V bimestre 2020, con periodicità bimestrale, sulla base delle presenze degli utenti che vengono raccolte dagli operatori dei centri diurni e della Raf.

Sono state gestite le procedure di compartecipazione per il servizio di assistenza domiciliare emettendo n. 650 IUV, con periodicità bimestrale, sino al V bimestre 2020, sulla base dei fogli firma trasmessi dalle sedi distrettuali e dalle cooperative. Inoltre, sono stati emessi n. 278 IUV di sollecito degli insoluti periodo 2016 - 2020 sia per l'assistenza domiciliare che per la frequenza dei centri diurni e residenziale, inviate all'utenza via email o per il tramite degli operatori sociali di riferimento, a seconda della scelta indicata dai referenti. Sono state inviate inoltre inviate n. 13 lettere di sollecito, raccomandate A.R.. Le assistenti sociali e gli operatori dei centri diurni, nonché i responsabili di servizio, sono sempre stati informati sull'andamento delle riscossioni delle contribuzioni, anche tramite confronti sull'opportuna modalità di richiesta degli insoluti ed incontri con i familiari dell'utenza. Su richiesta dei familiari /utenti che usufruiscono del servizio di assistenza domiciliare o frequentano i centri diurni e la Raf., sono state inviate attestazioni di quanto versato nell'anno 2019. (Obiettivo di P.E.G. 7 – 7.1, 7.2, 7.3, 7.4, 7.5 e 7.6).

Per quanto attiene alle entrate dell'Ente, si è provveduto alla verifica delle entrate accertate e non incassate, ne è stata verificata la legittimità con i referenti del procedimento e sono stati sollecitati i debitori. Ai comuni consorziati sono state inviate le richieste di pagamento delle quote trimestrali e sono stati trasmessi i solleciti.

Sono state eseguite le procedure per il recupero dell'IVA sui servizi esternalizzati non commerciali entro i termini di legge, verificando le fatture inerenti i servizi che rientrano nelle disposizioni di legge - art. 6, comma 3, della legge 23.12.1999, n° 488, del D.P.R. 08.01.2001, n°33, e ss.mm.ii., e del combinato disposto dell'art. 1, comma 711, della legge 27.12.2006, n° 296, ed art. 2, comma 9, della legge 24.12.2007, n° 244. A seguito di tale procedura il Ministero dell'Interno ha determinato e riconosciuto le spettanze a favore del Consorzio.

#### *Gestione contabile e fiscale:*

Sono state gestite tutte le attività relative alle procedure fiscali e tributarie, per un totale di n. 15 provvedimenti, nonché gli adempimenti di legge connessi, elaborando, mensilmente, i versamenti relativi allo split payment per € 208.465,19, all'iva commerciale per € 87.957,50 ed al reverse charge per € 3.706,30.

Gli adempimenti fiscali vengono esperiti in collaborazione con la ditta Enti Rev, alla quale vengono trasmessi mensilmente gli elenchi delle fatture pagate soggette a registrazione e delle fatture emesse.

Sono state verificate n. 652 determinazioni e n. 62 bozze di deliberazioni per il rilascio del parere contabile e n. 440 determinazioni per il rilascio del parere di copertura finanziaria. Sono stati supportati i colleghi nella redazione degli atti per la parte finanziaria.

Sono state governate tutte le fasi dell'entrata e della spesa:

- protocollazione e smistamento informatico delle fatture elettroniche,
- registrazione di n. 1679 documenti contabili,
- registrazione di n. 1.096 impegni di spesa e n. 212 accertamenti di entrata,
- verifica di n. 1280 atti di liquidazione,
- redazione di n. 245 liquidazioni di servizi gestiti dal servizio stesso,
- gestione dei provvisori di entrata e di spesa del tesoriere,
- caricamento, verifica ed aggiornamento dei dati creditori/debitori, compresa la verifica della tracciabilità dei flussi finanziari,
- governo degli scadenziari,
- emissione di n. 3.558 mandati di pagamento e n. 2.391 reversali di incasso.

Settimanalmente sono state verificate le priorità delle obbligazioni del Consorzio rapportate alla liquidità di cassa: sono stati eseguiti i pagamenti mensili dei contributi economici, delle quote di affido e delle borse lavoro, oltre ai pagamenti delle forniture di beni e servizi nel rispetto delle scadenze indicate dai responsabili di procedura ed al corretto utilizzo dell'anticipazione di cassa, utilizzando e reintegrando le somme vincolate. Si rimanda al paragrafo specifico Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2020 – Anticipazioni finanziarie. Sono stati predisposti tabulati extracontabili per la verifica delle casse vincolate dei progetti, in contabilità sono stati attribuiti appositi codici agli incassi ed ai pagamenti, uno per ogni progetto, per poter verificare nel corso dell'anno i fondi vincolati e la quadratura con il tesoriere al 31.12.



Sono stati elaborati e pubblicati sul sito dell'Ente gli indicatori trimestrali di tempestività dei pagamenti, oltre a quello annuale il cui valore è - 5,57.

Previa emissione dei mandati di pagamento sono state effettuate le seguenti verifiche per: 1) gli importi di forniture e servizi pari o superiori a € 5.000,00, tramite Equitalia; 2) la pubblicazione degli atti di affidamento/concessione; 3) il rispetto delle misure organizzative approvate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 60/2009; 4) il rilascio di regolare D.U.R.C., C.I.G. e delle comunicazioni di tracciabilità dei flussi.

Le fatture elettroniche attive e passive sono state archiviate digitalmente come previsto dall'art. 39 del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i. e conservate ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 giugno 2014.

È stata costantemente aggiornata la Piattaforma per la Certificazione dei Crediti, inviando e verificando i flussi delle fatture non elettroniche, della contabilizzazione e del pagamento ai sensi di legge, che per l'anno 2020 hanno comportato 1.535 registrazioni.

Sono stati inviati telematicamente all'Agenzia delle entrate i modelli F24 per il pagamento dei contributi relativi al personale e ai tributi (n. 26 modelli in totale).

#### *Gestione dei rapporti con il Tesoriere e con il Revisore dei Conti:*

Sono stati governati i rapporti con il Revisore dei Conti per il rilascio dei pareri sui documenti di programmazione, sulle variazioni al bilancio e nelle verifiche periodiche di cassa (i pareri rilasciati sono n. 4 per le verifiche di cassa, n.1 per il rendiconto, n. 1 per il bilancio e n. 6 per le variazioni).

Sono stati gestiti i rapporti con il Tesoriere nella quotidianità finanziaria, con i nuovi adempimenti del Siope plus, nell'attivazione e gestione dell'anticipazione di cassa. Sono stati regolarizzati n. 945 provvisori di entrata e n. 273 provvisori di uscita.

Il servizio finanziario ha attivato sia le procedure per l'apertura dei conti correnti per la gestione dei tutelati e dell'economista che per l'operatività degli stessi on line (01.10.2020). Per la gestione dei conti on line è stato individuato quale supervisore unico il responsabile del servizio finanziario, che può procedere al ripristino dei conti correnti quanto vengono bloccati. (Obiettivo di performance F – F.4).

#### *Sistema informativo socio-assistenziale:*

È stata gestita la regolare raccolta e la rielaborazione dei dati per le rendicontazioni obbligatorie alla Regione ed alla Prefettura.

La cartella sociale Cadmo è stata gestita nella versione web. Nel corso dell'anno 2020 sono state sviluppate n. 322 query, rielaborate tramite riepiloghi in excel e in pdf, consentendo di ottemperare alle varie richieste di dati interne ed esterne. Sono state effettuate verifiche sul caricamento dell'attività da parte degli operatori del servizio territoriale, tramite interrogazioni e stampe (ad es. per la verifica della completezza dei dati di cittadinanza, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza, CAP e codice fiscale e delle aree Istat, ecc...).

Inoltre, sulla gestione della cartella Cadmo è stata effettuata una scrupolosa verifica dei dati caricati dai operatori, al fine di disporre di una banca dati aggiornata; si è vigilato, con particolare attenzione, sui nuclei non ancora archiviati, ma senza interventi e sulla tipologia degli appartenenti ai nuclei in relazione agli interventi erogati.

*In particolare* il servizio ha collaborato alla revisione delle procedure trattamento dati e definizione dei criteri di conservazione e distruzione, segnalando la necessità di determinare un arco temporale per la conservazione dei dati, sia cartacei che informatici, in quanto come previsto dalla norma "i dati archiviati devono essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati e conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati". Per quanto concerne i dati contabili/finanziari il codice civile, art. 2220, stabilisce che "le scritture devono essere conservate per dieci anni dalla data dell'ultima registrazione. Per lo stesso periodo devono conservarsi le fatture, le lettere e i telegrammi ricevuti e le copie delle fatture, delle lettere e dei telegrammi spediti". Un arco temporale di "otto anni" potrebbe essere consono per la conservazione dei dati dell'interessato, dopo la chiusura della cartella Cadmo informatizzata. Le cartelle utenti vengono chiuse su Cadmo, dopo aver verificato che non vi siano più interventi attivi nell'arco di 2 anni, prendendo come riferimento il 31.12. La cartella Cadmo permette di archiviare tutta la documentazione relativa all'utenza sulla cartella stessa, che ha plurimi vantaggi: avere tutti i dati nello stesso archivio, produrre meno carta, poter consultare tutta la documentazione on line sia in ufficio che in lavoro agile ed avere la situazione sempre aggiornata, anche nel caso di passaggio di utenza tra operatori. A tale proposito era stata inviata un'email il 27 marzo u.s., in cui si invitavano i colleghi ad utilizzare le indicazioni descritte nei

manuali appositamente predisposti per il caricamento sulla cartella sociale, affinché Cadmo fosse l'unica banca dati dell'utenza in carico, non solo per la raccolta dell'anagrafica, ma anche per il caricamento degli interventi e di tutta la documentazione a supporto (es. relazione sociale, richiesta di interventi, ...). (Obiettivo di P.E.G. 1 – 1.2).

Per l'anno 2020 è stata stipulata la convenzione con l'A.S.L. CN 1 per la gestione del sistema informativo, in quanto il Consorzio non detiene figure professionali specialistiche in tale settore. Sono stati gestiti i rapporti con l'ASL CN 1 per il sistema informativo, centralizzando le richieste di intervento e smistandole al CED e seguendone l'iter e la risoluzione delle problematiche, coordinando n. 134 richieste scritte e n. 200 supporti telefonici. Inoltre sono stati coordinati n. 139 interventi di manutenzione ordinaria con la ditta Informatica System, su tutte le sedi dell'Ente, calendarizzandoli e organizzandoli in base alle disponibilità orarie ed alle esigenze di ciascuna sede e centro diurno. Sono state risolte dal servizio le problematiche rilevate dagli operatori dei servizi.

*In particolare*, per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid-19 ed attivare le procedure consentite al personale di poter lavorare in smart working, sin dal mese di marzo 2020 sono state attivate n. 9 collegamenti Virtual Private Network e n. 40 posizioni simultanee da desktop remoto tramite Supremo, il primo mese in forma gratuita e successivamente con acquistando le licenze business. Sono stati predisposti tutti i manuali per l'operatività della VPN e di Supremo e messi a disposizione di tutti i colleghi; è stata garantita l'assistenza per l'utilizzo delle modalità da remoto. Sono state acquistate n. 14 webcam, n. 17 pc portatili e n. 3 computer, noleggiate n. 10 tavolette per il traffico internet; il tutto è stato distribuito ed installato nelle varie sedi dell'Ente. Sono stati predisposti appositi manuali di utilizzo delle telecamere e delle tavolette. E' stata acquistata la licenza di Go To meeting, utilizzabile su n. 22 computer. Sono stati installati vari applicativi gratuiti per la gestione delle riunioni on line, sempre fornendo appositi manuali di utilizzo e supportando i colleghi, quali webex, skype, meet e zoom. I pc portatili con le tavolette internet hanno permesso di utilizzare le varie forme di riunioni on line, senza andare in contrasto con i blocchi della rete aziendale ed evitando il rischio di intaccare la stessa con eventuali virus. Inoltre è stata predisposta sul portale Cadmo l'agenda di prenotazione dei pc portatili per le riunioni in call conference. Si segnala che l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha incrementato in modo esponenziale l'utilizzo delle attrezzature informatiche, sia in ufficio che in lavoro agile, per l'attività ordinaria e per le riunioni in call conference, pertanto le richieste di intervento al servizio CED in convenzione ed all'Informatica System, passando da n. 152 complessive per l'anno 2019 a n. 273 per l'anno 2020, oltre al personale del servizio finanziario che ha sopperito alle varie richieste dei servizi. Anche la convenzione con l'A.S.L. CN1, approvata ad inizio anno 2020, è stata integrata con ulteriori n. 200 ore nel corso dell'anno 2020. (Obiettivo di P.E.G. 5 – 5.1 e 5.2).

Nell'anno 2020 sono stati acquistati, inoltre, il software IRISWEB, la licenza antivirus Panda per i server, n. 15 tastiere per PC fissi, n. 17 licenze OFFICE per i PC portatili, n. 17 licenze antivirus PANDA per i PC portatili, n. 2 licenze "Data Core Service". Sono stati affidati i seguenti servizi: l'hosting per il sito internet istituzionale, di manutenzione hardware sistemistico "On Site" per gli apparati DELL del C.S.S.M., il servizio di manutenzione "Giove Siope Plus" e del sistema Backoffice Pagointerface, l'implementazione Giove e Venere, la posta elettronica certificata GOLD, l'UPS Utenze Privilegiate e l'aggiornamento del software "Integrazioni Rette".

Sono state attivate le procedure per l'acquisto degli attuali applicativi Siscom in versione cloud client service. E' stato amministrato il patrimonio informatico dell'Ente garantendone la manutenzione ordinaria e garantendo il supporto a tutto il personale nella gestione delle attrezzature informatiche, dei software, dei collegamenti alle varie piattaforme.

Nel mese di novembre 2020, con determinazione del Direttore n. 510, è stato approvato il documento "Misure di sicurezza per l'utilizzo degli strumenti informatici dell'Ente, accesso alla rete, accesso a Internet e utilizzo della e-mail", con l'obiettivo principale di evitare il verificarsi di qualsiasi abuso o utilizzo non conforme degli strumenti informatici che vengono messi a disposizione dei dipendenti e dei collaboratori dell'Ente e per la loro tutela e per quella dell'Ente. Nel documento sono specificate le indicazioni per un corretto utilizzo di tutti gli strumenti informatici e telematici che vengono messi a disposizione del dipendente o del collaboratore dell'Ente, a vario titolo, al fine di promuovere una corretta "cultura informatica", affinché l'utilizzo degli strumenti in questione sia conforme alle finalità per le quali sono state messe a disposizione del lavoratore.

Tale documento è stato portato a conoscenza di dipendenti al fine di darne la massima diffusione. Inoltre è stato disposto che venga citato nelle procedure di affidamento, qualora sia necessaria l'utilizzazione di strumenti informatici e telematici dell'Ente e pertanto è stato trasmesso agli uffici gare ed appalti ed ai responsabili di servizio.

### *Gestione giuridica del personale:*

La gestione giuridica del personale dipendente è stata garantita mediante l'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro al tempo vigenti e della normativa in materia di pubblico impiego. Propedeuticamente alla redazione della proposta del Piano triennale dei fabbisogni di personale e della dotazione organica dell'ente in termini finanziari nonché del Bilancio di previsione 2020/2022, si è provveduto a quantificare la spesa del personale per il triennio 2020/2022 ed a verificare il rispetto del tetto di cui all'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 e del vincolo di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010. Il rispetto dei predetti limiti di spesa è stato costantemente monitorato in corso d'anno a seguito dell'effettiva attuazione del Piano occupazionale. Nel corso dell'anno, nell'ottica dei principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, tenuto conto del costo e dei tempi per l'esperimento di procedure concorsuali o selettive, si è ritenuto opportuno provvedere, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9/2020, alla modifica dell'allegato B al vigente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi – Norme di accesso" normando, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito in Legge 125/2013, la possibilità di esperire procedure di reclutamento ad evidenza pubblica mediante accordi con altri enti e di attingere da graduatorie concorsuali o selettive vigenti presso altre pubbliche amministrazioni. Nel mese di novembre u.s., al fine di dare attuazione al Piano occupazionale 2020/2022, si è reso necessario integrare l'allegato C "Requisiti di accesso e prove previste per concorsi, selezioni e verifiche di idoneità" al vigente Regolamento di organizzazione con il profilo professionale di "Istruttore Direttivo Tecnico della progettazione Socio Educativa", cat. giuridica D1 del C.C.N.L. Funzioni Locali, prevedendone requisiti di accesso e prove d'esame.

A seguito di deliberazione n. 47 in data 14.10.2020 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo assetto organizzativo del Consorzio a far data dal 01.01.2021, si è reso necessario modificare anche il vigente Regolamento di organizzazione per quanto attiene alla disciplina degli incarichi afferenti alle posizioni organizzative. Successivamente alla deliberazione n. 48/2020 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha individuato, a valere dal 01.01.2021, n. 5 posizioni organizzative coincidenti con il ruolo di Responsabile di servizio, si è reso necessario provvedere, sulla base dei criteri per l'individuazione e la pesature delle posizioni organizzative approvati dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 44/2019, alla stesura dell'Avviso per l'acquisizione delle manifestazione di interesse al conferimento degli incarichi decorrenti dal 01.01.2021. Detti incarichi, per l'anno 2021, sono stati conferiti con determinazione n. 539 del 02.12.2020.

A far data del mese di marzo 2020, considerata l'emergenza sanitaria da Covid-19, in attuazione dei provvedimenti nazionali e regionali al tempo vigenti, al fine di ridurre la presenza degli operatori nelle varie sedi di lavoro, si è fatto ricorso al lavoro agile, in deroga alle disposizioni di legge vigenti in materia, secondo quanto previsto dai DL 18/2020 e 34/2020. Nel corso dell'anno si è provveduto a redigere mensilmente il planning di presenza e lavoro agile del personale afferente al Servizio Affari Generali al fine di garantire la continuità delle attività ed il rispetto delle scadenze di legge nell'evadere gli adempimenti di competenza. Detta programmazione è stata costantemente oggetto di revisione alla luce delle esigenze di servizio e/o personali (Obiettivo di Peg n. 10 – 10.3)

Nel mese di giugno 2020, sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione, si è lavorato per predisporre una proposta di POLA, con allegata proposta di progetto, informativa sulla salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art. 22 c. 1 L 81/2017 e bozza di protocollo d'intesa da sottoscrivere con le OO.SS.. Nel mese di agosto u.s., ultimata la stesura comparata della suddetta bozza con il documento predisposto dalla Direzione, il materiale è stato inviato al Presidente, mentre si è ritenuto di soprassedere con l'invio alle Organizzazioni Sindacali, come richiesto dalla normativa, nelle more dell'emanazione delle Linee guida da parte del Ministero per la pubblica amministrazione. (Obiettivo di Peg n. 5 – 5.3)

Con decorrenza dal 01.07.2020, tenuto conto che l'art. 1 comma 677 della legge di Bilancio 2020, per i buoni pasto in formato elettronico, aumenta ad € 8,00 la soglia di esenzione da contributi Inps e tassazione Irpef, è stato rideterminato il costo unitario del pasto per il servizio sostitutivo di mensa con la definizione di nuove regole di corresponsione del medesimo, alla luce delle disposizioni contrattuali al tempo vigenti.

Nel mese di settembre 2020 sono stati ridefiniti, nell'ottica di riconoscere una maggior flessibilità in entrata ed in uscita a tutto il personale dipendente con orario di lavoro flessibile, ad eccezione del personale OSS assegnato all'Assistenza domiciliare territoriale ed al personale assegnato ai centri diurni, tutti gli orari di lavoro. Conseguentemente sono stati rimodulati i rispettivi profili orari sul programma di rilevazione presenze in previsione del passaggio in cloud del medesimo. Il personale assegnato all'Ufficio personale ha partecipato nel mese di settembre 2020 a tre giornate di formazione tecnico/operativa propedeutica all'avvio di IrisCloud, avvenuto in data 01.10.2020. Detto passaggio ha rinnovato il sistema di rilevazione presenze consentendo di formulare tutte le richieste, i giustificativi e le autorizzazioni on line senza più utilizzare la modulistica cartacea. A tutti i dipendenti, insieme alle credenziali di accesso, è stato fornito un manuale semplice per

l'utilizzo del software. Apposito Manuale è stato altresì predisposto per i soggetti autorizzatori, quali il Direttore, i Responsabili di Servizio e i delegati, per i quali è stato anche organizzato apposito momento formativo tenutosi nel pomeriggio del giorno 7 ottobre u.s.. Il personale assegnato all'Ufficio Personale ha supportato i colleghi nella fase di avvio della nuova procedura ed evaso le segnalazioni di malfunzionamenti e/o aggiornamenti. (Obiettivo di Peg n. 5 – 5.5)

Sono state gestite le procedure amministrative per addivenire al pensionamento di quattro unità di personale. Per quanto riguarda l'attuazione del Piano occupazionale 2020 si rimanda a quanto descritto al punto 2.2. "Piano delle assunzioni" della presente relazione. Nel corso dell'anno sono state effettuate, nel rispetto dei termini previsti dalla legge, le comunicazioni obbligatorie di instaurazione, cessazione e aggiornamento dei rapporti di lavoro, mediante il servizio applicativo GECO, punto di accesso unico, messo a disposizione dal portale SistemaPiemonte. Previa determinazione del numero delle assunzioni obbligatorie delle categorie protette sulla base delle quote e dei criteri di computo previsti dalla normativa vigente è stato compilato ed inviato, sul servizio applicativo Prodis del portale SistemaPiemonte, il prospetto informativo e di computo della quota d'obbligo di cui alla Legge n. 68/1999. Sono stati determinati i contingenti di permesso sindacale spettanti alla RSU e alle OO.SS. rappresentative e gestite in corso d'anno le prerogative sindacali, mediante l'inserimento dei dati e l'invio della dichiarazione sull'applicativo Gedap, messo a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica. E' stata costantemente aggiornata, nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa, l'Anagrafe delle Prestazioni mediante la comunicazione telematica sull'applicativo Perlapa degli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti.

#### *Gestione economica del personale:*

La gestione economica del personale dipendente è stata garantita mediante l'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e della contrattazione integrativa al tempo vigente. Per quanto attiene alla gestione previdenziale è stata aggiornata alla data del 16.10.2020 la Posizione Assicurativa di tutto il personale dipendente, nonché inseriti i dati di ultimo miglio per i Dipendenti che hanno comunicato all'Ente di voler ricostruire ai fini pensionistici la propria carriera giuridica/economica. Si è provveduto all'elaborazione mensile degli stipendi mediante l'utilizzo dell'applicativo web Alma Paghe@PA, collegato con il software di contabilità Giove – Siscom per l'emissione di mandati e reversali ed alla successiva contabilizzazione degli stessi in raccordo con il Servizio Economico Finanziario, garantendone il regolare pagamento. Sono stati gestiti gli incarichi individuali esterni conferiti ed elaborati i compensi spettanti secondo le diverse tipologie di reddito. Sono state poste in essere tutte le attività necessarie per addivenire all'autoliquidazione Inail, quali il calcolo del premio anticipato per l'anno in corso, del conguaglio per l'anno precedente e la presentazione della dichiarazione delle retribuzioni telematica attraverso la procedura Alpi online. Nel rispetto dei termini di legge, in attuazione di quanto disposto dall'art. 60, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 è stata redatta ed inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, la relazione illustrativa sui risultati della gestione del personale – anno 2019. Nel mese di luglio u.s., nel rispetto delle tempistiche previste dalla Circolare 16/2020 in considerazione dell'emergenza sanitaria in essere, è stato altresì compilato il Conto annuale 2019 – rilevazione prevista dal capo V del D.Lgs. 165/2001, certificato dalla Ragioneria Generale dello Stato in data 23.07.2020.

#### *Gestione del trattamento economico accessorio:*

Nel corso dell'anno si è gestito il trattamento economico accessorio del personale dipendente e dirigente del Comparto. In particolare per quanto riguarda il personale del comparto, in applicazione del "Contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente 2019/2021" è stato possibile provvedere, a seguito di valutazione di tutto il personale dipendente in servizio nell'anno 2019, alla distribuzione delle risorse decentrate sulla base delle clausole ivi previste, quali l'indennità di disagio, la performance individuale nonché la retribuzione di risultato ai Responsabili di Servizio, titolari di Posizione organizzativa. Si è garantito il supporto amministrativo alla Direzione nel formulare la proposta dei criteri per l'attribuzione e la pesatura delle specifiche responsabilità, addivenendo, previo confronto con le Organizzazioni Sindacali, alla sottoscrizione in data 02.03.2020, di apposito "Accordo sulla disciplina degli incarichi di specifica responsabilità", di cui all'articolo 70 quinquies, comma 1 del C.C.N.L. 21.05.2018. A seguito del predetto accordo si è provveduto alla liquidazione delle specifiche responsabilità 2019. Ad avvenuta liquidazione delle predette indennità è stato possibile provvedere alla chiusura del fondo 2019 ed alla conseguente determinazione del risparmio di parte fissa da far confluire nella parte variabile del fondo per il finanziamento del salario accessorio dell'anno 2020. Si è supportata la Direzione nella redazione del "Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016", che, a seguito di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 35

in data 13.07.2020, è stato sottoposto alla Delegazione trattante di parte sindacale, addivenendo, in data 02.09.2020, alla sottoscrizione del verbale di approvazione dello stesso.

Sulla base del fondo della dirigenza dell'ente, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 84 in data 17.12.2018, è stato possibile, previa acquisizione delle valutazioni, liquidare ai Direttori che si sono succeduti nel corso del 2019, la retribuzione di risultato riferita ai rispettivi periodi di incarico conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 del D.Lgs. 267/2000.

A seguito di sottoscrizione di apposita Convenzione tra il C.S.S.M. ed il CISA 31 per l'utilizzo di personale a tempo parziale, biennio 2020/2021, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 17.06.2020, si è resa necessaria la ridefinizione del Fondo della Dirigenza dell'Ente, per il periodo 01.01.2020/31.12.2021.

Nel mese di dicembre u.s., a seguito delle indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 35 in data 13.07.2020, si è provveduto alla sottoscrizione della preintesa dell'Accordo Integrativo decentrato anno 2020, alla redazione della "Relazione illustrativa del CCDI integrazione all'accordo decentrato 2019/2021 e Accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2020", acquisiti i relativi pareri e certificazione da parte del Revisore del Conto e provveduto alla stipula del "CCDI 2019 – 2021 integrazioni e accordo integrativo decentrato anno 2020" con relativa trasmissione al CNEL – Aran in data 23.12.2020.

In relazione all'obiettivo di performance (F-F3) "Definizione dei criteri per le progressioni orizzontali", nel mese di dicembre u.s., la delegazione trattante di parte pubblica si è impegnata ad individuare i medesimi, entro il mese di marzo c.a.. Tali criteri troveranno applicazione a partire dall'anno 2021 nell'ambito delle risorse stabili disponibili e destinate al finanziamento dell'istituto, nell'ambito dell'accordo annuale.

#### *Adempimenti in materia di tutela della salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro:*

Nei primi mesi dell'anno, si è provveduto a dare attuazione, in collaborazione con l'ASL CN1, con cui si è addivenuti anche per l'anno 2020 al convenzionamento per disporre del medico competente e del RSPP, agli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008, quali l'organizzazione delle visite mediche e la convocazione del personale dipendente ai corsi di formazione specifica. Per quanto riguarda il dettaglio delle attività si rimanda al punto 2.4 "Sicurezza, salute e qualità del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008" della presente relazione.

In particolare nel corso dell'anno si è dovuto fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19 con la gestione delle attività necessarie a garantire che i lavoratori operassero in condizioni di sicurezza sulla base dei provvedimenti emergenziali emanati dalle autorità nazionale e regionale.

Nello specifico sono state individuate, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione e con il Medico competente dell'Ente, le misure di protezione individuale per i singoli servizi, primi fra tutti i DPI, garantendo la necessaria informazione e formazione dei dipendenti in merito al loro corretto utilizzo.

Si è svolta durante tutto l'anno la sorveglianza sanitaria finalizzata all'individuazione dei soggetti fragili fra i lavoratori dell'Ente ai quali sono state date prescrizioni particolari nonché alla definizione ed alla gestione delle procedure per la gestione del *Contact tracing* nell'ambiente di lavoro in caso di dipendenti positivi, o contatti di positivi o per la riammissione dei lavoratori dopo un periodo di quarantena o di isolamento fiduciario. (Obiettivo di Peg n. 10 – 10.5 v. dettaglio al punto 2.4 "Sicurezza, salute e qualità del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008" della presente relazione)

#### *Gestione cassa economale:*

Si è provveduto alla gestione della cassa economale dell'ente, garantendo tempestivamente, mediante l'utilizzo della stessa, i contributi economici eccezionali ed urgenti, gli anticipi sui contributi di assistenza economica erogati in caso di emergenze, le spese urgenti o di piccola entità di cui al vigente regolamento, comprese le spese postali per la corrispondenza in uscita non gestibile tramite Pec. Si è provveduto alle liquidazioni e alle rendicontazioni trimestrali dovute. Dal 2020 è stato aperto un conto corrente bancario online con rispettivo bancomat di supporto all'Economo che ha permesso il versamento degli anticipi economali, dei mandati trimestrali, dei prelievi e della restituzione a mezzo bonifici e prelievi presso sportelli ATM senza necessità di recarsi direttamente presso la filiale. E' stato gestito, in parallelo al registro cassa cartaceo, un registro online che è diventato unico in vigore dal mese di gennaio 2021.

#### *Provveditorato:*

Si è provveduto a dotare tutte le Sedi del materiale di consumo necessario al funzionamento dell'ente. Sono stati garantiti con modalità telematica, mediante il ricorso al mercato elettronico della Pubblica amministrazione e/o la società di committenza regionale SCR Piemonte, gli acquisti relativi al predetto materiale. In particolare per la gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 l'ufficio provveditorato ha

concentrato la propria attenzione sulle forniture previste dalla normativa in materia di sicurezza, garantendo l'approvvigionamento oltreché dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e del materiale per le cassette di pronto soccorso già in uso, dei DPI necessari per la gestione dei servizi in presenza, a tutela della sicurezza dei lavoratori e degli utenti. Le caratteristiche dei DPI da acquistare per la gestione dell'emergenza, quali mascherine chirurgiche, maschere FFP2, mascherine chirurgiche anallergiche, tute idrorepellenti, camici, visiere protettive, gel disinfettante, sono state costantemente valutate con il Medico Competente ed il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Al fine di poter disporre dei predetti DPI, tenuto conto delle scarse disponibilità sul mercato, soprattutto nel periodo marzo – maggio 2020, si è dovuto anche ricorrere ad approvvigionamenti urgenti presso fornitori non presenti su Consip – Mercato elettronico, dove i prodotti erano esauriti. Nonostante le difficoltà nel reperimento nessun operatore è rimasto sprovvisto dei dispositivi di protezione individuale e pertanto, malgrado l'impossibilità a mantenere le distanze di sicurezza con l'utenza, nessun servizio e/o attività è stata sospesa a causa di mancati approvvigionamenti. Al fine di non far mancare i dispositivi si è altresì reso necessario un costante monitoraggio delle scorte e dei consumi a livello centrale con periodici e costanti contatti con le diverse sedi operative. Tutte le postazioni adibite a colloquio in presenza, sono state dotate di protezioni in plexiglass da interporre tra operatore e utente. (Obiettivo di Peg n. 10 – 10.4)

Si è provveduto ad individuare la Ditta per la prevenzione della legionella nei Centri Diurni, monitorandone costantemente l'attività che comporta esami periodici, contatti con i Comuni proprietari dei locali, con i dipendenti, approvvigionamento di materiale specifico di consumo e redazione da parte della Ditta del documento annuale finale di valutazione.

Nell'ottica di addivenire alla dematerializzazione dei flussi documentali, si è provveduto all'approvvigionamento di firme digitali con CNS per tutti i dipendenti individuati che ne erano ancora sprovvisti. A seguito di indagine di mercato, si è ritenuto di acquistare Kit Aruba Key CNS con lettore incorporato e sim con certificati e con riconoscimento DeVisu online. L'ufficio competente ha fornito assistenza e supporto per l'attivazione delle stesse e per le istruzioni nell'utilizzo. A seguito della messa a disposizione dei dipendenti della firma digitale anche le schede di carico/scarico beni inventario sono state dematerializzate a mezzo creazione apposite cartelle in rete dove l'Economo archivia le stesse debitamente firmate digitalmente dai consegnatari dei beni. (Obiettivo di performance B – B3 e B7)

Sono stati gestiti i contratti di locazione e i comodati d'uso per tutte le sedi dell'ente provvedendo, previa adozione di idonei provvedimenti di spesa, alla liquidazione dei canoni d'affitto nel rispetto delle scadenze previste dai rispettivi contratti.

#### *Appalti, contratti e convenzioni:*

Previa definizione delle modalità di esternalizzazione dei servizi a mezzo di procedure ristrette o negoziate, sono state gestite le procedure di indizione e svolgimento delle gare, di verifica dei requisiti, di redazione e stipula dei relativi contratti. Si è provveduto alla pubblicazione degli esiti di gara sull'Osservatorio Regionale dei contratti pubblici (SOOP), nonché ad effettuare le comunicazioni alla banca dati dell'Osservatorio medesimo. Si è curata la comunicazione all'Anagrafe tributaria dei contratti di valore superiore ai 10.000,00 euro, stipulati nell'anno 2019 e non registrati. Tutte le procedure di gara espletate nel corso dell'anno sono state interamente gestite in modalità telematica, così come previsto dalla normativa, mediante l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e della Piattaforma Applicativa Traspare di cui si è dotato l'Ente per la gestione delle gare sopra soglia comunitaria al fine di rispondere al disposto normativo di cui agli articoli 40 e 58 del Codice dei contratti pubblici. Sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, è stata espletata n. 1 procedura aperta di importo superiore ai 40.000,00 euro (trasporti) oltre gli affidamenti diretti resisi necessari per garantire la continuità dei Servizi afferenti all'area tecnica. Negli ultimi mesi del 2020, considerata la scadenza dei contratti in essere relativi alla gestione degli stipendi e dell'incarico di DPO dell'Ente, valutata la complessità e la specificità delle materie, sono state espletate le procedure per addivenire, con decorrenza dal 01.01.2021, all'affidamento diretto dei predetti servizi.

In particolare, al fine dell'utilizzo della Piattaforma Traspare per la gestione delle gare d'appalto sopra soglia da indirsi nel mese di dicembre u.s. (SAD) e di gennaio c.a. (Educativa) sulla base delle esigenze operative del personale coinvolto nella fase di affidamento della procedura, si è provveduto ad organizzare ed a calendarizzare con la Ditta LG Solution, due momenti formativi, tenutisi rispettivamente in data 16 e 21 dicembre 2020, funzionali alla pubblicazione delle gare nel rispetto della predetta tempistica. Si è provveduto altresì ad aggiornare i dati del portale, inserendo la Direzione dell'Ente ed il RUP individuato per le predette gare. In data 31.12.2020 si è provveduto a pubblicare la gara per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare sociale e cure domiciliari (Obiettivo di Performance E – E.4)

*Assicurazioni per dipendenti, amministratori e utenti:*

Per quanto attiene le Assicurazioni per dipendenti, amministratori e utenti stipulate dal Consorzio, nell'anno 2020, in ragione della scadenza dei contratti assicurativi in essere (Tutela legale, Tutela patrimoniale, Infortuni, Responsabilità civile, Kasko, Incendio e furto), si è deciso di provvedere, in considerazione del fatto che i contratti assicurativi in essere soddisfano appieno le esigenze del Consorzio con premi e condizioni normative favorevoli, a richiedere, per il tramite della Società AON S.p.a., alle agenzie titolari dei contratti in scadenza la disponibilità a rinnovare gli stessi per il periodo 31.12.2020 - 31.12.2023 alle medesime condizioni in corso. A conclusione della suddetta procedura, nel mese di dicembre 2020, sono state rinnovate le polizze in essere dell'Ente per il triennio 2021-2023, ad esclusione della polizza RC patrimoniale per la quale è stata svolta dalla società di brokeraggio apposita indagine di mercato che ha portato alla stipula di un contratto a condizioni migliori per l'Ente. Si è infine provveduto a pagare i premi delle polizze nei termini utili a consentire il regolare avvio dei nuovi contratti. Nel corso dell'anno si sono inoltre curati i rapporti con il Broker garantendo la tempestiva evasione delle pratiche amministrative (denuncia sinistri, regolazioni premi ...) nell'ambito dei contratti in essere.

*Applicazione del GDPR UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali:*

Nel corso dell'anno si è collaborato con il Responsabile della protezione dei dati (DPO) e con la Società S.I.R.E. Informatica per lo svolgimento degli adempimenti correlati alla sicurezza del trattamento dei dati personali sia nei riguardi del personale dipendente che verso l'esterno. Nel corso dell'anno si è collaborato con la società S.I.R.E Informatica nel fornire i dati e le informazioni necessarie per l'aggiornamento del registro delle attività del trattamento. Sono stati supportati i Servizi dell'Ente nell'adeguamento di alcuni procedimenti, gestendo la comunicazione ed il confronto con il DPO. A seguito della costituzione da parte del Direttore del gruppo di lavoro interdisciplinare per la revisione delle procedure di trattamento dei dati e la definizione dei criteri di conservazione e distruzione (v. nota prot. n. 6315 del 22.09.2020) si è provveduto ad effettuare la mappatura dei procedimenti di competenza del Servizio, con relative finalità e tempiste di conservazione, perlopiù previste dalla legge, nonché a formulare le osservazioni di competenza sulla bozza di documento inerente alla procedura per la gestione dei diritti dell'interessato al trattamento dei dati personali, bozza inviata al DPO in data 27.11.2020. Ad oggi, su suggerimento del DPO, per l'approvazione del predetto documento, si attende che il Garante privacy completi il proprio lavoro di pubblicazione sul proprio sito istituzionale delle schede esemplificative relative ai diritti degli interessati, alle quali allineare i contenuti del documento medesimo. (Obiettivo di Peg 1 – 1.2 e 1.3)

*Inventari:*

Sono stati aggiornati gli inventari tramite l'inserimento dei beni acquistati e delle variazioni dei beni già registrati quali le dismissioni, fuori uso e spostamenti tra le varie sedi.

Sono state elaborate le rendicontazioni dei conti dei consegnatari dei beni, ai fini della stesura della delibera dell'inventario e del rendiconto di gestione annuale. Nel mese di gennaio 2020 sono state predisposte le deliberazioni di aggiornamento degli inventari e del conto dei consegnatari dell'ente, previ verifica delle variazioni.

*In particolare* è stata effettuata la gestione informatizzata dei carichi, degli scarichi e delle movimentazioni (inserimento nuovo bene, variazione consegnatario, variazione sede, variazione importo, dismissione, etc...) predisponendo un unico modulo informatico, apportando le opportune modifiche al programma IO in collaborazione con la ditta Siscom, al fine di avere la storia del bene in un unico documento informatizzato e dematerializzando i buoni di carico e scarico cartacei. E' stato predisposto apposito manuale a supporto degli operatori addetti al caricamento che sono stati formati ed accompagnati alla nuova modalità di gestione; la procedura è in uso dall'estate 2020. (Obiettivo di performance B – B.7).

*Attività di supporto al servizio economico-finanziario:*

E' stato gestito il coordinamento del lavoro del personale assegnato al servizio, in particolare si è riorganizzato il lavoro del personale del servizio a seguito del pensionamento di un'unità di personale afferente all'ufficio Bilancio a fine anno 2019, nelle more dell'espletamento delle procedure di reclutamento per la sostituzione. La parziale sostituzione è stata attuata tramite una collaborazione esterna specialistica, al fine di assicurare continuità e garantire piena funzionalità del servizio economico finanziario, per la quale è stato predisposto il progetto operativo per la procedura MEPA. Si rimanda al punto 2.2 della presente relazione per la specifica delle procedure adottate per il reclutamento del personale da assegnare all'Ufficio Bilancio.

Sono stati elaborati e forniti, per quanto di competenza, i dati da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente per l'aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente".

E' stato effettuato il raccordo con il servizio Territoriale, Integrativo ed Affari Generali per le strutture logistiche a supporto delle attività, garantendone la continuità nelle varie sedi dell'Ente

E' stata gestita l'emergenza sanitaria da Covid-19 supportando la direzione nell'individuazione ed aggiornamento dei servizi indifferibili da garantire in presenza ed in modalità di gestione delle attività ordinarie in forma agile, sono state effettuate riunioni per analizzare i servizi rivolti alla persona e dei servizi amministrativi e per valutare soluzione di mantenimento, sulla base dei diversi provvedimenti emanati. Sono state organizzate turnazioni di operatori in servizio ed in presenza, a garanzia di continuità di gestione dei servizi mediante lavoro agile, sulla base dei provvedimenti nazionali e regionali di sospensione e successiva riattivazione delle attività in presenza. (Obiettivo di P.E.G. 10 – 10.1, 10.2 e 10.3).

#### *Gestione del patrimonio:*

Il servizio finanziario ha gestito il patrimonio dell'Ente tramite i servizi di seguito specificati.

E' stata governata la gestione amministrativa delle fatture per il servizio di pulizia degli uffici della sede legale e delle sedi distrettuali, verificando periodicamente con tutte le sedi la prestazione effettuata dalla ditta appaltatrice e segnalando alla ditta le inadempienze rispetto al capitolato, anche con documentazione fotografica e sospensione dei pagamenti per i servizi non conformi al capitolato. E' stata gestita l'emergenza epidemiologica da Covid-19, richiedendo alla ditta già incaricata delle pulizie ordinarie interventi con carattere d'urgenza per la sanificazione dei locali, a seguito di segnalazioni di personale affetto da Covid-19, secondo quanto previsto nelle indicazioni Ministeriali contenute nella Circolare del Ministero della Salute 0005443 del 22.02.2020, senza creare disservizi.

Sono stati governati gli automezzi di proprietà (n. 8 autoveicoli e n. 3 pulmini), espletando le procedure per le manutenzioni ordinarie, le revisioni, la sostituzione dei pneumatici ed i servizi connessi tramite la piattaforma M.E.P.A. Sono state pagate le tasse automobilistiche e gestita l'RCA auto.

Sono stati gestiti n. 16 automezzi a noleggio. Nel mese di dicembre 2020 sono state rottamate, a costo zero, n. 8 autovetture di proprietà, ritenute non più idonee alla circolazione stradale, in considerazione delle condizioni meccaniche e sostituite con altrettante a noleggio, tramite procedura Consip, senza creare disservizi all'Ente. Le auto a noleggio sono state consegnate il 3 dicembre 2020, in ritardo rispetto alle tempistiche di consegna previste nella convenzione Consip a causa dei blocchi imposti alle case produttrici dai decreti varati per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid -19. Il servizio ha inviato numerosi solleciti alla ditta aggiudicataria del noleggio, affinché ottemperasse alle tempistiche di consegna, tutta la documentazione è agli atti del servizio finanziario. Le auto sono state consegnate con i pneumatici estivi, pertanto è stato organizzato il cambio gomme tra il 3 ed il 4 dicembre 2020. I mezzi sono stati consegnati ai vari servizi, già munite di schede carburante nuove tra il 4 ed il 7 dicembre 2020. Nelle stesse date è stata effettuata la rotazione delle auto nolleggiate in precedenza tra le varie sedi distrettuali, in base ad una precisa programmazione, in base all'usura, al chilometraggio ed all'effettivo utilizzo dei mezzi. Per tali autoveicoli sono stati richiesti i rimborsi delle quote delle tasse di circolazione e dell'assicurazione Rc, già pagate per l'intera annualità. (Obiettivo di P.E.G. 11 – 11.1 e 11.2).

Sono state espletate tutte le pratiche inerenti il servizio di noleggio come previsto dai contratti Consip (segnalazioni guasti, cambio gomme, revisioni, etc...). E' stata assicurata la fornitura del carburante per i distretti e i centri diurni a seguito di adesione all'Accordo Quadro Consip denominato "Fuel Card 1". Particolare attenzione è stata dedicata al monitoraggio delle spese di gestione e manutenzione per le auto di servizio, tenendo sotto controllo la spesa del carburante ed il chilometraggio effettuato da ogni mezzo. A tale proposito è stato verificato mensilmente il chilometraggio delle auto di servizio, sia quelle di proprietà che a noleggio e sono stati inviati ad ogni distretto sia tabulati riepilogativi per ogni mezzo, che grafici di utilizzo e date le indicazioni di supporto alla rotazione delle auto, al fine di garantirne l'utilizzo omogeneo ed evitare per quelle a noleggio lo sconfinamento dei km previsti da contratti. Il governo degli automezzi (autoveicoli e pulmini), distribuiti nelle otto sedi operative comporta complessità nella gestione, in quanto con cadenza quotidiana vengono effettuate segnalazioni in ordine al malfunzionamento o a problematiche legate alla circolazione, per i quali devono essere tempestivamente attivate le procedure di ripristino e di risoluzione, rispettando il budget di spesa.

E' stata gestita la manutenzione dei fotocopiatori di proprietà, aggiudicando le manutenzioni ed i servizi connessi. Nell'anno 2019 codesto Ente ha aderito alla convenzione Consip "Apparecchiature multifunzione 29 – noleggio" per il noleggio di n. 3 apparecchiature multifunzione una destinata alla sede amministrativa, una destinata al Distretto di Breo e una destinata all'Ufficio Protocollo e ha ottemperato nel corso dell'anno 2020 a tutti gli adempimenti connessi e previsti in convenzione Consip, gestendo la fornitura dei toner e il ripristino dei malfunzionamenti.



E' stata governata l'organizzazione delle manutenzioni ordinarie obbligatorie dei locali e delle attrezzature delle varie sedi del Consorzio, ottemperando agli adempimenti connessi.

Il servizio finanziario ha uniformato le procedure di approvvigionamento dei servizi per le manutenzioni ordinarie sul triennio, al fine di ridurre la spesa con ricorso al mercato elettronico e alle piattaforme telematiche, per tutte le 24 procedure si è fatto ricorso al mercato elettronico e sono stati seguiti i processi come previsto dalla normativa vigente in materia. Gli affidamenti tramite le piattaforme della pubblica amministrazione hanno consentito all'Ente un risparmio sia in termini economici che in termini gestionali; i vantaggi in termini economici sono dati da un'offerta più ampia e flessibile, mentre i vantaggi in termini gestionali sono dovuti al fatto che nel prezzo finale talvolta sono compresi i costi di consegna, installazione, posa in opera e asporto dell'imballaggio, dotazione iniziale di materiale di consumo, assistenza e manutenzione on site e servizio di call center, condizioni che non tutte sempre sussistono sugli acquisti effettuati al di fuori della piattaforma della PA. Il C.S.S.M. non dispone né di personale tecnico né di un servizio tecnico convenzionato, pertanto la gestione delle manutenzioni ordinarie nelle varie sedi dislocate sul territorio del Consorzio, è complessa e difficoltosa. Sono stati mantenuti i rapporti con tutti gli enti proprietari degli immobili per tutte le sedi del Consorzio, ottemperando ai contratti/convenzioni sottoscritte, in particolare per la manutenzione straordinaria agli immobili.

#### *Gestione delle utenze:*

E' stata esperita la gestione delle utenze (luce, acqua, riscaldamento, tasse, spese condominiali), ottemperando a tutte gli adempimenti connessi per le sedi di tutto il Consorzio, provvedendo all'affidamento dei servizi, per un totale di n. 19 provvedimenti tramite convenzioni SCR Piemonte; per le sedi di erogazione dei servizi condivisi con l'ASL CN 1 ed i Comuni sono state gestite le convenzioni ed i vari contratti.

E' stata amministrata la telefonia mobile per n. 31 apparati a noleggio (cellulari e modem Wifi e per n. 13 linee fisse. Il servizio di telefonia fissa è stato affidato tramite l'adesione alla Convenzione Consip "Telefonia Fissa 5"; per i Centri Diurni e per i Distretti di Mondovì, di San Michele e Villanova Mondovì, la migrazione è stata completata nei primi mesi dell'anno 2020. Il servizio di telefonia mobile è stato gestito tramite la Convenzione Consip "Telefonia Mobile 7.

Le linee comuni con l'A.S.L. CN 1 sono gestite tramite apposito accordo.

Il traffico dati è stato affidato con adesione alle Convenzioni Consip o SCR Piemonte vigenti. Le sedi interessate dalle linee dati, affidate direttamente dall'Ente, sono n. 6 (Sede del Consorzio, Distretto di Mondovì, Centri Diurni "Sirio" - l'Alveare" – "N. Banfi"; Centro Famiglie), per le restanti sedi il traffico dati è in convenzione con l'ASL CN1.

Per quanto riguarda il servizio di connettività dati erogato da Fastweb S.p.A, a seguito dell'adesione alla Convenzione SCR Piemonte n. 53-2014, per la sede legale, per i Centri Diurni, per il Distretto di Mondovì e per i locali adibiti ad Educativa Territoriale e Luogo Neutro, scaduto nell'anno 2019, si è proceduto all'estensione temporale della convenzione, alle medesime condizioni contrattuali, nelle more dell'attivazione della nuova Convenzione SCR Piemonte, la stessa ha già aggiudicato la nuova gara, ma a seguito di ricorso al TAR non è ancora stata attivata al 31.12.2020.

### **Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2020 - Fondi e Accantonamenti**

Sono stati gestiti sia il fondo di riserva che il fondo di riserva di cassa nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in particolare tenendo sotto controllo gli stanziamenti di cassa per permettere di effettuare i pagamenti correttamente. Nel corso dell'anno 2020, tali fondi, non sono stati utilizzati.

E' stato conteggiato il fondo crediti di dubbia esigibilità, sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto della gestione, così come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

### **Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2020 – Anticipazioni finanziarie**

E' stata gestita l'anticipazione di cassa predisponendo gli atti per la richiesta sulla base agli adempimenti di legge e attivandola dal mese di gennaio 2020.

E' stata amministrata nel corso di tutto l'anno con parsimonia ed attenendosi scrupolosamente alle regole che la disciplinano:

- art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che definisce la modalità di richiesta al Tesoriere dell'anticipazione, il limite massimo di indebitamento e la decorrenza degli interessi passivi
- art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che regola le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate
- punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D. Lgs 118/2011 e sm.i. il quale chiarisce le modalità ed i limiti dell'utilizzo delle somme vincolate a cui deve attenersi il Tesoriere.

L'importo utilizzato è stato contenuto nel limite massimo e sono state utilizzate le disponibilità accantonate per vincolo di destinazione (acconti da parte del Ministero dell'Interno per il progetto S.P.R.A.R.) nei limiti consentiti dall'art. 195 del D.Lgs. n. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i..

### **Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2020 - Servizio per Conto Terzi**

Sono state gestite le partite di giro ed i servizi per conto terzi, con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste, garantendo e verificando l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, affinché le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, siano registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria.

# MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

## Programma 01 – Interventi per l’infanzia e i minori

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Programma	Descrizione	Attività consolidate da garantire
<b>01. Interventi per l’infanzia e i minori</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.</p>	<p>Segretariato sociale e Servizio sociale professionale                      Contributi a sostegno del reddito e finalizzati a bisogni specifici.                      Educativa territoriale minori.                      Affidamenti familiari residenziali, diurni e support family minori, adozioni difficili.                      Inserimenti residenziali di minori.                      Assistenza e tutela di minori non riconosciuti alla nascita e ai minori esposti.                      Adozioni.                      Centro per le Famiglie.                      Mediazione familiare.                      Luogo neutro e incontri protetti.                      Promozione e sensibilizzazione alla solidarietà.                      Attività per Donne vittime di violenza.                      Interventi per minori nei rapporti con l’Autorità giudiziaria.                      Progetti finanziati.</p>

## Report di sintesi delle attività:

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti			Dati
				2017	2018	2019	2020
Servizio di educativa territoriale minori	Utenti che ricevono il servizio	N. minori gestiti nell'anno nel distretto di Mondovì	Numero	26	31	41	46
		N. minori gestiti nell'anno nel distretto di Villanova Mondovì	Numero	17	19	14	5
		N. minori gestiti nell'anno nel distretto di San Michele Mondovì	Numero	5	8	4	9
		N. minori gestiti nell'anno nel distretto di Carrù	Numero	11	4	7	4
		N. minori gestiti nell'anno nel distretto di Dogliani	Numero	3	4	4	12
		N. progetti di educativa rafforzata (con quota onere a carico Consorzio)	Numero	n.r.	2	1	6
	Minori seguiti su segnalazione dell'Autorità Giudiziaria	N. progetti con segnalazione dell'Autorità Giudiziaria/N. minori gestiti nell'anno	Percentuale	40%	51,47% (35 casi)	45,71% (32 casi)	44,74 (34 casi)
Luogo neutro e incontri protetti	Utenti che ricevono il servizio	N. utenti gestiti nel periodo	Numero	19	23	27	20
		N. nuovi utenti presi in carico/ N. utenti gestiti nell'anno	Percentuale	15,79%	69,56%	33%	25%
	Durata progetti	N. progetti con durata maggiore di un anno/ N. totale progetti di incontri protetti attivi al 31.12	Percentuale	47,37%	21,74	66,67%	50%
Adozioni	Domande di adozione pervenute	N. domande pervenute adozioni nazionali	Numero	4	2	3	2
		N. domande pervenute adozioni internazionali	Numero	4	2	1	1
Affido	Affidamenti a terzi	N. affidamenti a terzi gestiti nell'anno	Numero	30	35	43	31
		N. affidamenti a terzi residenziali consensuali avviati nell'anno	Numero	10	1	0	0
		N. famiglie disponibili	Numero	6	8	14	4
		N. famiglie selezionate nell'anno	Numero	n.r.	n.r.	6	4
Inserimenti in comunità	Inserimenti in comunità	N. minori inseriti in comunità nell'anno	Numero	24	26	28	30
		N. nuovi inserimenti in comunità nell'anno	Numero	7	13	8	6

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti			Dati
				2017	2018	2019	2020
		N. inserimenti in comunità con compartecipazione ASL	Numero	5	9	12	11
		N. donne inserite in comunità madre-bambino	Numero	n.r.	3	2	2
		N. amministrazioni di sostegno deferite all'ente	Numero	16	13	13	12

## Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 1

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Programmi di bilancio collegati
1. Assicurare una gestione unitaria, omogenea e qualificata dei servizi dando continuità agli interventi e potenziando le attività, evitando la frammentarietà ed episodicità delle iniziative.	A. Attraverso il ricorso agli strumenti della comunicazione ed informazione disponibili, superare le asimmetrie operative in ambito territoriale.	01 Interventi per l'infanzia e i minori
	B. Dal punto di vista finanziario, assicurare prioritariamente con le risorse stabili gli interventi consolidati, destinando agli ulteriori interventi solo le risorse non continuative.	01 Interventi per l'infanzia e i minori
3. Garantire forti livelli di integrazione con le istituzioni ed i soggetti della rete formale ed informale di cura al fine di produrre innovazione e sviluppo nei processi più critici.	A. Definire modalità strutturate di confronto periodiche nel tempo.	01 Interventi per l'infanzia e i minori
5. Valorizzare le risorse attive della realtà sociale e del terzo settore attraverso il coinvolgimento nella pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi.	A. Definire modalità di coordinamento e di confronto con le risorse attive del territorio (Associazioni di volontariato).	01 Interventi per l'infanzia e i minori
6. Operare per assicurare un'integrazione istituzionale ed organizzativa con l'ASL per quanto attiene la gestione del complesso delle attività socio-sanitarie.	A. Definire modalità per individuare le prestazioni da erogare nel rispetto del budget	01 Interventi per l'infanzia e i minori
7. Sviluppare modalità di lettura dei bisogni espressi dal territorio e di individuazione di strategie operative che consentano di affrontare le problematiche di maggior impatto sulla qualità della vita dei cittadini in una visione unitaria e di delineare modelli di intervento integrati, coerenti e sostenibili.	B. Definire la programmazione in maniera da renderla il più rispondente rispetto ai bisogni rilevati.	01 Interventi per l'infanzia e i minori
8. Implementare le modalità di collaborazione con le Amministrazioni Comunali	A. Definire canali diretti di comunicazione con i comuni facenti parte del C.S.S.M.	01 Interventi per l'infanzia e i minori

## Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2020

Garantire un adeguato livello di benessere dei minori inseriti nei propri ambiti di vita, supportando le famiglie nella loro essenziale funzione educativa e favorendo lo sviluppo di positive dinamiche socio-relazionali
Garantire lo sviluppo psicofisico dei minori ponendo in essere, su mandato dei competenti organi giudiziari, progressivi livelli di protezione, tutela e cura
Promuovere il lavoro di rete con le risorse del territorio per fare sinergia, valorizzare le iniziative e le disponibilità della comunità locale al fine di disporre di offerte diversificate che possano rispondere in modo appropriato alle esigenze dei bambini e delle loro famiglie anche attraverso la partecipazione a specifici progetti
Sperimentare nuove modalità di erogazione dei servizi mediante progetti sperimentali garantendone ampia ed omogenea diffusione
Promuovere la massima diffusione e messa a conoscenza dei servizi e delle iniziative rivolte all'utenza mediante i canali di informazione di volta in volta individuati (stampa, sito internet, etc...)

## Stato delle attività – Anno 2020

### Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2020

#### *Segretariato sociale e Servizio sociale professionale*

Sono stati garantiti in modo omogeneo il segretariato sociale ed il servizio sociale professionale su tutto il territorio consortile (ob. operativo 1A). Per maggiori dettagli al riguardo si rimanda al paragrafo specifico del Programma 7.

#### *Contributi a sostegno del reddito e finalizzati a bisogni specifici*

I nuclei familiari che nel corso del 2020 hanno usufruito di prestazioni economiche continuative ed eccezionali, nello specifico rivolte alle famiglie con minori, sono stati n. 36. Il dato risulta essere il leggera riduzione rispetto a quello dell'anno precedente (45 nuclei). Tale riduzione può essere in parte imputabile all'introduzione a partire dall'anno 2020 del modello ISEE come documento necessario ed imprescindibile per la valutazione delle proposte di assistenza economica. Tale modello risulta essere più difficilmente reperibile per le proposte di assistenza economica per bisogni specifici a favore di minori inseriti in famiglie affidatarie o comunità o i cui genitori sono separati. In questi casi, infatti, la collaborazione con i nuclei familiari risulta essere più difficoltosa in quanto spesso si tratta di situazioni che il Servizio ha in carico con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria o situazioni caratterizzata da elevata conflittualità tra le due figure genitoriali.

#### *Educativa territoriale minori*

Nell'ottica di assicurare una gestione unitaria, omogenea e qualificata dei servizi, dando continuità agli interventi, potenziando le attività (ob. strategico 1) ed operare per assicurare un'integrazione istituzionale ed organizzativa con l'A.S.L. (ob. strategico 6), il servizio di Educativa Territoriale si inserisce nella rete delle risorse territoriali ed opera con particolare attenzione nei luoghi di vita dei minori, dove si evidenziano i problemi e dove devono essere attivate le risorse per il loro superamento (famiglia, gruppo dei pari, scuola, tempo libero). Il servizio ha pertanto continuato a lavorare in particolare con le famiglie, per valorizzarne e recuperare le risorse, in sinergia con le diverse realtà che fanno parte del loro contesto di vita.

I minori seguiti individualmente presso il domicilio, con situazioni personali e familiari complesse, sono stati n. 76, di cui n. 22 nuove prese in carico. Fra questi sono stati gestiti n. 7 i percorsi di attività di utilità sociale/messa alla prova (A.U.S., M.A.P.), di cui n. 2 nuove prese in carico. Il servizio è stato erogato in modo omogeneo su tutto il territorio consortile, sulla base delle esigenze emergenti (ob. operativo n. 1A).

Il servizio è stato gestito tramite esternalizzazione, in proroga alla Cooperativa Animazione Valdocco di Torino.

L'emergenza sanitaria nazionale, ha condizionato le modalità di erogazione del servizio: laddove possibile sono stati mantenuti gli interventi individuali in presenza, alternandoli a momenti da remoto, utili comunque a mantenere la relazione educativa con i minori ed a supportare i genitori nell'affrontare le difficoltà emergenti.

La chiusura delle scuole, in particolare, ha evidenziato peculiari criticità da parte delle famiglie in carico per le quali il servizio si è posto da intermediario con l'istituzione scolastica, al fine di garantire la strumentazione necessaria alla didattica a distanza, ma anche nel supportare lo sviluppo delle necessarie competenze sia da parte dei minori che della famiglia.

Si è garantito il rapporto consolidato anche con i genitori, attraverso la relazione educativa e l'utilizzo dello strumento Kit Erickson "Sostenere la genitorialità" che è ad oggi una prassi operativa nelle prese in carico del nucleo familiare.

Sono inevitabilmente stati sospesi gli interventi educativi di gruppo, così come ogni iniziativa socializzante in presenza: per ovviare a tale mancanza gli educatori hanno attivato in favore dei minori in carico laboratori creativi e ludici on line, mettendo anche in collegamento i minori tra loro e garantendo così per quanto possibile, il mantenimento delle relazioni amicali.

Il periodo estivo è stato l'unico momento in cui i minori sono stati coinvolti in attività socializzanti, in piccolo gruppo, organizzate dalle realtà progettuali presenti sul territorio (Progetto A Cielo Aperto su San Michele, Progetto Impronte d'Estate su Mondovì, Estate Ragazzi di Mondovì Piazza, di Roccaforte, Progetto Sporting per tutti), attivate in ottemperanza delle disposizioni sanitarie conseguenti alla pandemia.

In considerazione delle difficoltà genitoriali, amplificate dal periodo di emergenza sanitaria, il servizio congiuntamente alla cooperativa Valdocco ha programmato per i primi mesi del 2021, 5 webinar dedicati alle famiglie del territorio consortile, con tematiche inerenti il supporto alla genitorialità e il rapporto genitori/figli.

#### *Affidamenti familiari residenziali, diurni e support family minori, adozioni difficili*

Nel corso dell'anno 2020, nell'ottica di assicurare una gestione unitaria, omogenea e qualificata dei servizi, è stata garantita continuità ai progetti di affidamento, che sono stati n. 31 (43 lo scorso anno), compresi i *support family* (ob. strategico 1A) e gli affidamenti a rischio giuridico. Si rileva una diminuzione dei progetti attivi rispetto al 2019 legati anche al fatto che nel periodo del primo lockdown è stato necessario interrompere alcuni support e non avviarne di nuovi a tutela delle famiglie.

In ottemperanza al mandato del Consiglio di Amministrazione, particolare investimento di risorse professionali ha riguardato l'attività di individuazione di famiglie disponibili all'accoglienza e di supporto di quelle già attive.

Si è mantenuta e aggiornata la banca dati relativa alle persone e/o famiglie disponibili all'affidamento e al *support*. Inoltre, nel periodo gennaio – febbraio è continuata l'esperienza del gruppo di famiglie affidatarie che si riunisce a cadenza mensile, guidato da personale professionalmente qualificato con funzioni di mediazione, con l'obiettivo di fornire supporto e aiuto nella gestione dell'affidamento. A causa del lockdown non si sono potuti garantire gli incontri in presenza ma sono stati mantenuti contatti telefonici con le famiglie affidatarie con obiettivi di monitoraggio e supporto. Durante il periodo autunnale, in considerazione del fatto che ancora non era possibile effettuare incontri in presenza, l'équipe affidi in collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, ha lavorato alla programmazione di un ciclo di webinar condotti da una esperta in materia di affidamento.

#### *Interventi educativi a supporto a famiglie affidatarie*

Nel corso dell'anno 2020, nell'ottica di assicurare una gestione unitaria, omogenea e qualificata dei servizi, è stata garantita continuità ai progetti di affidamento, che sono stati n. 31 (43 lo scorso anno), compresi i *support family* (ob. strategico 1A) e gli affidamenti a rischio giuridico. Si rileva una diminuzione dei progetti attivi rispetto al 2019 legati anche al fatto che nel periodo del primo lockdown è stato necessario interrompere alcuni support e non avviarne di nuovi a tutela delle famiglie.

In ottemperanza al mandato del Consiglio di Amministrazione, particolare investimento di risorse professionali ha riguardato l'attività di individuazione di famiglie disponibili all'accoglienza e di supporto di quelle già attive.

Si è mantenuta e aggiornata la banca dati relativa alle persone e/o famiglie disponibili all'affidamento e al *support*. Inoltre, nel periodo gennaio – febbraio è continuata l'esperienza del gruppo di famiglie affidatarie che si riunisce a cadenza mensile, guidato da personale professionalmente qualificato con funzioni di mediazione, con l'obiettivo di fornire supporto e aiuto nella gestione dell'affidamento. A causa del lockdown non si sono potuti garantire gli incontri in presenza ma sono stati mantenuti contatti telefonici con le famiglie affidatarie con obiettivi di monitoraggio e supporto. Durante il periodo autunnale, in considerazione del fatto che ancora non era possibile effettuare incontri in presenza, l'équipe affidi in collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, ha lavorato alla programmazione di un ciclo di webinar condotti da una esperta in materia di affidamento.

#### *Inserimenti residenziali di minori*

Nonostante gli sforzi per mantenere il bambino nel proprio contesto familiare, non sempre è possibile recuperare, nel breve periodo, le risorse necessarie affinché la famiglia sia un luogo di crescita idonea per un minore. Per tale motivazione, in taluni casi è necessario ricorrere al temporaneo inserimento del minore in comunità, previa segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Nel 2020 sono stati gestiti in comunità n. 30 minori e n. 2 mamme. Il numero di inserimenti si è leggermente incrementato rispetto al 31.12.2018 (28), poiché si è reso necessario avviare prese in carico di adolescenti le cui condizioni socio-sanitarie si sono acuite anche in relazione alle nuove regole di vita imposte dalla pandemia. La spesa, tuttavia, risulta incrementata rispetto a tali annualità, poiché il 2019 è stato caratterizzato da un numero elevato di inserimenti in corso d'anno, che proseguendo anche nel corso del 2020 hanno implicato un aumento delle giornate di ospitalità e di conseguenza della spesa *pro capite*.

Per n. 10 di questi minori la retta è a carico parziale dell'A.S.L. CN1 e per n. 1 minore la retta è a totale carico della sanità, poiché trattasi di minori con diagnosi di disturbo del comportamento e disturbo post traumatico da stress.



### *Assistenza e tutela di minori non riconosciuti alla nascita e ai minori esposti*

Nel corso dell'anno in oggetto non vi sono state segnalazioni di minori non riconosciuti e/o esposti alla nascita.

### *Adozioni*

È proseguita l'attività secondo il nuovo modello organizzativo e territoriale deliberato dalla Regione Piemonte con D.G.R. 29-2730 del 29.12.2015, che ha istituito, a partire dall'1.1.2017, l'équipe sovra-zonale per le adozioni relativamente al territorio dell'ASL CN1, individuando il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese come Ente capofila, sulla base di apposita convenzione sottoscritta dagli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali del Cuneese.

Si riconferma infatti anche per l'anno 2020 il sensibile calo, registrato a livello regionale già a partire dal 2008, del numero di coppie disponibili sia alla partecipazione ai corsi informativi, sia soprattutto all'accoglienza di minori in particolare provenienti dall'estero, a fronte di una accresciuta complessità del profilo dei bambini dichiarati in stato di abbandono.

Si sono tenute n° 2 riunioni di quadrante in presenza, aventi come oggetto l'organizzazione dei corsi informativi per coppie interessate all'adozione, l'approfondimento delle specifiche emerse dagli stessi ed il confronto su tematiche adottive di particolare rilevanza che prevedono a livello regionale gruppi di lavoro ad hoc (p.e.: fallimenti adottivi, valutazioni sul dato numerico).

L'emergenza sanitaria COVID ha comportato modifiche operative anche relativamente all'organizzazione e conduzione dei corsi informativi: la necessità di distanziamento sociale ha reso necessario un lavoro coordinato con lo SRAI (Servizio Regionale Adozioni Internazionali) per fornire alle coppie interessate le diverse informazioni circa il nuovo percorso multimediale a distanza.

Nel corso del 2020 è stata effettuata la valutazione di n° 1 coppia che ha presentato doppia disponibilità (nazionale ed internazionale) e di n° 1 coppia che ha presentato disponibilità per la sola adozione nazionale.

E' proseguita inoltre la gestione delle coppie in attesa di possibile abbinamento, sia nazionale che internazionale così come quella delle coppie con abbinamento in rischio giuridico ed affidamento preadottivo (8 coppie totali).

Sono state inoltre gestite n° 3 coppie adottive di minori con handicap accertato dalla competente Commissione Medica ASL che, in applicazione di DGR 17.11.2003, usufruiscono di contributo economico.

### *Centro per le Famiglie*

Nel corso del 2020 l'attività presso la sede sita in Corso Statuto, si è ridotta a seguito delle restrizioni imposte dalla pandemia. Durante il periodo del lockdown è stato necessario interrompere anche gli incontri in luogo neutro in presenza che sono stati temporaneamente sostituiti da videochiamate.

La sede ha mantenuto la funzione di sala riunioni e location per corsi di formazione. I locali sono utilizzati anche dall'A.S.L. CN1 per l'attività dello Spazio Monregalese Adolescenti (SMArt), rivolto ai ragazzi di età compresa tra i 13 e i 24 anni con l'obiettivo di fornire uno spazio di ascolto gratuito e libero, mediante un'apertura settimanale il giovedì dalle 13.30 alle 15.00.

### *Mediazione familiare*

Nell'ambito della mediazione familiare, nel periodo oggetto di relazione sono stati mantenuti i seguenti interventi:

- consulenza e sostegno ai singoli genitori in fase di separazione;
- gestione di un gruppo di auto mutuo aiuto per genitori separati.

L'emergenza sanitaria COVID non ha invece consentito la prosecuzione degli incontri fra operatori del Tavolo Provinciale di Coordinamento Mediatori Familiari e del Tavolo Regionale di Coordinamento Mediatori Familiari. Durante l'anno è stata assunta un'Assistente sociale con qualifica di mediatore familiare che ha quindi iniziato l'affiancamento alla collega che già se ne occupava.

### *Luogo neutro e incontri protetti*

Il luogo neutro per gli incontri protetti genitori/figli, disposti dall'Autorità Giudiziaria, è stato utilizzato per n. 20 minori, con n. 5 nuove prese in carico. Si registra una diminuzione rispetto all'anno precedente, ma tale attività non è prevedibile, poiché si svolge esclusivamente su mandato dell'Autorità Giudiziaria.

### *Promozione e sensibilizzazione alla solidarietà*

Nell'anno 2019, congiuntamente alla Cooperativa Valdocco, così come previsto dal capitolato vigente, si è lavorato ad un progetto di sensibilizzazione all'affidamento familiare che ha previsto incontri con un tecnico

della comunicazione. L'iniziativa non ha avuto seguito per il sopraggiungere della pandemia.

#### *Attività per Donne vittime di violenza*

L'attività del Consorzio nell'ambito della tematica della violenza di genere sta proseguendo in collaborazione con il Centro Antiviolenza provinciale n. 10/A riconosciuto dalla Regione Piemonte. Nel corso dell'anno l'Ente ha partecipato alle riunioni del Tavolo Provinciale con l'obiettivo di discutere delle attività in corso o attivabili e della partecipazione ai bandi regionali per l'accesso ai finanziamenti per il sostegno delle attività. Durante il 2020 il Consorzio di Bra si è ridefinito come Antiviolenza autonomo ed è stato quindi rivedere l'accordo di collaborazione.

Inoltre, si segnala che nell'anno 2020 si è proceduto a:

- dare continuità all'Accordo per la realizzazione di attività a sostegno delle donne vittime di violenza per le annualità 2020, 2021 e 2022 tra il C.S.S.M., quale Ente gestore dei servizi socio assistenziali, e la Croce Rossa Italiana – Comitato Locale di Mondovì O.N.L.U.S – “L'ORECCHIO DI VENERE” – Sede legale in Mondovì – Via Croce Rossa n. 4, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 18/05/2020 avente ad oggetto: “Azioni a sostegno delle donne vittima di violenza, approvazione schema di accordo annualità 2020-2022 con la Croce Rossa Italiana – comitato di Mondovì O.N.L.U.S. – L'Orecchio di Venere”;
- approvare con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione l'accordo tra il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, il Consorzio Monviso Solidale, il Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali Del Monregalese, il Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe Roero, l'ASL CN1, l'ASL CN2, il Comune di Bra, il Comune di Fossano, l'Associazione Telefono Donna, l'Associazione Mai+Sole, la C.R.I. – Comitato Locale di Mondovì “L'orecchio di Venere” per la realizzazione di interventi finanziati con i fondi di cui alla D.D. n. 731/2019 e successiva D.D.R. 1694/2019 per la gestione sinergica di interventi di contrasto alla violenza di genere;

È inoltre continuata la collaborazione, in termini di attività di consulenza, con il Centro di ascolto "L'Orecchio di Venere" rivolto alle donne maltrattate e aperto presso la Croce Rossa di Mondovì.

Con “l'Orecchio di Venere” è stato predisposto un Protocollo d'Intesa comune per definire modalità di coordinamento e di confronto con le risorse attive sul territorio (ob. operativo n. 5A) ed implementare e sviluppare le collaborazioni già avviate nell'ambito del contrasto del fenomeno della violenza sulle donne e sui minori, individuando azioni condivise.

Si segnala come nel corso dell'anno 2020 sono state n. 13 le donne per cui è attivo un intervento di servizio sociale professionale ad hoc. Di queste, n. 2 situazioni hanno mantenuto l'intervento di inserimento di madre e figlio in casa rifugio.

#### *Interventi per minori nei rapporti con l'Autorità giudiziaria*

Nel corso dell'anno sono stati n. 112 i minori per i quali è stato mantenuto un rapporto con l'Autorità Giudiziaria, di cui n. 6 nuove segnalazioni. Da parte dell'Autorità Giudiziaria sono pervenute richieste di indagini per n. 24 minori.

Per n. 3 minori, inoltre, è stata avviata un'attività di utilità sociale disposta dal Tribunale per i Minorenni quale parte integrante delle misure cautelari.

*Progetti finanziati.* (ob. operativi perseguiti n. 1B e n. 5A)

#### **C.S.S.M. Capofila**

In ambito di politiche di sostegno alle famiglie e ai minori il CSSM non è capofila di alcun progetto specifico, mentre partecipa come partner ai progetti di seguito indicati.

#### **C.S.S.M. Partner**

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILA
<b>INTO THE GROOVE</b>	Fondazione C.R.C.	Mondovì	L'iniziativa intende promuovere azioni di coinvolgimento attivo delle famiglie, al fine di migliorare l'offerta di servizi ed attività che supportino le famiglie stesse ad affrontare le “normali fragilità”	Centro di Formazione Cebano-Monregalese

<b>ALCOTRA – PITEM PROSOL</b>	Unione Europea	Dogliani	Il progetto è finanziato nell'ambito del Progetto Singolo Giovani compreso nel PITEM ProSol. L'iniziativa prevede attività educative e formative per minori in fascia di età compresa tra gli 11-15 anni e le rispettive famiglie. Al CSSM, in qualità di soggetto attuatore, è chiesto di realizzare parte delle azioni anche su alcuni comuni dell'U.M. di Ceva.	ASL CN1
<b>GENERAZIONI IN GIOCO</b>	Fondo di Solidarietà banca Intesa	Carrù – san Michele Mondovi	Progetto finanziato in fase di attivazione, finalizzato al contrasto della povertà educativa attraverso la promozione di attività per i minori e le famiglie.	A Proposito di Altri Mondi Onlus
<b>#MOON</b>	Compagnia di San Paolo	C.S.S.M.	Promozione di una rete di servizi territoriali in azione per l'empowerment dei bambini e dei ragazzi	Cooperativa Animazione Valdocco
<b>LA PANCHINA - L'OFFICINA CREE@TTIVA</b>	Fondazione C.R.C.	Villanova Mondovi	Sostegno ai minori nella fascia di età 11-15 anni e alle famiglie grazie all'attivazione di azioni educative aggregative e di supporto alla conciliazione tempi di vita attraverso soluzioni di comunità (scuola e territorio)	Comune di Roccaforte Mondovi
<b>LASF</b>	Regione Piemonte	C.S.S.M.	Progetto per contrastare la dispersione scolastica a favore di minori pluri-ripetenti in collaborazione CFP e le scuole medie del territorio	C.F.P.
<b>CREAGENDO</b>	Fondazione CRC	C.S.S.M.	Promuovere per minori in carico ai Servizi laboratori utili alla formazione e crescita psico-fisica del giovane. . Promuovere l'espressività e l'arte come attività coadiuvanti e formative, per incrementare il benessere e la crescita personale.	Associazione Astrolabio
<b>MASNA' 20-22</b>	Fondazione CRC	C.S.S.M.	Progetto in partenariato con altri EEGG della provincia, finalizzato al rafforzamento del modello di presa in carico ed intervento dei Minori stranieri non accompagnati.	Consorzio Monviso Solidale
<b>PARKOUT</b>	Compagni di san Paolo	C.S.S.M.	Progetto finanziato nell'ambito del bando GxG finalizzato alla promozione del protagonismo giovanile. Il progetto prevede la realizzazione di attività ed iniziative in collaborazione con il gruppo giovanile Calistench di Mondovi	Comune di Mondovi
<b>FORZA 5</b>	Fondazione CRC	Unione Mondolé	Attività educative ed aggregative, finalizzate al contrasto delle povertà educative ed alla ripresa della (possibile) socialità in tempo di pandemia	Unione Mondolé
<b>GIRINGIRO</b>	Fondazione CRC	Mondovi	Promuovere occasioni aggregative e socializzanti per i giovani di Mondovi a partire da un'indagine sulle necessità e i bisogni dei ragazzi attraverso un'analisi che possa portare dati concreti sulle richieste e sugli stili di vita adolescenziali.	Coop Caracol
<b>PARI e DISPARI</b>	Fondo ACRI "Con i bambini"	Mondovi, San Michele Mondovi, Villanova Mondovi e Carrù	Azioni di contrasto alla povertà educativa fascia 6-10 Volte alla creazione di una rete fra scuola, famiglia e educatori nei momenti extra scolastici, attraverso azioni formative che comprendono laboratori nelle scuole, supporto individuale sul territorio, supporto alle famiglie, formazioni agli operatori	Cooperativa Sociale Emmanuele
<b>P.S. PASSAGGI E SOSTE</b>	Fondazione C.R.T.	Mondovi, Villanova Mondovi	Prosecuzione delle attività di prevenzione del disagio giovanile per minori dai 7 ai 14 anni sui territori di Roccaforte e Mondovi	Parrocchia di Roccaforte Mondovi

<b>RADIO CAFE'</b>	Fondazione C.R.C.	Villanova Mondovi, Mondovi	Azioni volte alla promozione della salute e della cura del sé negli adolescenti attraverso lo sviluppo delle capacità critiche che supportano la crescita e la definizione della propria identità invitando i giovani a sfruttare le tecnologie acquisendo consapevolezza digitale come attraverso la creazione di una web radio gestita dai ragazzi	Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana - Alta Valle Bormida
<b>SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE</b>	Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale	C.S.S.M.	Supporto nello svolgimento dei compiti e attività ricreative in collaborazione con il Servizio di Educativa Territoriale	Provincia di Cuneo
<b>SPORTING PER TUTTI</b>	Fondazione C.R.C.	Mondovi	Coinvolgimento dei soggetti più fragili della società nelle attività sportive estive finalizzato alla piena integrazione tra coetanei	Sporting Club Mondovi

### Principali adesioni a progetti presentati da altri soggetti senza oneri per il Consorzio

<b>PROGETTO</b>	<b>PROGETTO FINANZIATO DA</b>	<b>DISTRETTI COINVOLTI</b>	<b>ABSTRACT</b>	<b>CAPOFILO</b>
<b>COMUNICARE SALUTE</b>	Fondazione C.R.C.	C.S.S.M.	Usare le tecnologie digitali come strumento per migliorare la comunicazione, le relazioni e le competenze legate alla tematica della salute	ASLCN2
<b>A CIELO APERTO</b>	Fondazione CRC	Comune di San Michele Mondovi	Attività aggregative estive, finalizzate al contrasto delle povertà educative ed alla ripresa della (possibile) socialità in tempo di pandemia	Comune di San Michele Mondovi
<b>NON SEI PIU' SOLA... NOI CI SIAMO</b>	Fondazione CRC	C.S.S.M.	Azioni di supporto alle donne vittime di violenza ed attività di sensibilizzazione della comunità locale.	Croce Rossa
<b>PORTABILITA' NUOVI LINGUAGGI PER L'INCLUSIONE</b>	Fondazione CRC	C.S.S.M.	Attività sportive di inclusione per le persone con disabilità	Associazione Aiki- Sure - Doio
<b>TOGHETER</b>	Fondazione CRC	Farigliano e comuni limitrofi	Attività sportive con un'attenzione all'inclusione di minori di famiglie in carico al Servizio	A.S.D. Pallacanestro Farigliano
<b>PANTA REI</b>	Fondazione CRC	San Michele Mondovi	Attività educative per minori e famiglie del territorio, finalizzate al contrasto delle povertà educative ed all'attivazione della comunità educante.	Comune di San Michele Mondovi
<b>COOL TOUR LAB</b>	Fondazione C.R.C.	C.S.S.M.	Acquisto di attrezzature per realizzare attività ludiche per minori in luoghi informali e in forma itinerante	Macramé
<b>IT.I.S. OPEN</b>	Fondazione Carolina ONLUS	Mondovi	Realizzazione di azioni che mirino a sensibilizzare tutta la comunità educante alle dinamiche del bullismo digitale in un'ottica preventiva e di rete	Istituto Cigna Baruffi
<b>UN OCCHIO IN PIU'</b>	Fondazione C.R.C.	Mondovi	Ampliamento del progetto "Il Corpo danneggiato"	Comune di Mondovi
<b>BIMBINGAMBA</b>	Fondazione Compagnia di San Paolo	Mondovi	Attività di promozione del benessere attraverso sensibilizzazione della corretta alimentazione.	Comune di Mondovi
<b>La Grandezza dei Piccoli</b>	Con i Bambini	C.S.S.M.	Attività educative per minori in fascia di età 0-6 anni e le famiglie del territorio, finalizzate al contrasto delle povertà educative ed all'attivazione della comunità educante.	Cooperativa Sociale Insieme a Voi
<b>VERBA MANENT</b>	Fondazione C.R.C.	C.S.S.M.	Indagine sulla valenza che le parole possono assumere nel contesto relazionale; messa in comune i significati dei termini utilizzati quotidianamente per prevenire incomprensioni e conflitti tra pari e tra adulti e ragazzi	Cooperativa Sociale Insieme a Voi

*Programma 02 – Interventi per la disabilità*

<b>MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia</b>		
<b>Programma</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Attività consolidate da garantire</b>
<b>02. Interventi per la disabilità</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.</p>	<p>Segretariato sociale e Servizio Sociale Professionale            Servizi per la domiciliarità (assistenza domiciliare, servizio di assistenza educativa, contributi a sostegno della domiciliarità DGR 56/2010).            Affidamenti familiari disabili adulti: contributi alle famiglie affidatarie.            Servizio Inserimenti Lavorativi.            Interventi educativi scolastici ed extrascolastici per disabili sensoriali (ex Provincia).            Inserimenti residenziali in presidio a gestione diretta o esterna.            Inserimenti semiresidenziali in presidi a gestione diretta ("Nucci Banfi" di Dogliani, "Sirio" di Villanova Mondovì e "L'Alveare" Mondovì) o esterna (Cascina Nibal, La Vignola, Centro diurno diffuso l'Approdo).            Strutture logistiche per la semiresidenzialità (utenze, manutenzione, pulizia, mensa e trasporto).            Progetti finanziati (Vita indipendente, Orizzonte Vela, Home Care premium, Dopo di Noi, In Out e Tuo-ni).</p>

## Report di sintesi attività:

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti			Dati
				2017	2018	2019	2020
<b>Residenzialità disabili</b>	R.A.F "L'Aquilone" di Bastia Mondovì	N. utenti seguiti nella R.A.F. di Bastia, in convenzione	Numero	20	20	20	20
		N. posti disponibili convenzionati	Numero	20	20	20	20
		N. utenti in lista d'attesa al 31/12	Numero	0	0	0	0
		Tasso di saturazione (GG annue di apertura effettiva * n. presenze effettive rilevate nei posti convenzionati/GG annue di apertura programmate * n. posti convenzionati disponibili)	%	100%	96,38	96,52%	98,18%
		N. utenti del servizio di sollievo nell'anno	Numero	11	10	15	7
		N. utenti del servizio di sollievo con familiari oltre 65 anni/ n. utenti del servizio di sollievo	%	36,36%	40	33,33%	42,86%
		N. medio gg. di sollievo per utente	Numero	44,92	61,7	63,58	62,71
	Integrazione Rette	N integrazioni rette adulti	Numero	n.r.	30	30	37
		N. integrazioni rette minori	Numero	n.r.	0	0	0
<b>Semiresidenzialità disabili</b>	Inserimenti in centri diurni	N. utenti seguiti nei centri diurni a gestione diretta nell'anno	Numero	50	52	51	49
		N. utenti inseriti in presidi semiresidenziali esterni	Numero	19	20	16	21
		N. utenti in lista d'attesa al 31/12	Numero	2	0	0	0
<b>Domiciliarità disabili</b>	Contributi economici a sostegno del nucleo	N. progetti di vita indipendente gestiti nell'anno/ N. richieste	Numero	n.r.	1/1	1/1	9/9
		N. adulti che hanno beneficiato di contributi DGR 56	Numero	n.r.	13	14	13
		N. minori che hanno beneficiato di contributi DGR 56	Numero	n.r.	9	7	6
	Interventi educativi - N. minori e adulti disabili in carico suddivisi per tipologia	N. totale ore EP erogate nell'anno	Numero	2.927,19	2994,71	3.232,18	3845,40
		N. ore medie annue per assistito	Numero	n.r.	103,26	101,01	101,19
		N. ore medie mensili per assistito	Numero	n.r.	8,605	8,42	8,45
		N. ore medie settimanali per assistito	Numero	n.r.	1,99	1,94	1,95
		N. totale ore servizio educativo erogate nell'anno Progetto HCP	Numero	794,05	1074,33	901,67	523
		N. totale ore educatore erogate nell'anno Progetto Legge 284 - disabili sensoriali	Numero	n.r.	778,75	873,75	686,25
		N. nuove prese in carico educative avviate nell'anno/ N. utenti in carico servizio educativa disabili minori e adulti	%	27,27%	10,34%	34,38%	3

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti			Dati
				2017	2018	2019	2020
<b>Domiciliarità disabili</b>	Cure domiciliari - N. minori e adulti disabili in carico al servizio	N. totale ore OSS erogate nell'anno	Numero	6.672,06	7438,03	6.469,75	6503,92
		N. ore medie annue per assistito	Numero	n.r.	185,95	184,85	191,29
		N. ore medie mensile per assistito	Numero	n.r.	15,5	15,40	15,94
		N. ore medie settimanali per assistito	Numero	n.r.	3,58	3,56	3,68
		N. totale ore OSS erogate nell'anno Progetto HCP	Numero	751,17	580,28	467,50	279
		N. nuove prese in carico assistenziali avviate nell'anno/N. utenti in carico servizio cure domiciliari disabili	%	12,86%	30%	28,57%	27,77%
<b>Servizio Inserimenti Lavorativi</b>	Inserimenti lavorativi determinati divisi per tipologia	N. utenti gestiti in percorsi di tirocinio ai sensi della DGR 85(ex DGR 74) nell'anno	Numero	0	0	0	0
		N. utenti gestiti in percorsi di tirocinio ai sensi della DGR 42 e della DGR 28 nell'anno	Numero	8	11 (di cui n. 2 adulti)	13	9 (di cui 1 adulto non disabile)
		N. utenti gestiti in percorsi di tirocinio ai sensi del PASS nell'anno	Numero	18	19	15	12
		N. utenti gestiti in percorsi di tirocinio ai sensi della L 68/99 nell'anno	Numero	4	1	4	3
	Inserimenti lavorativi avviati	N. nuovi utenti avviati in percorsi di tirocinio ai sensi del DGR 85 (ex DGR 74) nell'anno	Numero	0	0	0	0
		N. nuovi utenti avviati in percorsi di tirocinio ai sensi della DGR 42 e della DGR 28 nell'anno	Numero	6	7 (di cui n. 2 adulti)	9	2
		N. nuovi utenti avviati in percorsi di tirocinio ai sensi del PASS nell'anno	Numero	8	6	2	0
		N. nuovi utenti avviati in percorsi di tirocinio ai sensi ai sensi della L 68/99 nell'anno	Numero	1	0	4	0
		N. assunzioni nell'anno a seguito di percorsi di inserimento	Numero	n.r.	12 (di cui n.1 adulto)	7	4
	Progetti di inclusione sociale	N. utenti disabili, adulti e minori, gestiti all'interno di progetti attivi sul territorio	Numero	n.r.	17	15	8
		N utenti adulti svantaggiati inseriti in progetti territoriali	Numero	n.r.	8	5	14

## Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 2

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Programma di bilancio collegato
1. Assicurare una gestione unitaria, omogenea e qualificata dei servizi dando continuità agli interventi e potenziando le attività, evitando la frammentarietà ed episodicità delle iniziative.	A. Attraverso il ricorso agli strumenti della comunicazione ed informazione disponibili, superare le asimmetrie operative in ambito territoriale.	02 Interventi per la disabilità
	B. Dal punto di vista finanziario, assicurare prioritariamente con le risorse stabili gli interventi consolidati, destinando agli ulteriori interventi solo le risorse non continuative.	02 Interventi per la disabilità
3. Garantire forti livelli di integrazione con le istituzioni ed i soggetti della rete formale ed informale di cura al fine di produrre innovazione e sviluppo nei processi più critici.	A. Definire modalità strutturate di confronto periodiche nel tempo.	02 Interventi per la disabilità
5. Valorizzare le risorse attive della realtà sociale e del terzo settore attraverso il coinvolgimento nella pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi.	A. Definire modalità di coordinamento e di confronto con le risorse attive del territorio (Associazioni di volontariato).	02 Interventi per la disabilità
6. Operare per assicurare un'integrazione istituzionale ed organizzativa con l'ASL per quanto attiene la gestione del complesso delle attività socio-sanitarie.	A. Definire modalità per individuare le prestazioni da erogare nel rispetto del budget	02 Interventi per la disabilità
7. Sviluppare modalità di lettura dei bisogni espressi dal territorio e di individuazione di strategie operative che consentano di affrontare le problematiche di maggior impatto sulla qualità della vita dei cittadini in una visione unitaria e di delineare modelli di intervento integrati, coerenti e sostenibili.	B. Definire la programmazione in maniera da renderla il più rispondente rispetto ai bisogni rilevati.	02 Interventi per la disabilità
8. Implementare le modalità di collaborazione con le Amministrazioni Comunali	A. Definire canali diretti di comunicazione con i comuni facenti parte del C.S.S.M.	02 Interventi per la disabilità
	B. Supportare i comuni nella gestione delle attività di loro competenza che abbiano rilievo con i nostri Servizi.	02 Interventi per la disabilità



## **Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2020**

Promuovere l'autodeterminazione e l'autonomia delle persone con disabilità
Favorire la piena inclusione e la partecipazione effettiva delle persone con disabilità in tutti gli ambiti della vita
Sostenere interventi negli ambiti relativi alla mobilità, all'informazione e alla comunicazione in condizioni di uguaglianza con le altre persone
Gestire i servizi di semiresidenzialità e di residenzialità in modo da garantire idonea condizione di vita a coloro che non possono permanere presso il proprio domicilio, in stretto raccordo con i servizi sanitari
Sperimentare nuove modalità di erogazione dei servizi mediante progetti sperimentali garantendone ampia ed omogenea diffusione
Promuovere la massima diffusione e messa a conoscenza dei servizi e delle iniziative rivolte all'utenza mediante i canali di informazione di volta in volta individuati (stampa, sito internet, etc...)

## Stato delle attività – Anno 2020

### Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2020

#### *Segretariato*

Sono stati garantiti in modo omogeneo il segretariato sociale ed il servizio sociale professionale su tutto il territorio consortile (ob. operativo 1A). Per ciò che concerne il servizio integrativo, si segnala che gli Assistenti Sociali del settore "Sostegno minori, anziani e adulti" dedicano quota parte del loro tempo lavoro al servizio sociale professionale a favore di soggetti disabili.

Per maggiori dettagli al riguardo si rimanda al paragrafo specifico del Programma 7.

#### *Servizi per la domiciliarità (cure domiciliari, servizio di educativa, contributo a sostegno della domiciliarità)*

Nel corso del 2020 è stata garantita la continuità, in modo omogeneo su tutto il territorio consortile, dei servizi domiciliari, educativi ed assistenziali, finanziati ai sensi delle Leggi 104/92 e ss.mm.e ii. e Legge 162/98, sulla base di progetti specifici predisposti ed attuati in forma diretta o esternalizzata, autorizzati/validati dall'U.M.V.D. (ob. operativi n. 1A, 1B e 6A).

Come meglio dettagliato nei capoversi a seguire, nonostante l'emergenza pandemica, i servizi non hanno subito flessioni significative dal punto di vista dell'offerta.

#### *Servizio di cure domiciliari*

Gli interventi erogati a favore di soggetti disabili mirano al recupero dell'autonomia nelle azioni di vita e al sostegno dei *caregivers* nella gestione quotidiana, anche attraverso prestazioni domiciliari di sollievo per le situazioni più gravi, che prevedono fino a 8 ore settimanali di intervento.

Nel corso del 2020, nonostante la situazione epidemiologica, il servizio non si è mai interrotto. Sono però state messe in atto rimodulazioni dal punto di vista procedurale (attivazioni di pratiche di pre-triage, utilizzo dei DPI calibrato sulla base della situazione di fragilità sanitaria dell'ospite, attività di sorveglianza sociale e sanitaria) atte a garantire la sicurezza di operatori ed utenti nell'erogazione degli interventi.

E' stata data continuità ai progetti alternativi alla residenzialità, avviati e gestiti in collaborazione con il servizio sanitario (ob. operativo n. 6A), denominati "Progetto 4B" e "Progetto 2A".

Sono stati seguiti n. 36 utenti con interventi di cure domiciliari, di cui n. 29 adulti (compresi n. 6 beneficiari di progetti sperimentali alternativi alla residenzialità) e n. 6 minori. Si rileva per tanto un andamento del servizio in linea con le precedenti annualità.

#### *Servizio di Educativa*

Gli interventi educativi a favore di soggetti disabili hanno obiettivi di tipo educativo/riabilitativo, sono volti allo stimolo ed al mantenimento delle autonomie, e vengono declinati attraverso azioni strettamente sinergiche tra servizio sociale ed i servizi sanitari di competenza.

Per quanto concerne i progetti a favore di minori, secondo le indicazioni del Regolamento della U.M.V.D. minori in vigore dal giugno 2019, gli interventi sono programmati a cicli per un periodo indicativo di 6 mesi, con possibilità di rinnovo qualora l'équipe valuti importante la prosecuzione.

Considerata l'emergenza sanitaria, nel corso del 2020 anche il servizio di assistenza educativa territoriale ha visto una rimodulazione nelle procedure ai fini di poter operare in un contesto di sicurezza. In particolare si sono potenziate le attività in remoto e via web, e si è introdotto un utilizzo ponderato dei DPI durante gli interventi.

Nel corso del 2020 il servizio di assistenza educativa territoriale disabili è stato erogato in favore di n. 38 utenti (di cui n. 5 adulti e n. 33 minori), con un incremento delle prese in carico rispetto alla scorsa annualità (n. 6 prese in carico in più rispetto al 2019), che si traduce in aumento delle ore offerte. La tendenza all'incremento delle prese in carico si mantiene stabile, in linea con le passate annualità, a riprova della rispondenza del servizio offerto rispetto ai bisogni del territorio.

In particolare, si rileva come la pandemia da COVID-19 e le misure di contenimento messe in atto per la popolazione (in particolare la chiusura delle scuole e la preclusione ad attività di gruppo) abbiano acuito in alcuni casi fenomeni di emarginazione e ritiro sociale. Il servizio di assistenza educativa, anche in sinergia con i servizi sanitari competenti, ha rimodulato i propri interventi proprio per contrastare fenomeni di isolamento.

Anche per l'annualità 2020 è proseguita la realizzazione di interventi educativi a favore di minori con

disturbi dello spettro autistico in capo all'A.S.L. – C.A.S.A. di Mondovì – con trasferimento di finanziamento da parte del C.S.S.M. – che ha permesso la gestione di un servizio che richiede competenza specifica su tale patologia. Al 31.12.2020 risultavano in carico al servizio n. 9 minori.

#### *Contributi economici a sostegno della domiciliarità*

##### D.G.R. 56-13332 del 15.02.2010

Il finanziamento regionale specifico ha consentito nel corso dell'anno di dare continuità ai progetti esistenti, pari a n. 19 di cui 6 a favore di minori.

Nel corso del 2020 sono state riviste ed aggiornate tutte le situazioni attive, con conseguente rimodulazione dei progetti.

Con DGR 39-1523 del 12/06/2020 la Regione Piemonte ha approvato le nuove schede di valutazione per la disabilità, con particolare riferimento agli interventi a carico del Fondo nazionale per le Non Autosufficienze.

Inoltre, con DGR 3-2257 del 13.11.2020 la Regione ha dettato nuove disposizioni in materia di erogazione delle risorse di cui sopra citato Fondo Nazionale, rivedendo i criteri di assegnazione dei contributi nonché gli interventi finanziabili, ed abrogando di fatto la DGR 56/2010.

A fronte dei nuovi riferimenti normativi, si prevede per tanto di rivalutare nel corso dei primi sei mesi del 2021 tutte le situazioni di beneficiari di interventi economici a sostegno della domiciliarità di cui al Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza.

##### Vita indipendente

Nel corso del 2019, l'Ente ha partecipato al Bando Ministeriale "Linee guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di Vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità", indetto dal Ministero delle Politiche del Lavoro, con assegnazione di una cifra pari a € 80.000 da destinarsi a progetti innovativi di supporto alla vita indipendente di persone adulte con disabilità per il periodo dal 01.11.2019 al 31.10.2020.

Ai fini di garantire la massima diffusione dell'iniziativa, il C.S.S.M., con determinazione n. 36 del 20.01.2020, ha predisposto un avviso pubblico per la destinazione dei finanziamenti. Il progetto ha visto l'attivazione di n. 9 progetti di Vita Indipendente in favore di adulti disabili finalizzati al sostegno di percorsi di vita autonoma della persona e di contrasto all'istituzionalizzazione, nonché di supporto alle autonomie e di sollievo al *caregiver*.

##### Dopo di Noi

In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge n. 112/2016, conosciuta come "Legge sul dopo di noi" che istituisce un fondo nazionale stabile per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, la Regione Piemonte con propria determinazione ha destinato agli Enti Gestori le somme per la realizzazione degli obiettivi di cui alla normativa nazionale.

Nel 2020, con Determinazione n. 35 del 20.01.2020, l'Ente ha emesso un bando pubblico per l'accesso ai contributi di cui alla sopra citata Legge 112/2016 da erogarsi nel corso dell'anno. Hanno beneficiato del contributo n.2 persone adulte portatrici di handicap in condizioni di gravità.

#### *Affidamenti familiari disabili adulti: contributi alle famiglie affidatarie*

Nel corso dell'anno 2020, è stata data continuità a n. 1 situazione di affidamento familiare di adulto disabile. Sono attualmente al vaglio nuove proposte di attivazione.

#### *Servizio Inserimenti Lavorativi*

Il S.I.L. ha l'obiettivo dell'inclusione sociale delle persone "svantaggiate", disabili e adulti in difficoltà, residenti sul territorio consortile, in carico ai servizi (ob. operativo n. 1A).

Nel corso dell'anno sono stati gestiti n. 65 utenti di cui:

- n. 44 adulti disabili;
- n. 20 adulti in difficoltà;
- n. 1 minore in difficoltà

Il S.I.L., inoltre, ha collaborato con le Scuole Secondarie di II Grado (ob. operativo n. 3A), con il servizio di N.P.I. di Mondovì - ASL CN 1, con il C.A.S.A e il servizio di psicologia adulti – ASL CN 1, con il Dipartimento di Salute Mentale (ob. operativo n. 6A), con il Centro per l'Impiego e con il SAL di Valdocco. Il servizio ha garantito la partecipazione alla Commissione Medico Legale per la valutazione delle capacità lavorative ai sensi della Legge 68/99, nonché la partecipazione ai Coordinamenti Provinciali e Regionali dei S.I.L.

Si segnala, altresì, il coinvolgimento del servizio alla programmazione e gestione di progetti specifici di inclusione sociale: Progetto Orizzonte Vela, Intrecci Network (operatore di rete nell'ambito della rete di solidarietà), Progetto E.VA.

Il Sil ha continuato a svolgere, nell'ambito del protocollo d'intesa tra il C.S.S.M., in qualità di Ente gestore dei servizi socioassistenziali, e l'Agenzia Piemonte Lavoro – Centro per l'Impiego di Mondovì –, attività di orientamento, ricerca attiva, accompagnamento e tutoraggio così come definito dalla D.G.R. n. 26-6749 del 13.04.2018, a favore di persone disabili che presentino particolari difficoltà nell'inserimento al lavoro produttivo. Tali attività verranno rendicontate e rimborsate dal FRD di cui all'art. 35 della L.R. 34 del 22 dicembre 2008.

Si evidenzia che, nell'anno 2020, le ripercussioni della pandemia (come: la sospensione di tutti i percorsi di tirocinio da metà marzo a fine maggio, la fragilità di alcune persone disabili e la paura del contagio, l'impossibilità di mantenere e attivare a nuovo progetti in contesti particolari tipo RSA e Scuola, l'impossibilità ad attivare progetti di tirocinio in presenza di CIG in azienda...) hanno portato un rallentamento nelle prese in carico delle persone disabili. Parallelamente si è verificato un aumento del numero di adulti disoccupati che si sono rivolti al Servizio richiedendo un supporto per reinserirsi nel mondo del lavoro. Il Sil ha implementato le consulenze e i colloqui orientativi e ha proposto e attivato per le persone adulte in situazione di particolare fragilità e svantaggio, non necessariamente disabili, in via sperimentale, tirocini d'Inclusione Sociale.

#### *Interventi a favore dei disabili visivi pluriminorati*

È stata garantita la continuità del servizio educativo a favore di persone con disabilità visiva plurima (ai sensi della Legge 284/97), gestito in forma esternalizzata da una cooperativa specializzata nel settore della disabilità sensoriale (già aggiudicataria del servizio di assistenza alla comunicazione). Si segnala che, a causa della pandemia causata dal contagio da Covid-19, alcune famiglie hanno chiesto la sospensione del servizio.

Sono stati seguiti n. 7 utenti di cui n. 4 minori e n. 3 adulti attraverso la realizzazione di progetti individuali, condivisi con la famiglia e i servizi sanitari, sia al domicilio che in contesti ritenuti adeguati alla tipologia delle persone in carico.

#### *Interventi educativi scolastici ed extrascolastici per disabili sensoriali (ex Provincia)*

È stata garantita la continuità del servizio di assistenza alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale (servizio ex provincia) gestito in forma esternalizzata. Dal mese di marzo 2020 il servizio è stato svolto anche attraverso forme di didattica a distanza.

Sono stati seguiti n. 12 utenti (tutti minori) frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, con interventi scolastici ed extrascolastici, anche in collaborazione con il Centro di Riabilitazione Visiva di Fossano dell'A.S.L. CN1. Nonostante le difficoltà causate dall'emergenza da Covid-19, si segnala che gli operatori della cooperativa affidataria del servizio hanno svolto gli interventi dimostrando competenze professionali adattate ai nuovi bisogni didattici e flessibilità operativa, anche grazie ad un buon coordinamento interno e una positiva collaborazione con il CSSM.

#### *Inserimenti residenziali in presidio a gestione diretta - RAF "L'Aquilone" di Bastia Mondovì*

L'emergenza sanitaria legata al covid-19 ha condizionato notevolmente la gestione degli inserimenti residenziali richiedendo una riprogrammazione del servizio per assicurare, attraverso specifici protocolli, il rispetto delle disposizioni per la prevenzione della diffusione dell'infezione da Covid-19 e garantire la tutela della salute degli utenti e degli operatori. Sono state adottate misure più o meno restrittive di contrasto in base alla rilevazione della situazione dei contagi, in particolare rispetto alla gestione delle visite dei parenti e alle uscite degli ospiti.

Sono stati sospesi gli inserimenti di sollievo che prevedono la permanenza alternata famiglia-struttura e costituiscono fattore di rischio di contagio; sono emerse difficoltà, soprattutto da parte di alcune famiglie i cui figli presentano una disabilità più complessa, nel farsi carico continuamente della gestione quotidiana (soprattutto nei periodi di chiusura anche dei centri diurni) e il conseguente aumento dell'affaticamento e stanchezza manifestate dalle stesse.

#### *Inserimenti residenziali di disabili in presidi esterni e integrazione della retta*

Nel corso del 2020 sono state garantite n. 37 integrazioni retta in presidio esterno in favore di adulti disabili ed Ex O.P. adulti/anziani inseriti in strutture accreditate, così suddivise:

- n. 32 utenti, di cui n. 26 adulti disabili e n. 4 adulti disabili classificati EX O.P.;
- n. 4 anziani disabili classificati EX O.P.

L'andamento degli inserimenti si è mantenuto stabile con le annualità precedenti. Non si sono attivate in corso d'anno integrazioni retta in presidio esterno per minori disabili.

Al 31.12.2020 non si registravano situazioni in attesa di inserimento.

*Inserimenti semiresidenziali in presidi a gestione diretta (“Nucci Banfi” di Dogliani, “Sirio” di Villanova Mondovì e “L’Alveare” di Mondovì)*

L'emergenza Covid-19 ha condizionato notevolmente la gestione dei servizi: l'applicazione della normativa statale, regionale, dell'Asl, tradotte poi in disposizioni direzionali – protocolli con l'obiettivo di definire le modalità di interazione tra operatori, persone con disabilità e famigliari/tutori nel periodo di emergenza sanitaria all'interno dei Centri Diurni per disabili del CSSM rispetto a:

- attività di sanificazione della strutture
- identificazione di postazione filtro per triage ed effettuazione dell'attività triage.
- identificazione procedure di sicurezza.
- formazione degli operatori .
- accesso ai visitatori
- consegna di materiale presso i ccdd.
- programmazione degli interventi all'interno dei ccdd

La situazione ha implicato una ri-definizione operativa delle modalità di lavoro attraverso la messa in atto di alcune misure generali:

- la riduzione delle presenze giornaliere degli utenti al centro diurno
- la ri- organizzazione del lavoro attraverso la gestione di interventi individuali in un primo momento, e a piccolo gruppo a partire dall'estate, attraverso la rimodulazione degli obiettivi dei PEI, la suddivisione e allestimento di spazi adeguati all'interno del presidio per la gestione delle attività
- la gestione del lavoro da remoto anche con utilizzo di strumenti informatici-digitali
- la realizzazione di interventi domiciliari nelle situazioni ritenute più gravi e complesse dal punto di vista familiare.

Una criticità emersa riguarda, per alcuni utenti, la difficoltà ad indossare i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), a mantenere la distanza interpersonale, all'effettuazione del tampone, che ha condizionato la frequenza al centro e orientato la modalità di lavoro in remoto o al domicilio.

Ogni attività esterna che comportasse contatti sociali (uscite, gite, progetti in collaborazione con associazioni e cooperative, interventi di inclusione in contesti extra centro diurno, momenti di festa collettivi dentro e fuori il CD..) è stata sospesa e ha implicato uno sforzo operativo per cercare occasioni “alternative” allo stare insieme all'interno del centro,, anche se ridotte, per non escludere totalmente il fondamentale aspetto delle socializzazione.

Sono stati temporaneamente interrotti i servizi sanitari all'interno dei centri diurni (infermiera e fisioterapista) e riattivati con gradualità quando lo stato di emergenza si è manifestato con meno intensità (autunno).

In concomitanza della rilevazione di positività di utenti ed operatori al covid-19, il servizio è stato necessariamente sospeso in tutti i centri diurni creando notevoli difficoltà per gli utenti (regressione, isolamento e solitudine, aumento di comportamenti stereotipati, di agitazione e irritabilità..) e per le famiglie (aumento del carico assistenziale quotidiano e del conseguente affaticamento, difficoltà a gestire gli atteggiamenti di insofferenza dei familiari e le continue loro richieste di riprendere la frequenza). E' stato intensificato il rapporto con le stesse attraverso frequenti contatti telefonici e/o diretti con l'obiettivo di contenere e sostenerle nella difficoltà della gestione al domicilio in una situazione di rischio, paura, ansia, insofferenza e talvolta rivendicazione.

Al proposito è stato avviato un processo di maggior partecipazione e coinvolgimento delle famiglie attraverso la promozione e costituzione di un gruppo di rappresentanti di familiari dei tre centri diurni che si interfaccino con l'amministrazione per problematiche di carattere generale, comuni, nonché la con l'obiettivo di migliorare il servizio la somministrazione del questionario annuale (ob. di performance n.2) con l'obiettivo di migliorare il servizio reso.

*Strutture logistiche per la semiresidenzialità (utenze, manutenzione, pulizia, mensa e trasporto)*

Sono state esplesate le procedure per l'affidamento dei servizi di pulizia, mensa e trasporto, in collaborazione con il servizio Affari Generali ed il servizio Ragioneria, gestite tramite Mercato Elettronico

della Pubblica Amministrazione.

i segnala che, a fronte dell'emergenza covid-19 i servizi di mensa e trasporto sono stati sospesi, nel periodo di chiusura dei centri e nel periodo di maggior incidenza della pandemia in quanto considerate situazioni "di assembramento" più a rischio di contagio, e in seguito, gradualmente ripristinati tenendo presenti i vincoli previsti per tutelare la sicurezza di utenti ed operatori (privilegiato il trasporto a carico delle famiglie e offerto per i casi valutati bisognosi del servizio – interrotta la consumazione del pasto presso il self-service attiguo al Cd per gli utenti di Mondovì e utilizzo della fornitura pasti da ditta esterna presso i locali del centro diurno, adeguatamente strutturati nel rispetto di quanto richiesto dalla normativa per l'utilizzo di spazi comunitari).

La riduzione dei servizi ha implicato una consistente riduzione in termini economici e contrattuali di quanto previsto in sede di affidamento dei servizi in periodo antecedente all'emergenza pandemica. Parallelamente sono cresciute sensibilmente le spese per la sanificazione dei locali, rese necessarie a seguito di diversi episodi di contagio.

Sono state avviate le procedure di affidamento del servizio per la prevenzione della legionella all'interno dei centri diurni (come disposto dalla commissione di vigilanza) a ditta specializzata concretizzatesi nell'effettuazione di esami dell'acqua e loro lettura, elaborazione del protocollo per ogni centro diurno, presentazione dello stesso ai Comuni proprietari degli immobili e all'ASL (SPP), monitoraggio sul controllo operativo sistematico in capo agli operatori deputati a svolgerlo all'interno di ogni CD

#### *Inserimenti di adulti disabili in presidi semiresidenziali esterni*

Gli utenti inseriti in presidi semiresidenziali esterni sono n. 15 così suddivisi:

- n. 9 (con disabilità multipla fisica-psichica-intellettiva) presso il Centro Diurno "La Vignola" di Mondovì;
- n. 6 (con disturbi dello spettro autistico) presso il Centro Diurno "Cascina Nibal"
- n. 6 minori nella fascia di età 10-18 anni, con diagnosi di patologia psichiatrica/disturbo psicopatologico/ problemi comportamentali certificati dal Servizio di NPI dell'ASL CN1, inseriti presso il Centro Diurno Diffuso "L'Approdo" di Dogliani

Il CD Diffuso "L'Approdo", autorizzato al funzionamento nel febbraio 2020 e concretamente operativo dal mese di giugno, si configura come un'importante nuova risorsa in risposta alla crescente criticità della gestione di adolescenti e di pre-adolescenti con difficoltà della sfera comportamentale.

Detta criticità, segnalata come emergente da parte del Servizio di N.P.I., nel corso del 2020 si è ulteriormente acuita: si rileva infatti come le misure di contenimento e le limitazioni alla socialità correlate all'emergenza sanitaria, abbiano amplificato i problemi comportamentali di minori già in condizioni di fragilità nonché le difficoltà di accadimento da parte del care giver. Considerato il protrarsi della situazione pandemica, nel corso del 2021, si prevede una tendenza all'incremento dei minori inseriti.

Per la maggior parte degli utenti (19) viene integrata la quota sociale della retta giornaliera prevista dal contratto in essere tra C.S.S.M., A.S.L. CN1 e presidi.

#### *Progetti finanziati (ob. operativi perseguiti n. 1B, 5A e 6A)*

##### **C.S.S.M. Capofila**

##### Progetto "IN-OUT"

Il 30.11.2020 si è conclusa la terza ed ultima annualità del progetto IN OUT (la cui scadenza era inizialmente fissata al 31/03/2020), a seguito di una proroga resa necessaria dalla sospensione delle attività durante il primo lockdown e le correlate limitazioni alle attività in presenza e di gruppo causate dalla situazione di emergenza sanitaria. Si sono conclusi i laboratori scolastici, laboratori di autonomia e laboratori out-happy hours. In totale sono stati coinvolti n. 43 beneficiari (n. 26 per il C.S.S.M. e n. 17 per l'Unione Montana di Ceva).

Nell'ambito del cofinanziamento dell'Unione Montana di Ceva, sul territorio cebano è proseguito positivamente il "Cantiere dei viaggiatori", che ha portato alla realizzazione di un cortometraggio in cui gli stessi ragazzi oltre che protagonisti si sono sperimentati con le attrezzature del mondo cinematografico.

Gli eventi inizialmente previsti per l'anno 2020 in concomitanza della chiusura del progetto, ovvero gli incontri informativi su inclusione e scuole e una rassegna cinematografica sul territorio cebano, sono stati cancellati a causa delle restrizioni legate alla situazione epidemiologica e, le risorse ad essi dedicate, sono confluite nella predisposizione del cortometraggio.

Si è modificata la modalità di incontro delle equipe. Infatti non sono più state legate all'azione specifica affidata alla cooperativa come previsto inizialmente da progetto, ma sono state realizzate tra tutte le

cooperative e tra le cooperative e le associazioni (in alcuni casi di tutto il territorio, in altre situazioni coinvolgendo solo le associazioni del territorio interessato Mondovì/Ceva) poiché più funzionale, nella fase conclusiva del progetto, in quanto la rete aveva la necessità di confrontarsi nel suo insieme anche per progettare un potenziamento futuro.

Il lavoro del tavolo di co-progettazione ha portato alla stesura di una proposta progettuale TUO-NI, finalizzata a potenziare gli aspetti di maggior rilievo scaturiti dal progetto: attività di tempo libero realmente inclusive e consolidamento/ampliamento della rete inclusione. Nell'ambito delle attività formative previste dal progetto, nel 2020 si è concluso il percorso sulla "Gestione delle emergenze", si è svolto il corso "Approccio alla disabilità" per volontari e collaboratori scolastici, programmato nel 2019 ed è stato programmato e realizzato il percorso "Pensami grande" in modalità on line per operatori, famigliari ed insegnanti.

È proseguita efficacemente la realizzazione del piano di comunicazione a cura del C.F.P. Cebano Monregalese con la pubblicazione di notizie e foto inerenti le varie iniziative del progetto sia sulla pagina Fb IN-OUT che in collegamento con quella del CSSM.

La gestione del progetto, basata sul lavoro di rete e in sinergia fra i diversi partners, ha richiesto un'impostazione metodologica connotata da una costante attività di mediazione, finalizzata alla realizzazione di attività concertate e rispondenti ad esigenze collettive.

#### Progetto "TUO-NI"

Nel mese di febbraio 2020, il C.S.S.M. ha pubblicato un avviso pubblico per raccogliere le manifestazioni di interesse a partecipare alla costituzione di un tavolo di partenariato per l'elaborazione di un'ipotesi progettuale da candidare al finanziamento di cui alla sessione erogativa generale 2020 della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. Il partenariato, formato dal C.S.S.M. in qualità di soggetto capofila, l'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta – Langa Cebana – Alta Valle Bormida, l'ASL CN1, la Cooperativa Sociale Caracol; la Cooperativa Sociale onlus Il Melograno, la Cooperativa Animazione Valdocco, la Cooperativa Sociale onlus Aleamar, l'associazione Diversamente, l'associazione Amici della Tanaria, l'associazione Dioniso, l'associazione Arte Libera, l'associazione Centro gli Aquiloni, l'associazione Famiglie ADHD di Cuneo, l'associazione Gruppo di Volontariato Vincenziano di Ceva, il Centro di Formazione Professionale Cebano Monregalese, ha elaborato e presentato la proposta progettuale denominata TUO-NI. La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, con prot. n. U\_00910\_20200625\_SAI\_M del 26 giugno 2020, ha comunicato l'assegnazione di un contributo pari ad € 15.000 per il progetto TUO – NI a fronte dell'importo originariamente richiesto pari ad € 30.000. Un gruppo tecnico, formato da una rappresentanza di partner di progetto, ha predisposto pertanto una rimodulazione del progetto alla luce del minor finanziamento concesso preservando le finalità originarie di TUO-NI, rimodulazione poi condivisa con tutti i partner progettuali nell'incontro del 24 settembre 2020. Nell'ultimo trimestre del 2020 si è proceduto con l'iter amministrativo per l'avvio del progetto: Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 45 del 14.10.2020, in cui si approvava la rimodulazione progettuale e la bozza di accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto; Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 54 del 16.11.2020, in cui si rettificavano i soggetti firmatari dell'accordo a seguito di comunicazione dell'ASL CN 1 nostro prot. 7721 del 30.11.2020; affidamenti diretti di servizi e trasferimenti risorse ai partner (Determinazioni n. 603/20, 627/20, 628/20, 629/20, 630/20, 631/2020).

Il progetto TUO-NI, che ha come finalità il supportare l'ampliamento, il consolidamento e l'autonomia della rete territoriale per l'inclusione di giovani disabili nel territorio cebano-monregalese, favorendo un cambiamento culturale che si muova nella direzione di promuovere tematiche e attività di inclusione sociale, è stato avviato nel mese di dicembre 2020 relativamente all'individuazione degli interventi e dei beneficiari.

#### Progetto Home Care Premium: cure domiciliari e educativa territoriale

Nel corso dell'anno, nell'ottica di assicurare una gestione unitaria e qualificata dei servizi (ob. strategico n.1), sono stati erogati a favore di n. 13 persone disabili prestazioni integrative totalmente finanziate dall'INPS nell'ambito del Progetto Home Care Premium 2017 e del successivo Home Care Premium 2019 e più precisamente per:

- n. 5 beneficiari di interventi di OSS a domicilio;
- n. 7 beneficiari di interventi di Educativa territoriale;
- n. 1 beneficiario di integrazione retta in Centro Diurno.

Si rileva una diminuzione delle ore erogate rispetto al 2018 a seguito dell'insorgenza di problemi sanitari di utenti con grave disabilità, che hanno anche comportato ricoveri ospedalieri.

**C.S.S.M. Partner**

<b>PROGETTO</b>	<b>PROGETTO FINANZIATO DA</b>	<b>DISTRETTI COINVOLTI</b>	<b>ABSTRACT</b>	<b>CAPOFILA</b>
<b>LO SPORT E' PER TUTTI</b>	Fondazione C.R.C.	Mondovì	Promuovere il miglioramento della mobilità e della qualità della vita di persone svantaggiate.	Sporting Club Mondovì
<b>ORIZZONTE VELA</b>	Fondazione C.R.C.	C.S.S.M.	Nell'ambito dell'articolato e complesso progetto Orizzonte Vela, il CSSM collabora attivamente per la progettazione di tutti gli ambiti. In particolare è stato individuato per il coordinamento dell'azione Ambito C (capofila C.M.S.), che si declina nella sperimentazione dell'"Equipe Orizzonte 0-6"-	Consorzio Monviso Solidale
<b>ORTI DELLA SOCIALITA'</b>	Fondazione C.R.C.	Mondovì	Progetto di inclusione delle persone con disabilità dedicato alla coltivazione di orti con il coinvolgimento della rete formale ed informale del territorio e con attenzione alle tematiche legate all'ambiente.	Cooperativa Caracol
<b>SPORTISSIMO</b>	Fondazione C.R.C.	C.S.S.M.	Utilizzo delle attività sportive come occasione per promuovere inclusione e coesione sociale	Società Ginnastica Eleganza

**Principali adesioni a progetti presentati da altri soggetti senza oneri per il Consorzio**

<b>PROGETTO</b>	<b>PROGETTO FINANZIATO DA</b>	<b>DISTRETTI COINVOLTI</b>	<b>ABSTRACT</b>	<b>CAPOFILA</b>
<b>3 COMUNI NON COMUNI</b>	Fondazione C.R.C.	C.S.S.M.	Rendere accessibili per persone con problemi di disabilità i tre territori comunali di Nucetto, Bagnasco e Priola con finalità turistiche e di tempo libero.	Associazione Amici della Tanaria
<b>CRESCERE INSIEME</b>	Fondazione C.R.C.	Mondovì	Attività extra-scolastiche rivolte a minori disabili	Comune di Mondovì
<b>SPORTABILITA'</b>	Fondazione C.R.C.	C.S.S.M.	Promozione dello sport come occasione di integrazione e socializzazione per le persone con disabilità dai 15 anni in su	Associazione Aiki Shuren Dojo.
<b>SPORTABILITA'</b>	Fondazione C.R.T.	C.S.S.M.	Offrire continuità e sviluppo al progetto nato nel 2014 e attivo ad oggi promuovendo azioni per il miglioramento della qualità della vita e il benessere delle persone con disabilità nell'ambito del tempo libero	Associazione DIONISO
<b>TOGETHER</b>	Fondazione C.R.C.	Farigliano	Progetto di inclusione attraverso lo sport	A.S.D. Pallacanestro Savigliano



*Programma 03 – Interventi per gli anziani*

<b>MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia</b>		
<b>Programma</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Attività consolidate da garantire</b>
<b>03. Interventi per gli anziani</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Il programma comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (in primis il reddito derivante da pensioni minime, la progressiva riduzione dell'autonomia, l'impossibilità della partecipazione alla vita sociale e collettiva, l'isolamento e la solitudine). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Il programma ricomprende le spese per le spese per la cura (progetti "cash to care"), e finanziamenti regionali all'uopo destinati. Importanti negli ultimi anni sono gli interventi di sollievo a favore dei caregivers, affaticati dal lavoro di cura nei confronti degli anziani non autosufficienti. Si nota negli ultimi anni l'aumento dell'età media dei caregivers (la cd "generazione sandwich"), spesso composta da donne schiacciate in una quotidianità fatta di lavoro, figli e assistenza agli anziani genitori. Vengono ricomprese nel programma anche le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.</p>	<p>Segretariato sociale e Servizio sociale professionale            Servizi per la domiciliarità (cure domiciliari, assistenza domiciliare, domiciliarità leggera, contributi a sostegno della domiciliarità).            Contributi economici e progetti specifici a favore dei cittadini anziani.            Telesoccorso e accompagnamenti            Support family anziani e volontariato solidale.            Inserimenti residenziali.            Progetti finanziati (Net Care, We Care - Silver Care, Home Care Premium).</p>

## Report di sintesi attività:

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti			Dati
				2017	2018	2019	2020
Servizio di assistenza domiciliare/cure domiciliari	Utenti che ricevono il servizio	N. minori gestiti nel periodo	Numero	0	0	1	-
		N. adulti gestiti nell'anno	Numero	12	6	3	-
		N. anziani autosufficienti gestiti nell'anno	Numero	37	38	24	33 (compresi collaboratori)
		N. anziani non autosufficienti gestiti nell'anno	Numero	317	307	307	304
	N. ore di SAD erogate*	N. ore di SAD erogate per minori	Numero	0	0	2,67	-
		N. ore di SAD erogate per adulti	Numero	577	130	190,58	-
		N. ore di SAD erogate per anziani autosufficienti	Numero	1.383	1626,22	1160,66	1085,45(+341 ore collaboratori)
		N. ore di SAD erogate per anziani non autosufficienti	Numero	18.203	19809,32	18499	14297,57 (+310 ore collaboratori)
		N. ore medie annue per assistito anziano non auto (n.ore ass.anz.non auto/n. anz. non auto gestiti nell'anno)	Numero	n.r.	64,52	60,25	47,03
		N. ore medie mensili per assistito anziano non auto (n.ore medie annue per assistito/n. 12 mesi)	Numero	n.r.	5,37	5,02	3,92
		N. ore medie settimanali per assistito anziano non auto (n.ore medie mensili per ass.anz.non auto/n. 4,32 settimane)	Numero	n.r.	1,24	1,15	0,90
		N. utenti non autosufficienti in lista d'attesa	Numero	0	12	3	-
	Domiciliarità anziani	Contributi economici a sostegno della domiciliarità	N. anziani che hanno beneficiato di contributi economici a sostegno della domiciliarità	Numero	n.r.	77	89
Telesoccorso		N. anziani che hanno usufruito di trasporti / accompagnamento	Numero	n.r.	16	19 (57 trasporti)	8 (22 trasporti)

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti			Dati
				2017	2018	2019	2020
	Support family e volontariato solidale	N. anziani che hanno beneficiato del support	Numero	n.r.	2	2	2
<b>Tutele e amministrazioni di sostegno</b>	Tutele e amministrazioni di sostegno	N. tutele deferite all'ente	Numero	35	20	23	21
		N. nuove segnalazioni alla Procura	Numero	n.r.	5	8	4
		N. relazioni inviate al Tribunale	Numero	n.r.	32	46	35
		di cui n. tutele di minori stranieri non accompagnati deferite all'ente	Numero	3	9	2	0
		N. amministrazioni di sostegno deferite all'ente	Numero	16	13	13	12
<b>Residenzialità</b>	Inserimenti residenziali di anziani	N. integrazioni rette a strutture per anziani autosufficienti	Numero	n.r.	15	10	11
		N. integrazioni rette a strutture per anziani non autosufficienti	Numero	n.r.	24	19	16
	Inserimenti residenziali di adulti	N. integrazioni rette a strutture per adulti	Numero	n.r.	0	0	0

\*\* nell'ambito del servizio di Cure domiciliari (oltre alle n. 14297,57) sono state erogate:

--- n. 615,54 ore a favore dei n. 9 ospiti del gruppo appartamento della psichiatria (servizio erogato in convenzione con il D.S.M.)

--- n. 49,35 ore a favore di progetti ad attivati a favore di n. 6 adulti disabili

## Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 3

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Programma di bilancio collegato
1. Assicurare una gestione unitaria, omogenea e qualificata dei servizi dando continuità agli interventi e potenziando le attività, evitando la frammentarietà ed episodicità delle iniziative.	A. Attraverso il ricorso agli strumenti della comunicazione ed informazione disponibili, superare le asimmetrie operative in ambito territoriale	03 Interventi per gli anziani
	B. Dal punto di vista finanziario, assicurare prioritariamente con le risorse stabili gli interventi consolidati, destinando agli ulteriori interventi solo le risorse non continuative	03 Interventi per gli anziani
4. Valorizzare le risorse attive della realtà sociale e del terzo settore attraverso il coinvolgimento nella pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi.	A. Definire modalità di coordinamento e di confronto con le risorse attive del territorio (Associazioni di volontariato).	03 Interventi per gli anziani
5. Operare per assicurare un'integrazione istituzionale ed organizzativa con l'ASL per quanto attiene la gestione del complesso delle attività socio-sanitarie	A. Definire modalità per individuare le prestazioni da erogare nel rispetto del budget.	03 Interventi per gli anziani
6. Sviluppare modalità di lettura dei bisogni espressi dal territorio e di individuazione di strategie operative che consentano di affrontare le problematiche di maggior impatto sulla qualità della vita dei cittadini in una visione unitaria e di delineare modelli di intervento integrati, coerenti e sostenibili	B. Definire la programmazione in maniera da renderla il più rispondente rispetto ai bisogni rilevati	03 Interventi per gli anziani
7. Implementare le modalità di collaborazione con le Amministrazioni Comunali	A. Definire canali diretti di comunicazione con i comuni facenti parte del C.S.S.M	03 Interventi per gli anziani
8. Garantire ai cittadini l'informazione sui servizi attivati, l'accesso ai medesimi e il diritto di partecipazione alla verifica della qualità dei servizi erogati.	C. Individuare modalità sperimentali di informazione ai cittadini specialmente presso i comuni più piccoli utili a superare le difficoltà di accesso alle sedi di erogazione dei servizi	03 Interventi per gli anziani

## **Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2020**

Promozione della domiciliarità mediante l'erogazione di interventi volti a mantenere l'autonomia della persona anziana, prioritariamente in un contesto familiare, e ad evitare e/o ridurre i rischi della non autosufficienza e dell'inserimento in presidi residenziali
Promozione del benessere psico-fisico-relazionale della persona anziana, privilegiando il diritto di scelta: la permanenza a domicilio o l'accompagnamento nell'inserimento residenziale, qualora tale soluzione sia necessaria o rifletta una precisa volontà dell'anziano; della massima autonomia possibile, sia nel contesto domiciliare che residenziale, in stretta connessione con la rete delle risorse presenti e attivabili sul territorio
Promozione di interventi economici quali contributi a sostegno della domiciliarità sulla base dei finanziamenti annuali da parte della Regione Piemonte, quali risorse importanti nell'ambito della promozione della domiciliarità e del riconoscimento del lavoro di cura
Promozione della più ampia collaborazione con le reti formali e informali presenti sul territorio, con un incentivo allo sviluppo di attività di auto-aiuto e di altre iniziative informali (prassi di buon vicinato attivo), anche intese come processi attivatori di risorse informali onde creare nuove sinergie e unioni fra le stesse;
Promozione della sperimentazione di nuove modalità di erogazione dei servizi mediante progetti sperimentali, anche in collaborazione con l'ambito cebsano, garantendone ampia ed omogenea diffusione
Promozione della gestione dei servizi a favore della domiciliarità mediante esternalizzazione, attraverso procedure di affidamento che prevedano un arco temporale più ampio e che raggruppino più attività e servizi omogenei, al fine di ricercare utili sinergie tra le diverse attività e spazi di efficienza ed efficacia in ottica di contenimento dei costi e di costante miglioramento del livello qualitativo delle prestazioni;
Promozione della massima diffusione e messa a conoscenza dei servizi, delle iniziative e dei progetti rivolti ai cittadini anziani e ai loro familiari mediante i canali di informazione di volta in volta individuati (stampa, sito internet, tutorial, etc..).

## Stato delle attività – Anno 2020

### Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2020

#### *Segretariato sociale e Servizio sociale professionale*

Sono stati garantiti in modo omogeneo il segretariato sociale ed il servizio sociale professionale su tutto il territorio consortile (ob. operativo 1A). Per maggiori dettagli al riguardo si rimanda al paragrafo specifico del Programma 7.

#### *Servizi per la domiciliarità (cure domiciliari in lungoassistenza, assistenza domiciliare, domiciliarità leggera)*

Nel corso del 2020 sono stati garantiti, da parte della Centralina Cure Domiciliari, il servizio di lungoassistenza, sulla base delle valutazioni redatte dalla competente U.V.G. distrettuale, il servizio di assistenza domiciliare integrata in collaborazione con il Distretto Sanitario ASL CN 1 e le attivazioni dei progetti di assistenza domiciliare in favore di adulti e anziani parzialmente autosufficienti (ob. Operativi 1A e 1B).

Sono stati seguiti n. 304 cittadini anziani non autosufficienti (di cui n. 258 progetti di lungoassistenza/sollievo e n. 46 progetti di assistenza domiciliare integrata), oltre a n. 33 soggetti in condizioni di fragilità e beneficiari di progetti di assistenza domiciliare e di domiciliarità leggera tramite i collaboratori domiciliari. Nell'ambito delle cure domiciliari si è sperimentato per n. 4 casi complessi e privi di caregivers di riferimento, oltre all'intervento dell'O.S.S., anche l'ausilio dei collaboratori domiciliari che hanno collaborato in modo estremamente fruttuoso con l'obiettivo di rendere possibile mantenimento a domicilio degli anziani non autosufficienti, ivi compreso la costruzione di due progetti innovativi relativi al rientro a domicilio di n. 2 anziani precedentemente ricoverati presso le strutture del territorio. La situazione di pandemia emersa in modo improvviso e sin da subito con caratteristiche di emergenza, a partire dal mese di marzo 2020 ha generato per la Centralina Cure domiciliari, da una parte, il "congelamento" immediato nelle richieste dei servizi domiciliari, dall'altra, soprattutto per il primo semestre dell'anno, la sospensione di molti progetti.

Il periodo di emergenza ha generato molta apprensione nella tipologia di utenza seguita dai servizi domiciliari, stress e aumento di ansia nei caregiver familiari e anche, nel corso del tempo, l'aumento dei contagi e dei periodi di isolamento prescritti dai servizi sanitari.

Il nostro servizio, definito "essenziale" dalla normativa, non ha subito sospensioni; si è cercato di "andare incontro" alle richieste delle famiglie e si sono in parte modificate le prestazioni domiciliari, con interventi di carattere tipicamente "sociale" (spesa, consegna farmaci, monitoraggio telefonico, contatti con le risorse formali e informali del territorio, supporto al volontariato e al vicinato solidale), che hanno assunto una funzione indispensabile per i cittadini costretti alla permanenza a domicilio, spesso con caregivers isolati in quanto malati o per timore di contagi. La diminuzione delle ore erogate a domicilio è dovuta in gran parte alla sospensione dei servizi, ma le OSS e gli Assistenti Sociali hanno continuato a mantenere il legame con le famiglie e con gli assistiti tramite indispensabili supporti telefonici e/o telematici.

Si è assistito ad una "rivoluzione" e al consolidamento del ruolo dell'OSS. Il periodo pandemico che peraltro sta cambiando e cambierà inesorabilmente l'organizzazione dei servizi socio-sanitari ci ha resi consapevoli della necessità imprescindibile per garantire la professionalità degli operatori, cioè di "lavorare in sicurezza" con DPI adeguati e con alta profilassi igienica: i cittadini beneficiari dei servizi domiciliari, dopo un primo periodo di "smarrimento" e di sospensione degli interventi, hanno richiesto nuovamente l'ausilio degli O.S.S. in quanto rassicurati dalla qualità dei servizi offerti dagli operatori. L'OSS ha assunto sempre più il ruolo di "sentinella" nei confronti di tutti i servizi attivabili a favore dei cittadini anziani.

I servizi domiciliari erogati hanno mantenuto, pur nel periodo pandemico, personalizzazione, flessibilità e rimodulazione secondo le necessità del beneficiario e delle famiglie. Nel corso dell'anno abbiamo lavorato per predisporre di un questionario per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza, che verrà somministrato nei primi mesi dell'anno 2021 e i cui esiti saranno utili per prevedere ulteriori modifiche alla gamma dei servizi offerti. Si segnala che per quanto riguarda il settore anziani, la presenza dell'Assistente Sociale all'interno del Nucleo Ospedaliero di Continuità di Cure, rappresenta una risorsa fondamentale per la presa in carico degli anziani non autosufficienti, che avviene spesso a seguito di dimissione ospedaliera.

La stessa Assistente Sociale, inserita nel progetto "Silver care" in collaborazione con il distretto sanitario CN Sud Est e il servizio sociale dell'Unione Montana di Ceva, ha provveduto a collaborare per unificare le procedure di accesso degli Enti Gestori per agevolare l'attivazione dei servizi a favore dei cittadini fragili e non autosufficienti.

#### *Contributi economici a sostegno della domiciliarità D.G.R. 39-11190 del 06.04.2009*

La Regione Piemonte, con Determinazione Dirigenziale n. 1927 del 24.12.2019 ha assegnato € 428.526,65 per sostenere la continuità degli interventi economici a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza delle persone anziane.

In accordo con il Distretto Sanitario Cuneo Sud Est, si è provveduto al rinnovo dei progetti già in essere al 31.12.2019 e, stante la disponibilità economica, alla presa in carico di nuovi progetti, utilizzando la graduatoria all'uopo prevista.

Il contributo economico a sostegno della domiciliarità rappresenta uno degli strumenti, accanto ai servizi domiciliari e al mercato assistenziale privato, in grado di sostenere le famiglie che intendono mantenere a casa il proprio congiunto non autosufficiente. Durante l'anno sono stati redatti n.106 progetti a valere sulla D.G.R. 39/09, tutti verificati nel corso dell'anno dalla componente sociale e sanitaria dell'UVG distrettuale.

Il DPCM 21 novembre 2019 di approvazione del Piano Nazionale per le non autosufficienze relativo al triennio 2019-2021, ha richiesto alle Regioni di predisporre l'adozione del piano regionale per il triennio secondo le nuove indicazioni a livello nazionale. La Regione Piemonte ha adottato, previo confronto con gli Enti Gestori territoriali, la D.G.R. 3- 2257 del 13.11.2020 "Programmazione regionale degli interventi e dei servizi per l'attuazione del Piano Nazionale per la non autosufficienza per il triennio 2019-2021", con il quale vengono previste nuove modalità per la gestione e per l'erogazione del Fondo non autosufficienze. In seguito alla pubblicazione e all'entrata in vigore del nuovo provvedimento per i progetti dell'anno 2021 sono state organizzate, nei mesi di novembre e dicembre, riunioni interne e con gli altri enti gestori dei servizi sociali, in modo da cominciare a definire il nuovo quadro entro il quale erogare i fondi relativi alla non autosufficienza.

#### *Telesoccorso e accompagnamenti*

La Convenzione con la Croce Rossa è stata approvata con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n.89 del 26.11.2019 "Convenzione con la Croce Rossa Italiana- Comitato di Mondovì" per la gestione del servizio di assistenza domiciliare permanente". Periodo 01.01.2020- 31.12.2022. All'interno della Convenzione è prevista la possibilità di erogare trasporti gratuiti a favore dei cittadini fragili seguiti e segnalati dal servizio sociale per un massimo di 1500 km annuali. La Croce Rossa effettua tali servizi con autovetture adeguate ai cittadini in condizioni di fragilità e di non autosufficienza.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati n. 22 trasporti, in diminuzione rispetto all'anno precedente, stante l'annullamento delle visite programmate, dovuto al periodo pandemico.

Il servizio di trasporto rappresenta una risorsa indispensabile in quanto ha permesso a soggetti privi di reti di riferimento di essere accompagnati per visite mediche e/o altre necessità presso i presidi sanitari del territorio. Si precisa che il servizio non è mero trasporto, ma un accompagnamento e un sostegno anche nell'ambito della visita stessa.

#### *Support family anziani e volontariato solidale*

Nel periodo di riferimento sono stati gestiti n. 2 progetti di *support family* anziani. I progetti vengono verificati semestralmente e rappresentano, per entrambi gli anziani in carico, una reale alternativa all'inserimento in struttura.

#### *Inserimenti residenziali e integrazioni rette per adulti, anziani auto e non autosufficienti*

In ottemperanza a quanto previsto dall'obiettivo operativo n. 1A, sono state erogate un totale di n. 27 integrazioni rette in favore di anziani autosufficienti e non autosufficienti per i quali non era più percorribile alcun progetto domiciliare.

Il dato, ad oggi, risulta in diminuzione rispetto agli anni precedenti : durante l'anno 2020 si sono registrati più decessi rispetto al triennio precedente, oltre ad aumenti pensionistici che hanno comportato la sospensione dell'intervento in atto e in alcuni casi la restituzione delle somme erogate a titolo di prestito, ma nel contempo sono state attivati nuovi progetti a favore di anziani non autosufficienti che necessitavano di un periodo di permanenza in struttura a seguito di dimissioni da parte di presidi ospedalieri. Si rileva, rispetto agli anni precedenti, maggiore mobilità degli anziani nelle strutture socio-sanitarie dell'Azienda ASL CN1 proprio per la diversificazione dell'assistenza offerta dalle stesse.

Da rilevare inoltre, negli ultimi anni, l'emergere di un dato in controtendenza: la realizzazione di progetti di rientri a casa da reparti RSA da parte di cittadini che, grazie ad un appoggio del servizio di lungoassistenza, insieme alla domiciliarità leggera e al mercato privato, hanno chiesto al servizio di essere sostenuti nei progetti di rientro al proprio domicilio.

### *Tutele e amministrazioni di sostegno*

Le tutele e le amministrazioni di sostegno deferite all'Ente e gestite nell'anno 2020 sono state n. 33. Di queste n. 12 si riferiscono a provvedimenti di Amministrazione di Sostegno. Per ciò che concerne le tutele, n. 3 sono riferite a persone anziane, n. 4 ad adulti e n. 14 a minori.

Nel corso del periodo in oggetto n. 21 tutele (di cui 14 minori e di questi 1 minore straniero non accompagnato) e n. 12 amministrazioni di sostegno sono state deferite al Legale Rappresentante dell'Ente, mentre n. 3 tutele al Direttore. Le nuove segnalazioni alla Procura nel corso del 2020 sono state n. 4.

Prosegue la gestione delle tutele in capo all'Ente da parte dell'Ufficio Tutele, con sede operativa presso il Distretto di Mondovì – C.so Statuto n. 13. Si rileva che tale riorganizzazione è funzionale alla gestione delle situazioni e consente di garantire tempestività e omogeneizzazione nelle procedure.

Nel corso dell'anno l'ufficio ha proceduto ad attivare la gestione e consultazione one line dei conti correnti intestati alle persone tutelate ed amministrate. L'operatore incaricato è stato impegnato per un tempo consistente dovendo procedere prima a richiedere l'autorizzazione al Giudice Tutelare e poi ad avviare la procedura con banche diverse che prevedevano iter differenti.

Ad oggi, continua la precedente organizzazione rispetto alle tutele riferite a minori che presentano specifiche peculiarità.

### *Progetti finanziati (ob. operativi n. 1B, 5A e 6A)*

#### **C.S.S.M. Capofila**

#### Progetto We Ca. Re.

Nell'ambito dello strumento "WE.CA.RE. – Welfare Cantiere Regionale - Coesione Sociale, welfare e sviluppo locale" approvato con D.G.R. n. 22-5076/2017, la prima misura prevista dal bando è stata denominata "Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale", con l'obiettivo di contribuire a sviluppare un *welfare* di prossimità, sostenendo sperimentazioni di innovazione sociale che sappiano valorizzare le connessioni territoriali espresse dai "Distretti della Coesione Sociale" sotto forma di ATS (Associazioni Temporanee di Scopo composte da soggetti pubblici), per rendere così maggiormente incisiva e stabile l'innovazione sociale prodotta.

Il Distretto di Coesione Sociale Cuneo Sud-Est ha individuato il C.S.S.M. come Ente capofila.

Nel corso del 2018, il suddetto ambito territoriale è stato ammesso alla seconda fase del bando. Il C.S.S.M. ha pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente un avviso pubblico per la selezione di *partners* privati per l'attività di co-progettazione, finalizzata alla stesura di un progetto che è stato inviato alla Regione Piemonte in data 18 dicembre 2018. Il progetto, predisposto a partire dal mandato degli Amministratori del D.C.S. CN Sud-Est, ha come target prevalente le persone in condizioni di fragilità socio-sanitaria e intende promuovere azioni nell'ambito di n. 2 macro aree:

1. Creazione di una Governance condivisa nell'ambito del D.C.S. CN Sud-Est in riferimento al target di progetto;
2. Azioni di promozione di servizi di domiciliarità e prossimità da sviluppare in collaborazione con le comunità locali.

La Regione ha finanziato il progetto con la D.D. 396/A1512B del 11.04.2019, avente ad oggetto: "Approvazione graduatoria per le Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale", attribuendo al Distretto CN sud-est (ambito 9) un importo pari a € 199.570,57. Il C.S.S.M., in accordo con i Partners e sulla base dell'importo finanziato, ha provveduto alla rimodulazione del budget di progetto, la cui attività è stata regolamentata nell'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo denominata "Silver Care", approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 52 del 17.06.2019 e sottoscritto dai Partners in data 24.06.2019. In data 08.07.2019, con l'incontro tra tutti componenti dell'A.T.S., è stato dato avvio formale alle attività di progetto. Si è avviato il lavoro delle due équipes previste dal progetto che opereranno sulle rispettive macro aree sopra descritte.

In merito all'area 1 "Creazione di una Governance condivisa", l'équipe ha approfondito le modalità e le procedure utilizzate sul territorio monregalese e cebano, arrivando a formulare nel mese di dicembre 2019 una proposta di integrazione e modifica delle procedure che è stata avallata dai rispettivi direttori.

Nell'area 2 "Azioni di promozione di servizi di domiciliarità e prossimità", si è costituita l'équipe che la lavorato sui comuni individuati per la sperimentazione, avviando azioni mirate di supporto della domiciliarità. L'équipe ha inoltre operato, come definito da progetto, un'azione di coinvolgimento e promozione del volontariato locale che ha portato alla nascita di una nuova associazione denominata "Roà de riccio" che coinvolge volontari di tutti e 3 i comuni coinvolti nella sperimentazione (Pamparato, Roburent e Montaldo).



### Progetto Home Care Premium: cure domiciliari

Nel corso del 2020 si è continuata la gestione del Progetto Home Care Premium 2019 di assistenza domiciliare a favore di iscritti e pensionati ex INPDAP, dei loro coniugi conviventi e dei loro familiari di primo grado in condizioni di non autosufficienza residenti sul territorio monregalese - finanziato dall'INPS - ex INPDAP.

Nel corso di tutto il 2020, gli Sportelli Sociali H.C.P. hanno continuato a garantire la reperibilità telefonica per le 20 ore settimanali previste del progetto.

Per i soggetti beneficiari di prestazioni integrative con PAI attivati nell'ambito del progetto, che sono stati n. 29 l'Assistente sociale referente del progetto ha continuato l'attività di monitoraggio dei piani assistenziali già attivati apportando le eventuali modifiche e l'elaborazione e attivazione dei piani assistenziali per i nuovi utenti. Con l'esplosione dell'emergenza sanitaria molti beneficiari hanno preferito sospendere gli interventi domiciliari nel timore di contagio, nella maggior parte delle situazioni l'intervento è ripreso applicando gli opportuni protocolli di sicurezza. Si è registrato un netto calo di beneficiari nel corso dell'anno solare 2020 in linea con l'aumento di mortalità provocato dall'epidemia COVID-19 soprattutto negli anziani ultraottantenni.

### **C.S.S.M. Partner**

<b>PROGETTO</b>	<b>PROGETTO FINANZIATO DA</b>	<b>DISTRETTI COINVOLTI</b>	<b>ABSTRACT</b>	<b>CAPOFILA</b>
<b>NET CARE</b>	Regione Piemonte – Fondo sociale Europeo (FSE)	C.S.S.M.	Progetto finalizzato al supporto della domiciliarità attraverso la formazione di Assistenti Familiari, l'abbinamento con famiglie del territorio. Il progetto prevede inoltre risorse per contributi economici per la contrattualizzazione delle Assistenti Familiari	Consorzio Monviso Solidale
<b>CON TE PER TE (Comunità 2030)</b>	Fondazione C.R.C.	Mondovì - Villanova	L'iniziativa prevede azioni di supporto alla domiciliarità attraverso l'attivazione di reti di prossimità e l'attivazione di servizi anche in collaborazione con le case di riposo partner di progetto.	Cooperativa Animazione Valdocco

### **Principali adesioni a progetti presentati da altri soggetti senza oneri per il Consorzio**

<b>PROGETTO</b>	<b>PROGETTO FINANZIATO DA</b>	<b>DISTRETTI COINVOLTI</b>	<b>AMBITO DI AZIONE</b>	<b>CAPOFILA</b>
<b>DARE DIGNITA': UN IMPEGNO, UN PERCORSO CHE CONTINUA</b>	Regione Piemonte	C.S.S.M.	Anziani	Associazione Orizzonti di Vita

*Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione*

<b>MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia</b>		
<b>Programma</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Attività consolidate da garantire</b>
<b>04. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.</p>	<p>Segretariato sociale e Servizio sociale professionale                      Misure di contrasto alla povertà e sussidi economici.                      Progetti per favorire l'integrazione dei cittadini stranieri - S.P.R.A.R.</p>

## Report di sintesi attività:

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti			Dati
				2017	2018	2019	2020
Prevenzione del disagio economico	Assistenza economica	N. nuclei famigliari - famiglie minori	Numero	n.r.	45	45	31
		N. nuclei famigliari disabili	Numero	n.r.	35	24	29
		N. nuclei famigliari anziani	Numero	n.r.	34	17	13
		N. nuclei famigliari povertà, disagio adulti e senza dimora	Numero	n.r.	46	14	23
	Reddito di inclusione fino al 31/03/2019	N. domande ricevute	Numero	n.r.	204 di cui 199 inviate all'INPS	16 fino al 31/03/2019	0
		N. domande accolte	Numero	n.r.	145	12	0
		N. domande respinte	Numero	n.r.	54	3	0
		N. carte di credito attivate	Numero	n.r.	/	12	0
	Reddito di cittadinanza dal 1/4/2019	N. progetti di attivazione predisposti	Numero	n.r.	104	7	0
		N. di beneficiari segnalati per la predisposizione dei patti di inclusione	Numero	n.r.	n.r.	75 dal 1/4/2019	134
		N. patti per l'inclusione predisposti	Numero	n.r.	n.r.	0	48
Prevenzione del disagio economico	Assistenza economica	N. nuclei famigliari - famiglie minori	Numero	n.r.	45	45	31
		N. nuclei famigliari disabili	Numero	n.r.	35	24	29
		N. nuclei famigliari anziani	Numero	n.r.	34	17	13
		N. nuclei famigliari povertà, disagio adulti e senza dimora	Numero	n.r.	46	14	23
	Reddito di inclusione fino al 31/03/2019	N. domande ricevute	Numero	n.r.	204 di cui 199 inviate all'INPS	16 fino al 31/03/2019	0
		N. domande accolte	Numero	n.r.	145	12	0
		N. domande respinte	Numero	n.r.	54	3	0
		N. carte di credito attivate	Numero	n.r.	/	12	0
	Reddito di cittadinanza dal 1/4/2019	N. progetti di attivazione predisposti	Numero	n.r.	104	7	0
		N. di beneficiari segnalati per la predisposizione dei patti di inclusione	Numero	n.r.	n.r.	75 dal 1/4/2019	134
		N. patti per l'inclusione predisposti	Numero	n.r.	n.r.	0	48

## Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 4

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Programma di bilancio collegato
1. Assicurare una gestione unitaria, omogenea e qualificata dei servizi dando continuità agli interventi e potenziando le attività, evitando la frammentarietà ed episodicità delle iniziative.	A. Attraverso il ricorso agli strumenti della comunicazione ed informazione disponibili, superare le asimmetrie operative in ambito territoriale.	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
	B. Dal punto di vista finanziario, assicurare prioritariamente con le risorse stabili gli interventi consolidati, destinando agli ulteriori interventi solo le risorse non continuative.	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
2. Programmare e realizzare il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali a rete, omogeneamente distribuiti sul territorio, definendone le modalità operative, le forme di organizzazione e di coordinamento, nonché i criteri gestionali.	A. Individuare gli ambiti di attività in cui sperimentare le nuove modalità di erogazione dei servizi.	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
3. Garantire forti livelli di integrazione con le istituzioni ed i soggetti della rete formale ed informale di cura al fine di produrre innovazione e sviluppo nei processi più critici.	B. Individuare ambiti in cui sperimentare forme di co-progettazione sociale.	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
5. Valorizzare le risorse attive della realtà sociale e del terzo settore attraverso il coinvolgimento nella pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi.	A. Definire modalità di coordinamento e di confronto con le risorse attive del territorio (Associazioni di volontariato).	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
7. Sviluppare modalità di lettura dei bisogni espressi dal territorio e di individuazione di strategie operative che consentano di affrontare le problematiche di maggior impatto sulla qualità della vita dei cittadini in una visione unitaria e di delineare modelli di intervento integrati, coerenti e sostenibili.	B. Definire la programmazione in maniera da renderla il più rispondente rispetto ai bisogni rilevati.	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
8. Implementare le modalità di collaborazione con le Amministrazioni Comunali	A. Definire canali diretti di comunicazione con i comuni facenti parte del C.S.S.M.	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

## Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2020

Favorire la piena realizzazione di un percorso di autonomia della persona
Limitare la frammentazione delle reti sociali e, conseguentemente, promuovere e sviluppare reti di prossimità
Strutturare prassi e modalità di lavoro integrato tra le diverse agenzie, al fine di sviluppare nuovi modelli di intervento
Armonizzare le misure previste a livello locale con gli interventi derivanti da normative recenti
Sperimentare nuove modalità di erogazione dei servizi mediante progetti sperimentali garantendone ampia ed omogenea diffusione
Promuovere la massima diffusione e messa a conoscenza dei servizi e delle iniziative rivolte all'utenza mediante i canali di informazione di volta in volta individuati (stampa, sito internet, etc..)

**Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2020**

*Segretariato sociale e Servizio sociale professionale*

Nel corso del 2020, il segretariato sociale è stato garantito con continuità attraverso il mantenimento del monte ore, su tutti e cinque i distretti di riferimento. L'accesso al servizio mediante l'attività di segretariato sociale a partire dal momento del primo lockdown è stato garantito, ma prevedendo il ricevimento del pubblico su appuntamento o anche tramite colloqui telefonici in modo omogeneo sull'intero territorio e delle fasce orarie di apertura al pubblico (ob. operativo 1A). Per maggiori dettagli al riguardo si rimanda al paragrafo specifico del Programma 7.

*Misure di contrasto alla povertà e sussidi economici*

**Contributi a sostegno del reddito e finalizzati a bisogni specifici**

L'erogazione degli interventi economici fa riferimento alla Deliberazione n. 68 del 29/07/2019 che ha modificato le misure applicative del Regolamento Assistenza Economica per l'anno 2019, con decorrenza dell'adeguamento dei criteri e degli importi a far data dal 01/08/2019. Tali modifiche hanno previsto, in particolar modo:

- adeguamento dell'importo del minimo vitale al parametro di riferimento pari al trattamento minimo della pensione I.N.P.S., corrisposto nell'anno in corso, aumentando tale importo, precedentemente pari a 500,00 Euro, fino a 513,00 Euro;
- eliminazione della riduzione del 10% dell'importo massimo sia del minimo vitale che del minimo alimentare;
- incremento del massimale dell'assistenza economica eccezionale a 1.000,00 Euro annui;
- ripristino dell'assistenza economica per bisogni specifici.

Nel corso dell'anno sono stati erogati contributi di assistenza economica continuativa ed eccezionale a 96 nuclei. Tale dato risulta inferiore a quello dello scorso anno dove erano stati assistiti n° 100 nuclei. L'andamento pressoché immutato è motivato, sia dalle modalità applicative del vigente regolamento che sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'anno precedente e sia al mantenimento delle misure nazionali di sostegno al reddito alle quali si sono aggiunte ulteriori misure di contrasto alla povertà messe in atto per contenere le conseguenze economiche determinate dalla pandemia quali, ad esempio l'istituzione del fondo di solidarietà alimentare comunale ed il Reddito di Emergenza.

REI e Reddito di Cittadinanza

Durante l'anno 2020, nell'ambito della prevenzione del disagio economico delle famiglie, il Consorzio ha provveduto a dare continuità al Reddito di Inclusione (Re.I.). La misura è stata gestita tramite l'ufficio unico istituito con accordo attuativo di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 20 del 28/11/2018, individuando l'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta – Langa Cebana – Alta Valle Bormida come soggetto capofila, titolare della gestione della misura.

Tale accordo rientra nell'ambito della più generale convenzione quadro approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26/2016 e finalizzata alla costituzione di un unico Ambito Territoriale coincidente con i territori del C.S.S.M. e dell'Unione Montana delle Valli Mongia, Cevetta, Langa cebana – Alta valle Bormida, per la gestione associata, a titolo sperimentale, di alcuni servizi nell'ambito della funzione fondamentale "Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118 quarto comma della Costituzione".

Nel corso dell'anno è proseguito il processo di integrazione tra operatori del citato ufficio e dell'Ente in modo da favorire l'efficacia dei progetti individualizzati rivolti a singoli o famiglie in condizioni di fragilità sociale ed economica. E' proseguito il passaggio delle cartelle sociali dei nuclei beneficiari del REI/RdC dalle assistenti sociali di territorio alle assistenti sociali dell'ufficio unico (ad eccezione delle cartelle ove vi era un provvedimento dell'autorità giudiziaria in corso) ed sono proseguiti gli incontri in équipe finalizzati al confronto ed alla gestione delle situazioni condivise (ob. Performance n. 2 – Servizio Territoriale)

Progetto 4.0

La sperimentazione del *Progetto 4.0*, in collaborazione con la Caritas diocesana, è proseguita anche nel corso del 2020. Principalmente, il progetto è stato utilizzato dagli operatori per il pagamento di bollette e di particolari spese per utenti in situazione di emergenza. Si rileva come tale risorsa risulti molto funzionale a fornire risposte immediate a bisogni essenziali, quali il distacco di utenze, che diversamente, invece, arrecherebbero un disagio importante alle persone coinvolte.

*Progetti per favorire l'integrazione dei cittadini stranieri. (ob. operativi n. 1B e 5A)*

**C.S.S.M. Ente Titolare**

**Progetto S.A.I. Sistema Accoglienza e Integrazione (ex SIPROIMI ex S.P.R.A.R.)**

Con decreto ministeriale del 28.12.2017, è stata accolta e finanziata per il triennio 2018/2020 la proposta progettuale, che prevedeva un cofinanziamento a carico degli E.E.L.L. e R.T.I. pari a circa il 5% come disposto dal D.M. 10.08.2016; l'accoglienza ed i servizi previsti sono stati avviati nel 2018 e nella prima metà del 2020 si è completata l'attivazione di tutti i 154 posti di accoglienza previsti presso un totale di 27 strutture dislocate sui territori dei tredici comuni aderenti.

La realizzazione delle attività e dei servizi previsti, ha risentito in modo significativo e ripetutamente, di frequenti ed incisivi cambiamenti normativi.

In particolare, a seguito dell'approvazione del Decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113 e della successiva legge di conversione, i Comuni aderenti, supportati dal C.S.S.M., si sono mobilitati al fine di preservare la clausola di salvaguardia, prevista dal quadro normativo precedente. I Comuni aderenti al progetto (salvo il Comune di Roburent, in quel momento commissariato), si sono pertanto rivolti alla Prefettura ad inizio anno 2019 ed hanno ottenuto conferma da parte del Prefetto circa il rispetto dei contenuti della previgente clausola di salvaguardia; congruentemente, i Comuni coinvolti, in occasione del bando prefettizio pubblicato nell'estate 2019, sono stati esclusi dall'elenco di quelli sui quali è possibile attivare nuovi CAS. I CAS già esistenti sui territori comunali aderenti all'attuale SAI sono generalmente andati ad esaurimento con tempi e modalità diversi e, al 31.12.2019, risultano ancora attivi, in accordo con le rispettive Amministrazioni, solo nei Comuni di Frabosa Soprana e Roccaforte Mondovì. La stessa legge 113/2019 aveva inoltre ridotto il target dei beneficiari dell'accoglienza ai soli titolari di protezione, impedendo la conclusione dei percorsi di conversione da CAS a SPRAR previsti in fase progettuale.

A seguito del decreto del Ministero dell'Interno del 18/11/2019 avente ad oggetto "Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per i titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati" che, peraltro, non prevede l'obbligo di cofinanziamento, e della deliberazione n. 6 del 22/05/2020 con cui il l'Assemblea Consortile ha autorizzato la predisposizione della domanda di prosecuzione di adesione alla rete SIPROIMI, in data 22/05/2020 che è stata inviata al Ministero dell'Interno la richiesta di prosecuzione e finanziamento delle attività per un ulteriore triennio. In data 01/10/2020 il Decreto Ministeriale n. 20.454 del 01/10/2020 ha approvato e finanziato parzialmente il progetto per un importo pari a € 2.627.763,59 annui (rispetto all'importo richiesto pari ad € 2.737.933,80, per il triennio 2021/2023).

La legge n. 173 del 18/12/2020, conversione del Decreto Legge n. 130 del 21/10/2020 "Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare, modifiche agli articoli 131-bis, 391-bis, 391-ter e 588 del codice penale, nonché misure in materia di divieto di accesso agli esercizi pubblici ed ai locali di pubblico trattenimento, di contrasto all'utilizzo distorto del web e di disciplina del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale" ha disposto l'evoluzione del SIPROIMI in Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), prevedendo nuovamente l'accoglienza anche per i richiedenti asilo ma escludendoli dai servizi di secondo livello (area lavoro) mantenuti per i titolari di protezione. Pertanto, i servizi e le attività di accoglienza devono essere nuovamente rimodulate per essere, a decorrere dal 01.01.2021, conformi al dettame normativi.

Al 31/12/2020, il progetto prevede una unità di personale assistente sociale e una di personale amministrativo, entrambe a tempo pieno e interamente dedicate alle attività progettuali

*Progetti interistituzionali per l'inclusione attiva (ob. operativi 1B, 5A e 6B)*

**C.S.S.M. capofila - Nuova iniziativa progettuale**

**Progetto Intrecci network**

Il progetto "Intrecci network" finanziato a valere sulla sessione erogativa generale della Fondazione C.R.C. ed avviatosi a novembre 2019 ha proseguito le attività previste durante tutto l'anno 2020. Sebbene inizialmente la scadenza del progetto fosse prevista per il 31.10.2020, a fronte di un rallentamento delle attività di coaching (che prevedono un accompagnamento in presenza delle persone fragili sul territorio e che pertanto non sono state possibili durante i mesi di lockdown o comunque organizzativamente più difficoltose per via delle restrizioni imposte) con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 16.11.2020 ha prorogato la validità dell'Accordo di Collaborazione per l'attuazione del progetto "INTRECCI NETWORK" fino al 30.04.2021. Durante il 2020 la rete di solidarietà INTRECCI si è dimostrata molto attiva: nel mese di maggio il C.S.S.M. ha supportato la realizzazione di un documento sintetico che illustrava le varie iniziative di sostegno della rete e che è stato pubblicizzato sul sito istituzionale oltre che su quello

dei partner (spesa a domicilio, consegna farmaci, pasti a domicilio a prezzo agevolato, ecc) ed inoltre sono state avviate numerose attività/progetti da parte di sottogruppi della rete a cui il Consorzio ha collaborato attivamente (“pane sospeso”, “casa dignitosa”, accompagnamento alla rete di imprese per la formalizzazione di una rete contratto).

In particolare, nel periodo giugno-agosto, è stato predisposto e condiviso un vademecum sulle segnalazione di soggetti fragili da parte della rete di solidarietà e la sperimentazione della figura dell’operatore di rete (operatore SIL) come primo contatto con la persona direttamente sul territorio. Nel periodo settembre-dicembre 2020 sono arrivate n. 16 segnalazioni da parte della rete, tutte gestite da parte dell’operatore di rete e di queste, a partire dal bisogno rilevato, una parte sono state indirizzate su altri servizi del territorio ed invece per n. 5 persone sono stati sottoscritti degli accordi di inclusione che prevedevano ore di coaching (orientamento lavoro o orientamento alle opportunità territoriali). Per una delle persone beneficiarie dell’accordo è stato altresì avviato un tirocinio svantaggio da parte del SIL.

#### Progetto Resta a casa noi ci siamo

Il bando EMERGENZA PER IL SOCIALE emanato dalla Fondazione CRC, ha rappresentato un importante risorsa per il CSSM nel fronteggiare le conseguenze della pandemia dovuta al Covid 19.

Il progetto RESTA A CASA NOI CIAMO è stato articolato in 3 azioni:

Azione 1 Proteggere: Attraverso la presente azione si è provveduto all’acquisto di dispositivi di protezione che hanno garantito la continuità degli interventi a domicilio, mettendo in condizione di sicurezza gli operatori e proteggendo, al contempo, gli utenti che ne hanno usufruito.

Azione 2 ascoltare: attraverso tale azione è stato acquistato un PC portatile che ha consentito il mantenimento dei contatti, continuativi e costanti, con le famiglie seguite dalle volontarie di Servizio Civile

Azione 3 Supportare: la realizzazione di tale azione è stata attuata mediante un lavoro svolto in stretto raccordo con la CARITAS diocesana che, insieme ai Comuni afferenti al territorio del CSSM, ha permesso di realizzare un’azione di intercettazione dei beneficiari, che ha compreso non solo le persone già in carico al servizio, ma anche quei cittadini che, proprio a causa dell’attuale emergenza sanitaria, sono scivolati in una situazione di povertà. Questo lavoro di intercettazione, ha permesso di erogare un numero pari a 66 interventi economici

#### **C.S.S.M. Partner**

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILA
ABITARE	Caritas Italiana	C.S.S.M.	Progetto per combattere la precarietà abitativa in partenariato con il Comune di Mondovì e la Caritas	Caritas Diocesana
“W.A.M.” (Welfare Aziendale Monregalese)	Fondo Sociale Europeo (FSE) - Regione Piemonte	C.S.S.M.	Progettazione e attivazione di interventi di Welfare Aziendale”. Attivazione nel corso del 2021, da parte del C.S.S.M., di uno Sportello informativo-orientamento-supporto a favore dei lavoratori e delle lavoratrici	Forcoop
EMERGENZA CASA 9	Fondazione C.R.C.	C.S.S.M.	Sostegno abitativo per le persone in difficoltà: prevenzione degli sfratti e supporto e la gestione delle situazioni di emergenza abitativa attraverso la ristrutturazione di immobili di edilizia sociale	Comune di Mondovì
FAMI IMPACT	Fondo FAMI – Regione Piemonte	C.S.S.M.	Attività a favore della popolazione straniera residente sul territorio. Attivazione del servizio di mediazione interculturale	Consorzio Monviso Solidale

## Principali adesioni a progetti presentati da altri soggetti senza oneri per il Consorzio

<b>PROGETTO</b>	<b>PROGETTO FINANZIATO DA</b>	<b>DISTRETTI COINVOLTI</b>	<b>ABSTRACT</b>	<b>CAPOFILA</b>
<b>EMERGENZA ABITATIVA</b>	Fondazione C.R.C.	Carrù	Progetto di ristrutturazione immobile comunale da utilizzare per eventuali emergenze abitative	Comune di Clavesana
<b>NON SEI PIU' SOLA NOI CI SIAMO</b>	Fondazione C.R.C.	C.S.S.M.	Progetto rivolto a donne vittime di violenza finalizzato alla promozione dell'autonomia	Croce Rossa Italiana – Comitato di Mondovi
<b>W.W.W.</b>	Regione Piemonte - POR FSE 2014/2020 – strategia WE.CA.RE.	C.S.S.M.	Il C.S.S.M. ha aderito alla Rete per la Conciliazione del Welfare della provincia di Cuneo, prima azione del progetto W.W.W. che ha l'obiettivo di implementare esperienze virtuose di welfare aziendale e ottenere un piano territoriale integrato. Realizzazione mappatura dei servizi sociali erogati dai soggetti coinvolti	Confindustria Cuneo e Confcommercio Servizi per le Imprese della Provincia di Cuneo
<b>SVILUPPARE IL VOLONTARIATO PER RIDURRE LE VULNERABILITA'</b>	Regione Piemonte - Fondi Ministero per il Lavoro	C.S.S.M.	Sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani, promozione di attività di recupero delle eccedenze alimentari, anticipazione e individuazione di situazioni di fragilità e di bisogno attraverso attività sportive, artistiche e culturali, sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico	Comitato Croce Rossa Provincia Granda



*Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali*

<b>MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia</b>		
<b>Programma</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Attività consolidate da garantire</b>
<b>7. Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.	Segretariato sociale e Servizio sociale professionale Servizio civile Universale

## Report di sintesi attività:

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti			Dati
				2017	2018	2019	2020
<b>Rapporti con enti esterni</b>	Coordinamento provinciale	N. incontri di coordinamento provinciale partecipati	Numero	7	5	6	
	Coordinamento regionale	N. convocazioni incontri di coordinamento regionale partecipati	Numero	8	4	6	
<b>Prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro</b>	Infortuni	N. degli infortuni	Numero	2	3	2	
		N. giorni medi di infortunio	Numero	n.r.	5,33	5	
	Dipendenti	N. dipendenti al 31/12	Numero	73	76	76	
	Formazione prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro	N. dipendenti coinvolti in percorsi di formazione in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro nell'anno	Numero	26	32	25	
<b>Anticorruzione e trasparenza</b>	Formazione anticorruzione e trasparenza	N. ore di formazione media a dipendente in ambito di normativa anticorruzione	Numero	1	2	3	4
		N. dipendenti coinvolti in percorsi di formazione relativamente all'anticorruzione	Numero	9	75	75	71
	Fenomeni corruttivi	N. segnalazioni di fenomeni corruttivi pervenute nell'anno	Numero	0	0	0	
<b>Autorizzazioni, vigilanza e accreditamento presidi</b>	Sopralluoghi	N. sopralluoghi	Numero	n.r.	18	26	32
		N. verbali di sopralluogo in strutture per anziani	Numero	n.r.	14	16	30
		N. verbali di sopralluogo in strutture per disabili	Numero	n.r.	0	6	-
		N. verbali di sopralluogo in strutture per minori	Numero	n.r.	6	4	2
<b>Integrazione socio – sanitaria</b>	Sportello socio – sanitario	N. passaggi allo sportello socio-sanitario anziani	Numero	n.r.	755 (di cui 507 non autosufficienti)	883 (di cui 585 non autosufficienti)	405
	UMVD	N. valutati UMVD adulti nell'anno	Numero	n.r.	80	87	
		N. rivalutati UMVD adulti nell'anno	Numero	n.r.	61	69	
		N. sedute UMVD adulti nell'anno	Numero	n.r.	11	9	
		N. valutati UMVD minori nell'anno	Numero	n.r.	142	104	
		N. rivalutati UMVD minori nell'anno	Numero	n.r.	115	61	
		N. sedute UMVD minori nell'anno	Numero	n.r.	11	9	
	UVG	N. valutati UVG nell'anno	Numero	n.r.	427	207	140
		N. rivalutati UVG nell'anno	Numero	n.r.	174	121	79
		N. sedute UVG nell'anno	Numero	n.r.	14 riunioni + 110 uscite per valutazioni	12 riunioni + 103 uscite per valutazioni	0 riunioni distrettuali n. 61 videotelefonate per le valutazioni
Convenzioni con ASL CN1	N. Convenzioni attive con ASL CN 1	Numero	n.r.	227 + 1 RSA aperta	199 + 2 RSA aperta e 1 NAT	173	

## Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 7

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Programma di bilancio collegato
1. Assicurare una gestione unitaria, omogenea e qualificata dei servizi dando continuità agli interventi e potenziando le attività, evitando la frammentarietà ed episodicità delle iniziative.	A. Attraverso il ricorso agli strumenti della comunicazione ed informazione disponibili, superare le asimmetrie operative in ambito territoriale.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
	B. Dal punto di vista finanziario, assicurare prioritariamente con le risorse stabili gli interventi consolidati, destinando agli ulteriori interventi solo le risorse non continuative.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
4. Valorizzare il ruolo delle istituzioni nella determinazione degli obiettivi e delle priorità, nella formulazione dei piani programmatici e nella verifica sull'efficacia e sull'efficienza dei servizi resi.	A. Coinvolgere gli Enti istituzionali del territorio, in particolare i Comuni, nella fase di definizione degli obiettivi programmatici dell'Ente.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
5. Valorizzare le risorse attive della realtà sociale e del terzo settore attraverso il coinvolgimento nella pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi.	A. Definire modalità di coordinamento e di confronto con le risorse attive del territorio (Associazioni di volontariato).	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
6. Operare per assicurare un'integrazione istituzionale ed organizzativa con l'ASL per quanto attiene la gestione del complesso delle attività socio-sanitarie.	A. Definire modalità per individuare le prestazioni da erogare nel rispetto del budget	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
	B. Consolidare le sperimentazioni di integrazione con i S.S. di Ceva in vista dell'applicazione del D.Lgs. 147/17 al fine di ottimizzare le risorse.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
7. Sviluppare modalità di lettura dei bisogni espressi dal territorio e di individuazione di strategie operative che consentano di affrontare le problematiche di maggior impatto sulla qualità della vita dei cittadini in una visione unitaria e di delineare modelli di intervento integrati, coerenti e sostenibili.	A. Definire una diversa modalità di analisi dei bisogni da raccordarsi con gli elementi disponibili presso anche altri soggetti.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
	B. Definire la programmazione in maniera da renderla il più rispondente rispetto ai bisogni rilevati.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
8. Implementare le modalità di collaborazione con le Amministrazioni Comunali	A. Definire canali diretti di comunicazione con i comuni facenti parte del C.S.S.M.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
	B. Supportare i comuni nella gestione delle attività di loro competenza che abbiano rilievo con i nostri Servizi.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
9. Garantire ai cittadini l'informazione sui servizi attivati, l'accesso ai medesimi e il diritto di partecipazione alla verifica della qualità dei servizi erogati.	A. Garantire attraverso il sito internet consortile la disponibilità di tutte le informazioni di interesse dei cittadini.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
	B. Individuare modalità per garantire la partecipazione dei cittadini al gradimento dei servizi erogati.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
10. Sviluppare una coerente strategia di comunicazione interna ed esterna effettuata in modo costante, coordinato ed integrato.	A. Individuare le modalità per erogare una comunicazione multicanale verso i cittadini e i fruitori di servizi.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
	B. Migliorare gli strumenti di condivisione delle informazioni all'interno della struttura.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

## Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2020

Assicurare priorità di accesso ai servizi e alle prestazioni erogate dal sistema integrato di interventi e servizi sociali locali ai soggetti in condizione di povertà o con limitato reddito o con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico, con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro, nonché ai soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendono necessari interventi assistenziali

Garantire a ciascun cittadino che ne abbia titolo ai sensi dell'articolo 22, comma 2, della legge regionale 1/2004 e che sia residente nell'ambito consortile il diritto di esigere – secondo le modalità e con i criteri previsti dai regolamenti del consorzio – le prestazioni sociali di livello essenziale di cui all'articolo 18 della legge regionale 1/2004 e le prestazioni socio-sanitarie di competenza consortile (LEA)

Programmare e realizzare il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali a rete, stabilendone le forme di organizzazione e di coordinamento, i criteri gestionali e le modalità operative ed erogare i relativi servizi secondo i principi individuati dalla legge regionale 1/2004 al fine di realizzare un sistema di interventi omogeneamente distribuiti sul territorio

## Stato delle attività – Anno 2020

### Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2020

#### *Servizio sociale professionale e segretariato sociale*

Nel corso del 2020, il segretariato sociale è stato garantito con continuità attraverso il mantenimento del monte ore, su tutti e cinque i distretti di riferimento. L'accesso al servizio mediante l'attività di segretariato sociale a partire dal momento del primo lockdown è stato garantito, ma prevedendo il ricevimento del pubblico su appuntamento o anche tramite colloqui telefonici in modo omogeneo sull'intero territorio e delle fasce orarie di apertura al pubblico (ob. operativo 1A). Si rileva che nel 2019, risulta che 90 persone hanno acceduto al ricevimento pubblico e nel 2020, nonostante il lockdown, sono stati effettuati 70 colloqui in presenza.

Si rileva che, allo stato attuale, gli assistenti sociali operanti sul territorio assegnati tutti al settore "Sostegno minori, anziani e adulti" dedicano quota parte del loro tempo lavoro anche al servizio sociale professionale a favore di soggetti disabili.

L'attività del Servizio sociale professionale ha riguardato:

- il coinvolgimento degli operatori del territorio, in particolare degli Assistenti sociali, nella realizzazione dei progetti sperimentali (H.C.P., REI, Orizzonte Vela, In out, Dopo di Noi, Donne vittime di violenza, Silver Care, La Grandezza dei Piccoli, Net Care, etc.) e nella verifica degli stessi;
- il consolidamento del corretto utilizzo della nuova cartella informatizzata e del caricamento dati;
- l'istituzione di un gruppo di lavoro per la revisione dei criteri per l'integrazione retta dei soggetti disabili;
- il consolidamento delle funzioni ed attività dell'ufficio tutele;
- la realizzazione di riunioni plenarie finalizzate alla presentazione dei nuovi progetti operativi delle cooperative aggiudicatarie dei servizi di educativa territoriale e di cure domiciliari;
- l'individuazione di operatori sociali per la partecipazione a percorsi/incontri formativi relativi alle tematiche: contrasto alla violenza di genere, misure di sostegno al reddito, oncologia, separazione conflittuale, tutela minorile, privacy, etc.;
- la partecipazione di alcuni operatori ai tavoli provinciali di revisione criteri D.G.R. 56/10;
- l'organizzazione di incontri con le risorse del territorio (Orecchio di Venere, Caritas...) per l'individuazione di modalità operative di collaborazione su specifici progetti;
- la revisione dei documenti di programmazione e la relativa condivisione dei medesimi con il personale coinvolto sia durante la stesura che all'atto dell'approvazione dei medesimi con l'obiettivo di garantire la massima fruibilità degli stessi e favorire il pieno coinvolgimento alla *mission* dell'Ente;
- la realizzazione di incontri con gli Assistenti Sociali ai fini di uniformare le modalità operative.

E' stata garantita, compatibilmente con le esigenze di servizio, la presenza della direzione o di un suo

rappresentante all'interno dei *coordinamenti regionali e provinciali* che sono stati convocati.

Per ciò che concerne l'area dell'*integrazione socio-sanitaria* si segnala che è stata mantenuta la presenza dell'Ente all'interno della Cabina socio-sanitaria convocata dall'ASL CN1. Le sedute hanno trattato tematiche di interesse socio-sanitario relative al territorio di riferimento con l'obiettivo di mantenere un dialogo costruttivo tra i soggetti istituzionali coinvolti.

E' stata garantita la presenza degli Assistenti Sociali presso lo Sportello Unico Socio-Sanitario (P.A.S.S.) ubicato nel presidio ospedaliero di Mondovì, che rappresenta un consolidato punto di riferimento per l'utenza dei Comuni afferenti al Consorzio.

Lo Sportello fino a marzo 2020 ha garantito n. 6 ore settimanali di apertura al pubblico per segretariato sociale (lunedì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00, mercoledì dalle 15.00 alle 17.00), in modo da favorire l'avvio dei servizi socio-sanitari a pazienti, familiari, e cittadini residenti sul territorio consortile. In seguito all'emergenza Covid-19 e alle disposizioni normative di cui ai successivi DPCM, gli operatori del P.A.S.S. hanno continuato a lavorare con i reparti ospedalieri e con i cittadini secondo le nuove modalità, garantendo comunque accessi "sicuri" e priorità ai cittadini fragili e non autosufficienti.

L'obiettivo del P.A.S.S. è di intervenire tempestivamente sulle situazioni di disagio e di non autosufficienza, orientare i cittadini in merito ai servizi disponibili nell'ambito della non autosufficienza, fornire delucidazioni sulle procedure e sul diritto agli ausili e avviarle in modo prioritario. Nonostante il periodo pandemico si è riorganizzato il servizio sulla base delle richieste urgenti segnalate dai servizi sanitari e sociali del territorio e, per i cittadini in condizione di estrema fragilità socio-sanitaria, le risposte sono state tempestive e adeguate alle situazioni.

E' continuata e si è consolidata l'attività di back office per ristrutturare la governance per l'accesso ai servizi socio-sanitari in collaborazione con l'Unione Montana di Ceva nell'ambito del Progetto Silver Care con riunioni bimestrali e confronti rispetto alle procedure e all'avvio di nuovi servizi. Durante l'anno si è predisposta a tal fine anche la medesima modulistica da parte dei due Enti Gestori per l'avvio alle istruttorie a seguito di richieste da parte di cittadini fragili e non autosufficienti.

L'ambito del P.A.S.S. rappresenta sicuramente il luogo prioritario, non solo per l'integrazione socio-sanitaria (daccè Assistenti Sociali e Infermieri del N.O.C.C. condividono la medesima sede), ma anche per l'integrazione fra i due Enti Gestori che afferiscono al medesimo distretto ASL CN1.

Nel 2020 il servizio sociale ospedaliero nell'ambito del P.A.S.S. ha gestito n. 251 dimissioni fragili (di cui n. 215 a favore di cittadini anziani); il totale del numero degli accessi nell'anno 2020 è stato di n. 405 (di cui n. 396 relativi ai bisogni di cittadini anziani).

L'anno 2020 ha fatto registrare una diminuzione delle dimissioni protette e degli accessi al P.A.S.S. rispetto agli anni precedenti, ovviamente per le motivazioni collegate al periodo pandemico.

Rispetto alle dimissioni protette occorre tenere conto che da marzo a maggio i ricoveri programmati sono stati quasi del tutto azzerati, così come i percorsi post ospedalieri, dal momento che per i malati di covid, almeno inizialmente, non erano stati predisposti percorsi in Covid-hotel o in lungodegenze dedicate, sviluppate prioritariamente a partire dagli ultimi mesi dell'anno.

Come citato in precedenza, la pandemia ha determinato la necessità di elaborare velocemente nuove strategie e modalità di comunicazione in modo da permettere di continuare a garantire i servizi ai cittadini fragili.

Si sono pertanto sperimentate le nuove modalità con "visite domiciliari e colloqui" a remoto con videochiamate e incentivate le comunicazioni via telefono e mail. Ovviamente ciò ha creato un "rallentamento" della macchina operativa che si è compensato, inizialmente, con un "rallentamento" delle richieste da parte dei cittadini. A fine anno si può affermare che si è in grado, pur con difficoltà, di continuare a gestire le richieste usando i nuovi dispositivi che anche i cittadini hanno cominciato ad usare maggiormente per l'accesso ai servizi.

Nel corso dell'anno è inoltre proseguito il lavoro di sperimentazione/consolidamento dell'avvenuta convenzione quadro ex art. 30 D.Lgs. 267/2000 con il Servizio Sociale dell'*Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta – Langa Cebana – Alta Valle Bormida*, come da indirizzo politico (ob. operativo n. 6B), ampliata per la gestione della misura del Reddito di Cittadinanza attraverso specifico accordo attuativo (vedi paragrafo specifico del Programma 4). Si è lavorato attivamente al rafforzamento dell'Ufficio unico ed all'integrazione tra operatori dei due Enti, sia nei termini di condivisione di prassi operative che nel passaggio effettivo e/o nella condivisione delle cartelle sociali.

#### *Autorizzazioni, vigilanza e accreditamento presidi*

Il Consorzio partecipa alle attività della commissione di vigilanza, ovvero relative al rilascio delle autorizzazioni al funzionamento ed accreditamento, oltre che dei sopralluoghi periodici delle strutture per

minori, disabili ed anziani presenti sul territorio.

L'attività di commissione di vigilanza, presieduta e convocata dalla sanità, si è svolta nel 2020 mediante n 32 sopralluoghi, di cui n.30 su strutture per anziani, n. 0 per disabili e n. 2 per minori. La pandemia ha pesantemente condizionato questa attività che ha reso impossibile effettuare controlli di vigilanza per lunghi periodi e la commissione di vigilanza dell'ASL CN1 ha condotto in autonomia e per l'intero periodo per l'emergenza le videochiamate per i sopralluoghi senza coinvolgere gli Enti Gestori; l assistente sociale del Consorzio ha continuato a garantire consulenze richieste da parte della commissione stessa e a collaborare rispetto alle prescrizioni di volta in volta definite per le strutture. Non è stato possibile da normativa l'accesso nelle strutture socio-sanitarie.

#### *Servizio Civile Universale*

Nel mese di gennaio 2020 hanno preso servizio n. 2 volontarie (n. 1 su Mondovì, e n. 1 su Carrù) a cui si è aggiunto il subentro di una terza volontaria nel mese di febbraio su Villanova. Dopo il periodo di formazione specifica garantita dall'ente, le volontarie hanno cominciato a conoscere i minori, individuati dalle assistenti sociali di riferimento, per il loro affiancamento nel supporto scolastico. Il sorgere delle difficoltà legate alla pandemia hanno portato la sospensione del progetto dal 10 marzo al 3 aprile: di seguito la riattivazione del progetto ha visto le volontarie alternativamente impegnate nel supporto ai minori in momenti da remoto ed in presenza, seguendo tutte le indicazioni da normativa vigente. Nel solo periodo estivo è stato possibile attuare gli obiettivi di socializzazione e lavoro con le realtà territoriali attraverso l'accompagnamento dei minori da parte delle volontarie alle varie iniziative presenti sul territorio (Progetto Impronte d'Estate, Sporting per tutti, estate ragazzi). Il progetto è stato portato a termine da due sole volontarie poiché nel mese di settembre la volontaria di Carrù ha rassegnato le dimissioni per partecipare al corso OSS.

## Rendicontazione delle attività

Nella volontà di migliorare l'informazione e la restituzione ai Comuni rispetto ai dati di attività, vengono presentate le due tabelle sottostanti, relative all'ultimo triennio, che sono da considerarsi un primo tentativo di offrire i dati di attività disagregati per Distretto.

ANNO 2020												
UTENZA IN CARICO:	MONDOVI'		CARRU'		DOGLIANI		SAN MICHELE		VILLANOVA		TOTALE	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Servizio sociale professionale	1612	43,94%	510	13,90%	431	11,75%	461	12,56%	655	17,85%	3669	100,00%
Attività istruttorie minori autorità giudiziaria	65	46,76%	15	10,79%	10	7,19%	15	10,79%	34	24,46%	139	100,00%
Attività istruttorie tutele e curatele	20	48,78%	8	19,51%	3	7,32%	3	7,32%	7	17,07%	41	100,00%
Affidamenti familiari	16	53,33%	1	3,33%	0	0,00%	4	13,33%	9	30,00%	30	100,00%
Affidamenti preadottivo e a rischio giuridico	2	40,00%	1	20,00%	0	0,00%	1	20,00%	1	20,00%	5	100,00%
Adozioni	2	66,67%	0	0,00%	0	0,00%	1	33,33%	0	0,00%	3	100,00%
Assistenza economica	59	59,60%	17	17,17%	6	6,06%	8	8,08%	9	9,09%	99	100,00%
Integrazioni rette minori	16	57,14%	1	3,57%	3	10,71%	1	3,57%	7	25,00%	28	100,00%
Richieste inserimento in presidio per anziani	25	31,25%	19	23,75%	14	17,50%	11	13,75%	11	13,75%	80	100,00%
Inserimenti lavorativi	32	48,48%	8	12,12%	5	7,58%	4	6,06%	17	25,76%	66	100,00%
Integrazioni rette anziani non auto	11	55,00%	5	2,00%	1	5,00%	1	5,00%	2	10,00%	20	77,00%
Integrazioni rette anziani auto	2	18,18%	4	36,36%	1	9,09%	2	18,18%	2	18,18%	11	100,00%
Servizio di assistenza domiciliare	11	33,33%	7	21,21%	4	12,12%	4	12,12%	7	21,21%	33	100,00%
Servizio di cure domiciliari	139	38,19%	59	16,21%	58	15,93%	34	9,34%	74	20,33%	364	100,00%
Educativa territoriale minori	41	59,42%	4	5,80%	8	11,59%	4	5,80%	12	17,39%	69	100,00%
Educativa territoriale adulti	5	71,43%	1	14,29%	1	14,29%	0	0,00%	0	0,00%	7	100,00%
Educativa territoriale disabili minori	18	39,13%	5	10,87%	5	10,87%	8	17,39%	10	21,74%	46	100,00%
Educativa territoriale disabili adulti	5	55,56%	1	11,11%	1	11,11%	0	0,00%	2	22,22%	9	100,00%
Centri diurni per disabili - a gestione diretta e a gestione esterna	24	36,92%	4	6,15%	10	15,38%	10	15,38%	17	26,15%	65	100,00%
Centri residenziali per disabili a gestione diretta	8	26,67%	6	20,00%	6	20,00%	4	13,33%	6	20,00%	30	100,00%
Inserimenti in centri residenziali esterni per disabili	12	31,58%	8	21,05%	3	7,89%	8	21,05%	7	18,42%	38	100,00%

ANNO 2019												
UTENZA IN CARICO:	MONDOVI'		CARRU'		DOGLIANI		SAN MICHELE		VILLANOVA		TOTALE	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Servizio sociale professionale	1656	43,65%	575	15,15%	498	13,13%	441	11,62%	624	16,45%	3794	100,00%
Attività istruttorie minori autorità giudiziaria	83	48,82%	23	13,53%	12	7,06%	17	10,00%	35	20,59%	170	100,00%
Attività istruttorie tutele e curatele	18	35,29%	15	29,41%	5	9,80%	6	11,76%	7	13,73%	51	100,00%
Affidamenti familiari	25	55,56%	4	8,89%	0	0,00%	4	8,89%	12	26,67%	45	100,00%
Affidamenti preadottivo e a rischio giuridico	3	42,86%	3	42,86%	0	0,00%	0	0,00%	1	14,29%	7	100,00%
Adozioni	2	50,00%	0	0,00%	0	0,00%	2	50,00%	0	0,00%	4	100,00%
Assistenza economica	57	57,00%	26	26,00%	4	4,00%	4	4,00%	9	9,00%	100	100,00%
Integrazioni rette minori	16	57,15%	2	7,14%	2	7,14%	1	3,57%	7	25,00%	28	100,00%
Richieste inserimento in presidio per anziani	72	31,17%	48	20,78%	39	16,88%	32	13,85%	40	17,32%	231	100,00%
Inserimenti lavorativi	33	45,83%	11	15,28%	9	12,50%	5	6,94%	14	19,44%	72	100,00%
Integrazioni rette anziani non auto	10	40,00%	5	2,00%	2	8,00%	3	12,00%	5	20,00%	25	82,00%
Integrazioni rette anziani auto	5	38,46%	4	30,77%	1	7,69%	2	15,38%	1	7,69%	13	100,00%
Servizio di assistenza domiciliare	154	39,69%	61	15,72%	57	14,69%	37	9,54%	79	20,36%	388	100,00%
Educativa territoriale minori/adulti	41	58,58%	7	10,00%	4	5,71%	4	5,71%	14	20,00%	70	100,00%
Educativa territoriale DISABILI minori/adulti	25	43,10%	6	10,35%	7	12,07%	8	13,79%	12	20,69%	58	100,00%
Centri diurni per disabili - a gestione diretta e a gestione esterna	26	37,68%	4	5,80%	11	15,94%	11	15,94%	17	24,64%	69	100,00%
Centri residenziali per disabili a gestione diretta	12	34,29%	7	20,00%	6	17,14%	4	11,43%	6	17,14%	35	100,00%
Inserimenti in centri residenziali esterni per disabili	12	30,77%	8	20,51%	5	12,82%	8	20,51%	6	15,38%	39	100,00%



ANNO 2018												
UTENZA IN CARICO:	MONDOVI'		CARRU'		DOGLIANI		SAN MICHELE		VILLANOVA		TOTALE	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Servizio sociale professionale	1601	42,39%	611	16,18%	528	13,98%	413	10,93%	624	16,52%	3777	100,00%
Attività istruttorie minori autorità giudiziaria	51	49,04%	12	11,54%	6	5,77%	9	8,65%	26	25,00%	104	100,00%
Attività istruttorie tutele e curatele	8	24,24%	9	27,27%	5	15,15%	5	15,15%	6	18,18%	33	100,00%
Affidamenti familiari	20	40,82%	5	10,20%	1	2,04%	6	12,24%	17	34,69%	49	100,00%
Affidamenti preadottivo e a rischio giuridico	3	60,00%	1	20,00%	0	0,00%	1	20,00%	0	0,00%	5	100,00%
Adozioni	3	50,00%	3	50,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	6	100,00%
Assistenza economica	85	53,13%	38	23,75%	5	3,13%	15	9,38%	17	10,63%	160	100,00%
Integrazioni rette minori	17	58,62%	6	20,69%	0	0,00%	1	3,45%	5	17,24%	29	100,00%
Richieste inserimento in presidio per anziani	88	33,21%	55	20,75%	33	12,45%	41	15,47%	48	18,11%	265	100,00%
Inserimenti lavorativi	43	46,74%	13	14,13%	13	14,13%	10	10,87%	13	14,13%	92	100,00%
Integrazioni rette anziani non auto	11	45,83%	1	4,17%	2	8,33%	5	20,83%	5	20,83%	24	100,00%
Integrazioni rette anziani auto	6	37,50%	5	31,25%	2	12,50%	2	12,50%	1	6,25%	16	100,00%
Servizio di assistenza domiciliare	160	40,30%	59	14,86%	52	13,10%	34	8,56%	92	23,17%	397	100,00%
Educativa territoriale minori/adulti	33	48,53%	4	5,88%	4	5,88%	7	10,29%	20	29,41%	68	100,00%
Educativa territoriale disabili minori/adulti	20	37,04%	7	12,96%	7	12,96%	7	12,96%	13	24,07%	54	100,00%
Centri diurni per disabili - a gestione diretta e a gestione esterna	26	37,14%	4	5,71%	10	14,29%	12	17,14%	18	25,71%	70	100,00%
Centri residenziali per disabili a gestione diretta	6	30,00%	3	15,00%	6	30,00%	2	10,00%	3	15,00%	20	100,00%
Inserimenti in centri residenziali esterni per disabili	10	24,39%	7	17,07%	5	12,20%	11	26,83%	8	19,51%	41	100,00%

**Legenda:**

<b>Tipologia servizio</b>	<b>Dettaglio attività</b>
<b>Servizio sociale professionale</b>	L'intervento di servizio sociale professionale consiste nell'insieme di attività svolte dall'assistente sociale per ogni persona che è in carico al Servizio. Di norma l'intervento di servizio sociale professionale è attivo sino a quando è attivo un progetto di aiuto alla persona.
<b>Attività istruttorie minori autorità giudiziaria</b>	Interventi rivolti all'utenza minore sottoposta a provvedimento dell'Autorità giudiziaria competente. Si va dalla Segnalazione all'A.G. da parte del servizio al Provvedimento e gli adempimenti previsti successivamente.
<b>Attività istruttorie tutele e curatele</b>	Interventi rivolti all'utenza minore, adulta e anziana sottoposta a provvedimento dell'Autorità giudiziaria competente (Giudice Tutelare) che deferisce la tutela o l'amministrazione di sostegno all'Ente Gestore, nella figura del Direttore o del rappresentante Legale. Si va dalla Segnalazione all'A.G. da parte del servizio al Provvedimento e gli adempimenti previsti successivamente.
<b>Assistenza economica</b>	Interventi di aiuto economico, temporaneo o continuativo, erogato sulla base di un progetto di aiuto concordato con l'utente e finalizzato a raggiungere e/o mantenere l'autonomia della persona e della sua famiglia. Sono ricompresi anche gli interventi economici del Progetto Intrecci Solidali.
<b>Integrazioni rette minori</b>	Interventi di copertura della spesa per l'inserimento di minori su richiesta dell'Autorità Giudiziaria presso strutture residenziali.
<b>Integrazioni rette anziani non auto</b>	Interventi di copertura della spesa relativa alla quota sociale della retta. La retta prevede una compartecipazione sanitaria con percentuale del 50%. Il restante 50 % della retta è a carico dell'utente e può essere integrata sulla base del regolamento interno.
<b>Integrazioni rette anziani auto</b>	Interventi di copertura della spesa relativa alla retta in R.A. per un massimo di 1.300,00 euro mensili
<b>Centri residenziali per disabili a gestione diretta</b>	Interventi di copertura della spesa relativa alla quota sociale della retta. La retta prevede una compartecipazione sanitaria con percentuale del 70%. Il restante 30% della retta è a carico dell'utente e può essere integrata sulla base del regolamento interno.
<b>Inserimenti in centri residenziali esterni per disabili</b>	Interventi di copertura della spesa relativa alla quota sociale della retta. La retta prevede una compartecipazione sanitaria con percentuale del 70%. Il restante 30% della retta è a carico dell'utente e può essere integrata sulla base del regolamento interno.
<b>Centri diurni per disabili - a gestione diretta e a gestione esterna</b>	Interventi di copertura della spesa relativa alla quota sociale della retta. La retta prevede una compartecipazione sanitaria con percentuale del 70%. Il restante 30% della retta è a carico dell'utente e può essere integrata sulla base del regolamento interno.